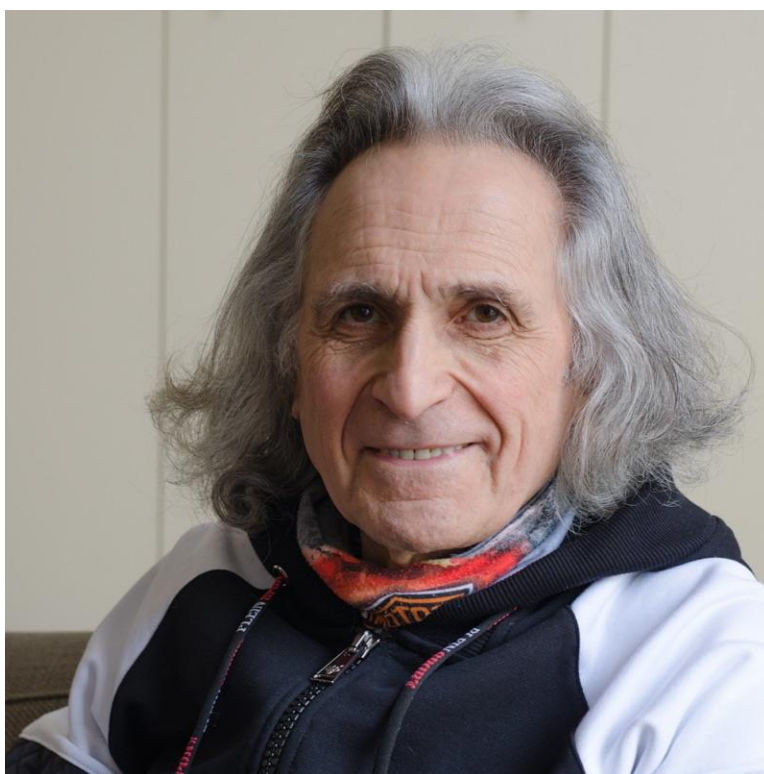
La Cabala per La Gestione Completa della Vita

Per ottime prestazioni e benessere

Rabbino Michael-ben-Pesach Portnaar (RaMPeP)

Verkabbala Uitgevers

Associazione per la promozione della conoscenza della Cabala
Centro della Cabala Lurianica
Università Lurianica & Associazione Istituto di Ricerca (LURIA)
E-mail: verkabbala@planet.nl
Website: www.kabbalah-arizal.nl

Spuistraat 293
1012 VS Amsterdam
Olanda
Telefono: +31 (0) 20 620 26 31
Fax: +31 (0) 20 620 22 25

Prima edizione

ISBN: 9789080806382

Indice

Nota al lettore

Se s'incontra difficoltà in una parte del testo nonostante il fatto di aver provato tutto il possibile per afferrarlo, posso essere contattato senza impegno al nostro indirizzo email:
verkabbala@planet.nl

Sull’autore

Rabbino in Cabala Michael-ben-Pesach Portnaar è nato nel 1947 in Ucraina. Durante gli anni settanta, era uno studente ufficiale all’Università del Talmud di Mosca, a quel tempo la sola istituzione in questo campo in Russia. Dal 1975 vive ad Amsterdam. Nel 1981 ricevette la sua laurea all’Università di Amsterdam presso la Facoltà di Umanistica. Durante gli anni novanta ricevette una laurea in filosofia alla Facoltà internazionale di informazione. Allo stesso tempo studiò alla Facoltà di Ebreo/Aramaico e studi Ebrei presso l’Università di Amsterdam. Seguì anche molti corsi in scienze Ebree presso molte accademie del Talmud, ma fu disposto dall’alto che non divenne un rabbino Ebreo. Scoprì i veri insegnamenti della Cabala da uno dei più grandi cabalisti di tutti i tempi: il divino ARI [r. Luria Ashkenazi], il suo metodo si chiama Cabala Lurianica. Michael resta fedele a lui, l’ARI vivente è per lui l’unico insegnante di Cabala.

In Cabala non si diventa un rabbino ricevendo un certificato (smiecha), questo e’ solo un pezzo di carta transitorio, ricevuto da qualcuno…la Cabala non è una religione ma un metodo originale per la propria interezza e benessere mentale personale. Solo i grandi cabalisti ‘bisbigliano’ nelle orecchie di seguaci prescelti e in modo segreto li iniziano a rabbini. Questo è sufficiente per divenire un vero rabbino in Cabala. Nel vero mentale è il grande maestro stesso che determina e in un certo modo ‘grava’ lo studente per tramandare il segreto e il metodo segreto.

All’inizio del 2002 Michael Portnaar ricevette la dedizione della sua vita. Gentilmente e tuttavia espressivamente, gli fu richiesto di rivelare la Cabala Lurianica all’umanità NELLA PRATICA DELLA VITA QUOTIDIANA. Alla risposta di Michael: “Non mi crederanno”, Luria rispose: "Tu sei il mio vero discepolo e tu sei un rabbino per la tua generazione intera. **Rivela la Cabala!**” Per questa ragione Michael non la nasconde più.

Il suo metodo, tutta la conoscenza e esperienza che trasmette ai suoi studenti e insegnanti in formazione in tutto il mondo, in particolare in Olanda e Belgio, vengono dalla più autentica e pura Cabala Lurianica e il libro dello Zohar. Lui studia manoscritti e libri dalle sorgenti di Cabala piu’ segrete, nella loro lingua originale: Aramaico e Ebreo. Dall’anno 2002, si prende cura del

Centro d’istruzione per la Cabala Lurianica, così pure di stagisti a Amsterdam tramite il sito internet www.kabbalah-arizal.nl), che è aperto a tutti.

Prefazione

Nella nostra vita quotidiana incontriamo molte situazioni che in un certo modo controllano la nostra vita. Ci dominano con la loro grossolanità, fatalità, e per così dire non ci lasciano alcuno spazio per praticare il nostro libero arbitrio. Bloccano le nostre azioni d'indipendenza; evocano in noi rabbia e incomprensione e infine una delusione profonda ed eterna. Sembra inevitabile e in un certo modo lo è. Perché vivendo solamente secondo le leggi di questo mondo non è possibile per una persona arrivare all'ottenimento della tanto desiderata interezza, o sarà un percorso lungo e inutilmente doloroso.

Il punto è che l'essere umano è diviso, per quanto riguarda la forza, in due parti:
1) Dal capo alla cintola.
2) Dalla cintola in giù (inclusi i genitali).

L'umanità conosce e usa solamente una piccola parte dei suoi poteri creativi, l'area sopra la cintola. Loro non sanno come gestire l'area sotto la vita. E soprattutto, non si ha la forza di connettere queste due parti, perché solo la corretta connessione dà il risultato ottimale. Qual è il modo di sviluppare e come gestire quest'area segreta e ingombrante sotto la cintola? In che modo si può stabilire una connessione con queste parti senza avere avanzi?

Questo metodo originale delle mutue connessioni tra tutti i campi di forza nell'essere umano viene dall'insegnamento della Cabala, dal libro segreto dello Zohar e dall'Albero della Vita, del più grande maestro di Cabala mai esistito: Isaac Luria. Il problema è; la chiave di apertura di queste fonti era, è e sarà data solamente a pochi Cabalisti sinceri nel mondo. Finché il mondo esterno non ha una chiara direzione su come gestire queste forze, si vede solo un frammento della vera realtà e non il quadro intero. Fu Einstein a dire che l'umanità usa solo il 2% della propria forza creativa. L'altro 98% è dalla cintola in giù. Usando solo la propria testa e la parte superiore del corpo per la comunicazione, è impossibile localizzare e attrarre le sottile e brevi onde d'informazione.

Perciò si resta solo nei campi di forza terreni, soggetti alla gravità e all'esistenza materiale. C'è un detto: alcune persone non si fidano di nulla che non conoscono. Perciò stiamo vivendo ancora con inerzia, bassa produzione di processo decisionale, risultati di ricerca, ecc. Questa è anche la causa più profonda di comuni fenomeni di stanchezza, stress, malattia, assenza, ecc. perché si sta ricevendo solamente informazione rudimentale e frammentata, che è inviata solo dalla parte superiore del corpo senza la connessione con la parte inferiore.

In questo libro troverai e vedrai un metodo unico, sviluppato da un maestro prominente contemporaneo di Cabala dopo molti anni devoti allo studio dei più segreti manoscritti, per la prima volta nella storia in una forma chiara e potente per chi pone grande importanza nella propria prestazione. I tempi sono ormai maturi per portare questo metodo dalla sala di studio nella pratica quotidiana. Il lettore imparerà le principali contraddizioni in ogni problema, come risolverle su un livello superiore con una fluidità sconosciuta. Dopo aver letto e lavorato con questo libro si sarà capaci di applicare questa formula fondamentale di successo a ogni situazione: connettere tutti i campi di forza al proprio interno e sapere come gestirli.

E' possibile per qualcuno che conosca nulla di Cabala, leggendo questo libro, di acquistare familiarità con questo metodo unico? E' una domanda appropriata. Supponiamo che una persona si ammali. Può dire a se stessa: 1) "Ora andrò a studiare medicina. Voglio diventare uno specialista in questa malattia così da saperne abbastanza da curarmi". Oppure può dire: 2) "Vado da uno specialista". Leggendo questo libro si riceve un metodo istantaneo per diventare uno specialista in maniera diretta, per applicarlo su se stessi, così pure al mondo intero intorno a noi.

Questo libro è per esperti di ogni materia: pure per manager, scienziati, tecnici, artisti, uomini d'affari, funzionari e per chiunque abbia il desiderio di vivere la vera vita. Perciò è per ogni persona che vuole eseguire e si adopera per la realizzazione.

Il titolo: "**La Cabala per la Gestione Completa della Vita**" riflette probabilmente la connessione con il mondo degli affari, o un nome popolare per un corso popolare, dove si possono guadagnare molti soldi in poco tempo, in altre parole una bolla per yuppies. O forse si associa con uffici e fabbriche, uccisioni e affari. Qualunque cosa si pensi, è fuorviante. Esso è per chiunque desideri progredire, tutti hanno bisogno d'attenzione: i garzoni, gli scienziati e i

lavoratori civili. E non dimentichiamo chi è in prigione, o malati di mente, chi è suicida, l'handicappato mentale, rifugiati…e anche chi è ricco e potente, perché loro sono anche in bisogno.

Tramite questo libro si riceve una forza sconosciuta, infinita, auto-rigenerante e trainante, si avrà lo strumento per gestire un problema a fondo, un passo avanti del concorrente, il tutto con gratitudine e senza stress.

E infine, esprimo la mia profonda a sincera gratitudine per gli studenti, Mirjam Kelderman e Tassos Panajotidis che mi hanno aiutato a realizzare questo libro.

Otteniate il meglio per la vostra vita con questo metodo segreto della Cabala!

Rabbino in Cabala: Michael-ben-Pesach, Ph.D.

Introduzione

1.1 I miei primi pensieri

Per molti anni ho pensato a sviluppare una guida breve e diretta al punto e il risultato sta di fronte a voi: il libro elettronico "**La Cabala per la Gestione Completa della Vita**". Ora una persona che è creativa e competitiva ha uno strumento meraviglioso per giungere a un'ottima prestazione e benessere, senza stress! Come si possono combinare questi due aspetti? E' possibile avere entrambi i vantaggi in maniera costruttiva? Perché sembrerebbe logico che questi due si escludano a vicenda: più competizione ha conseguenze inevitabili di stress che si ripercuote sulla salute, vita familiare, ecc.

Per un paio d'anni non ho rilasciato interviste, a giornali o qualunque altro ente, ma ora ho deciso di uscire all'aperto. Ero coinvolto nel mio studio, sedendo nel mio attico, occupato con la mia scuola di Cabala Lurianica. Ma avevo una sensazione forte dentro di me che mi ha spinto fuori a parlare con chi fosse interessato, a parlare e tramandare la conoscenza ad altri dal punto di vista della Cabala pura. E' diventato un prodotto del mio studio, uno studio che ho condotto (e ancora conduco) per molti anni, un tempo in cui ho sperimentato cose tremende sia durante il giorno sia durante la notte, perché questo è il modo di imparare Cabala: studiare giorno e notte le scritture più segrete.

Questo libro è speciale per te. E con te intendo il tuo essere interiore. Nel vero mondo spirituale non c'è alcun Te, mi rivolgo a tutti i miei studenti al mondo con Te, persino i miei fratelli parlano del Creatore come te – 'ata'.

Questo libro è per te, per guadagnare il meglio e più dalla tua vita. E con il giusto atteggiamento puoi usare questo libro in modo ottimale per gestire la tua vita, indipendentemente da altri. Non leggere con il tuo intelletto ma prova, mentre leggi, a liberarti da tutto quello che controlla la tua vita, esperienze, e sii ricettivo mentre leggi, che la risonanza possa arrivare a te. Perché dietro le parole c'è l'interiore, che ho racchiuso in ogni parola durante la scrittura, e questa risonanza tu

potrai ricevere. Com'è possibile? Lo vedrai più in là e vedrai come funziona. E' una questione di allenamento: rendersi ricettivo e poi poter attrarre e trasmettere.

Prova a immaginare, tutta la tua conoscenza, tutte le tue esperienze, tutti i tuoi dolori, tutte le tue emozioni, lasciale andare senza repressione. Prova a essere quanto più oggettivo possibile durante la lettura. Non leggere attraverso i filtri del tuo credo, convinzioni o significati che hai udito una volta. Sii come un bambino. Sii ricettivo con tutti i tuoi sensi; apri tutti i tuoi pori se puoi. Apri te stesso e riceverai il massimo. Questo è ciò che importa. Questa è Cabala: Cabala è ricezione. Io ricevo e lo passo a te. Più piccolo sei all'interno, più riceverai. Io mi rendo piccolo, più piccolo di ognuno di voi, perché in questo modo posso dare, e questa è pure la maniera di ricevere. Perché se il tuo "io" è ancora lì, nulla verrà a te, non ci sarà alcuna incisione e perciò nessun aiuto. Quindi prova a renderti libero da tutto e poi capiterà, a te e te e te…

1.2 Il mutevole nell'immutabile

Adesso stiamo vivendo un periodo molto dinamico, molto impetuoso, come molte varietà; si tratta di un periodo molto impegnativo che richiede sforzo da parte nostra per tenere il passo con tutti i cambiamenti. E si può dire: "No, non me, io non cambio". Non si può dire: "Io sono un ragazzo ordinario, resto ciò che sono. Sono solo un contadino (dall'interno), tutti questi cambi lasciali andare". E non parliamo di chi è un contadino nel mondo materiale, non si parla dell'esternalità, il mondo materiale; noi parliamo solamente dell'essere interno. E' l'essere esterno che dice: "Non è necessario svilupparmi in maniera spirituale, perché dovrei? Mio padre e mio nonno erano persone ordinarie, non si svilupparono internamente, perché dovrei farlo io?" E' possibile in questo periodo? Si può funzionare in questo periodo impegnativo, non soltanto sul mercato del lavoro, ma anche per se stessi; è possibile comporre una vita decente? 'Decente' nel senso di tenere il passo con quello che la vita ci chiede.

Noi siamo un prodotto di questo mondo e non c'è possibilità di ignorare questo periodo, di fingere di vivere in un altro periodo. In un certo senso è bianco e nero, che ci piaccia o no: o si va avanti o si sta fermi. Ma quando si sta fermi significa che si è "morti", in altre parole si vive come uno zombie, come un essere che non appartiene all'internalità. Ricordati che non ti puoi

esentare dalle leggi della realtà. Come si comporta la realtà? Come si comporta una persona dall'interno? E' molto importante sapere come funzionano le cose e chi decide. Chi è il capo, la realtà o l'essere umano? Sono io che devo adattarmi alla realtà? Se sì, come? Devo rinunziare a me stesso o è abbastanza l'aggiustamento in me? Deve esserci una regolazione così che la tua felicità e benessere restano e forse migliorano e allo stesso tempo soddisfano i requisiti di questo tempo. E' possibile unire questi due aspetti?

Si può spendere il proprio denaro una volta sola. E con l'energia è lo stesso. Finché l'essere umano è qui sulla terra, c'è un certo accumulo di energia. Abbiamo lo stesso accumulo di energia dell'uomo preistorico, perché non è cambiato. Non c'è stato alcun cambiamento dal primo inizio. Vale a dire la realtà in se stessa, senza l'essere umano, è immutabile. Ogni giorni vediamo la stessa cosa, il sole sorge, le giornate trascorrono, ogni giorno ci dà un tramonto. E allo stesso tempo nessun momento è lo stesso. E dentro di noi dobbiamo equilibrare queste due cose.

Da un lato vediamo che c'è immobilità assoluta, non c'è tempo. E dall'altro, dentro di noi, nel profondo dell'Universo dove prese luogo tutta la creazione, non c'è cambiamento. E' dinamica statica. Tutto era, è e sarà. E dall'altro lato vediamo mobilità assoluta, mutevolezza. Ogni momento porta cambiamento. Questo perché ci sono due forze che lavorano nell'intera creazione. C'è la forza che sperimentiamo come misericordia, amore, immutabilità: e queste qualità ci danno una sensazione che non abbiamo bisogno di nulla. In un certo senso non abbiamo bisogno di niente, niente auto, niente televisione, nulla. Siamo soddisfatti con il mondo e noi stessi, e tutto questo viene dalla forza Universale che chiamiamo misericordia.

E dall'altro lato sperimentiamo un'altra forza, una seconda forza nell'Universo, la forza della severità, la forza che limita e si sposta così da elevare nuove frontiere. Questo è il lato dinamico della seconda forza nell'Universo. E siamo noi che ci muoviamo tra queste due forze, come? C'è la sensazione di completa soddisfazione, con e per tutto, con tutta la sua semplicità e misericordia. E c'è la sensazione della forza restrittiva ed esigente dinamica, ogni momento è differente. Ogni momento ci porta nuovi sapori della vita. Non si può dire che tutto è lo stesso.

Accade spesso che grandi uomini d'affari e persone di spicco mi contattino. Loro vogliono di più dalla loro vita. Per esempio, un grande direttore di un'azienda che ha tutto ciò che il suo cuore

desidera, mi ha detto: “Ho quarantacinque anni, ma in un certo senso ho visto tutto”. Nella sua coscienza la vita non ha più sorprese per lui. Perché? La gente può arrivare a certi pensieri perché non c’è alcuna distinzione tra queste due forze. Vedono solo amore, misericordia, o solo l’immobilità con tutte le sue conseguenze negative.

Si può vedere in questo modo: la nostra fonte, la luce infinita, è senza alcun movimento, è perfetta, non ha difetti ecc. E l’essere umano, come prodotto della luce, ha pure questa sensazione, è in accordo con le qualità della sua fonte. Ma questo può essere pure negativo; una persona può essere di cattivo umore, sentirsi senza potere. Questo è un lato della moneta. E l’altro lato, quello che chiamiamo lato dinamico, dove vediamo la gravità di questo mondo, può essere positivo. In un certo senso si deve vederlo come uno strumento per costruire se stessi in maniera dinamica. E questo lato può anche essere negativo se usato per il proprio bene, per ottenere ciò che si vuole, nonostante le altre persone, in altre parole se si fa tutto per il proprio scopo. E questi sono due tipi di energia esistente.

Come funziona…lo faccio notare in un altro modo, cui non si pensa. Ho detto dell’accumulo di energia dell’essere umano che resta quello che era; è la stessa energia dell’uomo preistorico, esattamente la stessa. E in realtà è anche la stessa dell’essere preistorico, per esempio, l’uomo di Neanderthal, o di chi cacciava i mammut. Non c’è stato alcun cambiamento. Allora cosa è cambiato? Chi ha cambiato la realtà? Guarda come viviamo in questo periodo. Che cosa è cambiato nella realtà rispetto per esempio al giorno dell’invasione dei Tedeschi? Nulla è cambiato. Oggettivamente la realtà non è cambiata. E’ la realtà di una persona che è cambiata. E’ l’uomo stesso che ha aggiustato la realtà per i propri bisogni.

Siamo noi ad adattare la realtà ai nostri bisogni. Di questo dobbiamo essere molto consci. Non è il mondo materiale che decide, che ci contrassegna; ma siamo noi, gli esseri umani a controllare il mondo. Perciò una persona deve fare molta attenzione a non consegnare il suo cuore al mondo materiale. Perché, quando l’uomo è libero, lui è re in terra, e se presta il suo cuore al materiale, la sua vita sarà inferno. Le cose materiali sono lì solamente per aiutarci nell’esistenza terrena, non per affezionarcisi.
Perché? Perché quando prestiamo, anche una piccola parte del nostro cuore libero, del nostro intelletto a un pezzo del materiale, a qualcosa che è inutile, e vi ci affezioniamo, ci rendiamo

schiavi. E questo è quello che vediamo ai giorni nostri: siamo diventati schiavi. Non letteralmente di certo, come al tempo quando c'erano veri schiavi e padroni. Naturalmente, entrambi erano schiavi. Il padrone che aveva schiavi era depresso proprio come i suoi schiavi, solamente in un altro modo. Ciò che intendo è che siamo diventati schiavi della materia. E ogni persona deve liberarsi, dall'interno, da questa schiavitù materiale.

E a noi, essere umani, è dato l'intero meccanismo interiore. In ogni persona vediamo lo stesso meccanismo, il sistema di controllo come nell'Universo. Noi funzioniamo precisamente alla stessa maniera dell'Universo. In altre parole: ogni persona è fatta in modo tale da non avere bisogno di uno psichiatra, psicologo, prete, funzionario sociale o comunque si chiami. Il meccanismo dentro di noi è tale che si può funzionare in autonomia ed essere assolutamente liberi.

Allora cosa è cambiato durante il periodo dei mammut, o durate il tempo di guerra? Parlo della guerra perché ha un'influenza forte su ogni essere vivente, tutti noi possiamo provarla. In un certo senso tra il periodo dei mammut o il tempo di guerra e ora, oggettivamente non c'è alcuna differenza. Allora cosa è cambiato? Qualcuno ha idea di cosa sia cambiato? In che modo una persona si è sviluppata?

Lasciate che provi a spiegarlo. Dall'esterno non c'è stato cambiamento. Naturalmente, oggi guidiamo macchine e non andiamo a cavallo, abbiamo buone strade, un'infrastruttura meravigliosa, ecc. All'esterno tutto è diventato più grande, le case sono più belle, abbiamo del sapone dall'odore adorabile per lavarci, ecc. Tutti i tipi di cose preziose e belle. Allora cosa è cambiato? L'accumulo di energia è lo stesso come al periodo dei mammut. Quello che è cambiato è il perfezionamento dell'uso dell'energia interna. Il perfezionamento culturale è in un certo senso il risultato di questo sviluppo.

Ma questo perfezionamento culturale significa solamente 'una lucidatura da fuori'. Naturalmente anche questo è necessario, ma non garantisce che una persona, in tutte le circostanze, si comporti come un essere in via di sviluppo. Basta aprire i propri occhi per vederlo. Ogni essere umano, quando arriva a certe circostanze, afferra le sue possibilità, in un modo o nell'altro. In un certo senso, si può essere cresciuti con la massima decenza culturale; non salverà una persona dalle

cattive abitudini. E con tutta la decenza culturale intendiamo religione, tradizioni, concezioni filosofiche a convinzioni dell'essere umano. Naturalmente queste cambiano pure, c'è pure uno sviluppo, ma solo all'interno dei bisogni di una persona.

Le persone cambiano, ma in che modo? Solo in accordo alle leggi dell'Universo. Sebbene non sappiamo nulla di queste leggi, accade in maniera intuitiva, ci stiamo portando in accordo con l'obiettivo della Creazione, o in altre parole dell'obiettivo dell'esistenza qui sulla terra. Allora, è molto importante per ognuno di noi, quando ci alziamo al mattino, pensare per un momento qual è lo scopo dell'esistenza. E quando si conosce lo scopo dell'esistenza, si sa cosa fare.

Quando ti alzi al mattino, senti tutti i tipi di energia. Sei pieno di energia, ma non c'è struttura alcuna. E solo tu puoi dare direzione all'energia che è con e dentro di te. Non c'è nessuna persona al mondo che ti possa aiutare, solo te stesso. Sei tu che devi sviluppare una relazione interna con la luce eterna che era, è e sarà sempre in interezza. Lo scopo dell'esistenza, di tutto, sarà determinato dalla meta per cui l'essere umano e tutte le altre forme in natura sono create, e cioè: che l'esistenza possa diventare integra e perfetta.

Sebbene possa sembrare diverso, è come abbiamo detto sopra. Il giorno in cui i soldati Tedeschi invasero l'Olanda, in un certo modo fu un buon giorno, meglio del giorno prima, e questo sembra un paradosso. Ogni momento è un momento di avanzamento, sebbene non possiamo provarlo, perché? Pensiamo solo a noi stessi, abbiamo ogni sorta di pregiudizio e la sensazione è enorme, proviamo dolore, ecc. e questo non ci fa vedere chiaramente. Ma ogni momento è un momento di progressione per arrivare alla realizzazione del traguardo comune e speciale nell'esistenza. Il tuo percorso di vita deve essere per il tuo impedimento. Non dire: "Sono troppo vecchio, i miei figli non mi chiamano, ho dolore, questo è un periodo terribile, io…" Qualunque cosa accada, sei tu a dover compiere aggiustamenti per la progressione comune. E dentro di te è lo stesso, ogni giorno è un'opportunità per l'avanzamento.

"Ma quando qualcuno muore, anche questo è progresso?" Sì, per la persona l'essere sepolto è un avanzamento meraviglioso. E molti o alcuni di voi proveranno resistenza. Devi imparare, ma prima ci deve essere fede. Non la fede culturale che è solo un dogma. Certamente tutto è necessario, ma intendiamo la fede per cui si vede il traguardo dell'esistenza sia nell'esistenza

comune sia individuale. Qualunque cosa accada quando si è felici o tristi, bisogna connettere tutto con il traguardo speciale.

In un certo senso non ci sono bei o cattivi momenti. Quello che esiste è: o "non c'è tempo" o c'è "tempo". Noi non sentiamo il "tempo" quando ci connettiamo con la forza dell'Universo che è dentro di noi e si chiama misericordia. Allora sentiamo che il tempo si è fermato e non c'è movimento. E d'altro canto sentiamo il "tempo" quando siamo occupati in modo molto dinamico. E questo può essere dovuto a qualunque cosa, persino pulire la casa, ecc. si può sentire che in quel momento tutto sta cambiando. Più tardi i bimbi saranno a casa, ci si sente molto dinamici. Allora si sente il tempo. Ed entrambi gli stati sono buoni. In questo bisogna avere fede, e questa si deve sviluppare.

Non parlo di religione o altre istituzioni. Una persona ha bisogno di motivazione. Questa è la vera realtà. E quando tieni questo a mente, ogni giorno avanzerai, nonostante tutti i tuoi "sì…ma". Elimina quest'espressione dal tuo vocabolario, non pronunciarla. Perché? Perché pronunciandola risvegli, dall'interno, il dubbio.

E la gente è fatta in modo semplice, senza dubbio. Quando sei in dubbio, significa che non sei uno con il tuo essere interno e con la realtà che è sempre pura. Naturalmente, stiamo tutti camminando il percorso che conduce all'interezza. Guardalo in questo modo. Stiamo tutti percorrendo la strada che conduce all'interezza. E sto parlando della vera realtà, non dell'illusione.

Lo vedrai ogni giorno, con il corretto atteggiamento, centimetro dopo centimetro; amerai il tuo dolore sempre di più. Ti comporterai allo stesso modo quando proverai dolore o piacere. Non importa. Perché ci sono due forze. Naturalmente sceglierai il bene, la misericordia, perché ci piace di più. Noi scegliamo sempre il bene, le persone perbene attorno a noi. Lo facciamo perché ci piace. E fuggiamo da circostanze che non ci fanno stare bene.

Questo è quello che si fa sulla terra, fuggire dalla sofferenza e inseguire il piacere, la soddisfazione. Naturalmente anche questo è buono. Ma quando si vuole sviluppare un'esistenza vera, non ci sono differenze tra queste due forze. Supponi di provare sofferenza o mancanza, di

aver ricevuto un messaggio triste, non importa, una multa, una tassa per cui devi pagare molto denaro mentre pensavi fosse tutto apposto. Naturalmente sarai arrabbiato e turbato.

In un certo senso tutto ti può turbare. Ma il fatto è che questi momenti sono speciali, affrontali. Fai ciò che devi fare. Non arrabbiarti mai, né dall'interno né dall'esterno. Perché? Devi accettare entrambi i lati. Non ci sono bei tempi e cattivi tempi.

Allora, cosa sta cambiando? Diciamo che la realtà non cambia. Abbiamo belle macchine, case, una buona infrastruttura, forse ci piacciamo gli uni e gli altri, ma cosa sta cambiando? L'esterno, l'uso del nostro pacchetto di energia in modo più raffinato sta cambiando. La persona al tempo dei mammut usava violenza rozza; doveva farlo per cacciare e sopravvivere. Aveva bisogno di vestirsi quindi doveva cacciare i mammut, questa era la sua esistenza. Sua moglie e i suoi figli lo aspettavano in una caverna; doveva usare le energie in maniera rozza e violenta. Le energie non erano rozze; il loro uso lo era. L'energia è sempre la stessa; non c'è stato alcun cambiamento in questa energia.

Che cosa è cambiato? La raffinatezza nell'uso dell'energia è cambiato. Lasciamelo spiegare in questo modo: c'è una scala di forze spirituali, come una piramide. Le forze s'innalzano sempre più in alto e in cima si uniscono in un punto. Più alta è l'energia, più raffinata è. L'Universo, la Luce è strutturata in questo modo: è una. Tutto va a quel punto di unità. E dobbiamo tenere a mente quest'unità. Ricordare che ci sono sempre due forze nell'esistenza: misericordia e gravità, destra e sinistra, ecc.

Devi provare, in ogni situazione, a portarle in modo dinamico a una soluzione e poi arriverai al livello più alto d'interezza. In altre parole, ogni momento della tua esistenza è intero ai tuoi occhi, o in altre parole, quando hai dubbi? Solo quando si sta prendendo qualcosa in rassegna, si vuole fare di troppo. Si vuole trovare una soluzione e si prende in considerazione di piu' della minima unità risolvibile. Per questo si hanno dubbi.

Che cosa fare? Quando si hanno dubbi, bisogna ridurlo. In altre parole si deve ricondurre il problema a una semplice situazione nella quale si è capaci di dire sì o no. A questo si deve arrivare: dire sì o no. Questo è semplice; è la condizione più semplice in una situazione, e può

essere in ufficio, a casa, non importa. Si porta alla più elementare comprensione di sì o no. E poi si prende una decisione e deve essere una condizione 50/50.

Non una condizione con 80% pro e 20% contro. Se si ha 80% pro e 20% contro, si è in una situazione illusoria, non è così che funziona la realtà. Che sia per te e per tutti un aiuto alla memoria: solo i momenti in cui la realtà o un particolare problema è 50-50, si è raggiunto il momento di verità. Adesso vedete quanto questo sia importante. Perciò nessuna euforia perché è soltanto il tuo pensiero o si vuole vederlo in quel modo ed è illusione.

Come abbiamo detto prima non si può evitare la realtà sebbene questa sembri un'abitudine del genere umano. Non si può dire: "Sì, voglio vedere tutto rose e fiori", perché questa non è la realtà. La realtà è 50-50; la realtà è fare o non fare. Perché? Si è mandati sulla terra per prendere una posizione chiara e in ogni situazione si è dati libero arbitrio, a ogni individuo è dato libero arbitrio.

Che cosa significa "libero arbitrio"? Come può una persona esercitare il suo libero arbitrio? E' possibile solo quando c'è il 50-50. Quando si può vedere il "si fa o non si fa, il sì o no, il buono e il cattivo", allora si ha libero arbitrio, non si hanno dubbi. Sembra difficile ma non lo è. E' facile, la Cabala è semplice ma bisogna impararla con il giusto atteggiamento. Ti ho dato un esempio e ora ritorniamo al raffinamento dell'uso delle forze che sono in ogni persona.

Che cosa vediamo quando una persona percorre questo cammino? Siamo interessati solo all'individuo, perché il progresso dell'intero giace nel progresso dell'individuo, sebbene sembri che l'intero genere umano progredisca. E naturalmente progredisce, ma solo perché l'individuo sta cambiando. Ogni persona deve sviluppare la propria relazione con l'eterno, arrivare a un tête-à-tête con l'eternità. E non qualsiasi eredità culturale possa avere; solo una relazione diretta con l'eternità.

Naturalmente si deve essere sociali. E quando scoppia un guerra servire il proprio paese. Si può fare tutto per il proprio paese, il vicino di casa, ecc. ma prima deve esserci il proprio sviluppo personale. Questo è lo scopo e il significato dell'esistenza di ogni persona. Si deve arrivare a uno sviluppo individuale così profondo, che nel più profondo di se stessi si è completamente

indipendenti. Lo scopo della tua vita è di sviluppare una relazione diretta con l'eternità. Perciò quando qualcuno ti dice che appartiene a un gruppo e s'identifica con loro, appartiene ancora allo spirito di massa per quanto riguarda il suo sviluppo personale. Ti dimostra solo dove si trova nel suo sviluppo.

E questo va bene, non imputargli colpa. Mai patrocinare nessuno. Ogni persona il proprio sviluppo. L'obiettivo senza fine è la relazione di tête-à-tête con la luce eterna, nella quale ogni persona ha un contatto con la radice della propria anima. Ogni persona ha la propria e unica anima. Non c'è alcuna relazione con qualunque organizzazione appartenga in che modo abbia composto la sua identità. Questo è solo secondario. L'identità primaria ha solo a che fare con te e con la tua radice spirituale. Te e la tua radice, e dalla tua radice vengono tutte le forze creative. Devi avere una relazione con la tua radice; questo è quello che devi sviluppare. Questo è il tenore dell'intera storia, sia individuale sia della società intera. Capisci ciò che intendo?

Quindi in passato l'essere umano usava la sua energia in modo grezzo. Non lo sapeva lui stesso e si preoccupava solo di come sopravvivere come abbiamo detto della persona al tempo dei mammut, e vediamo lo stesso ritornare in altre forme, per esempio nella guerra, è lo stesso. "Noi siamo questo e noi siamo quello…" non c'è solidarietà individuale con la fonte della loro anima. Per questo appartengono un'organizzazione, un gruppo come la massa.

Quello che vediamo è raffinamento e questo è progresso. Sempre più raffinamento, in altre parole andare sempre più in alto nella propria anima. Tutto quello che abbiamo discusso fino a ora riguarda solamente il tuo interiore. Niente è al di fuori di una persona, perché al di fuori di te c'è solo la luce eterna. Tutto è all'interno di una persona, all'interno di te. Perciò devi andare all'interno, prendere contatto con la tua energia, sempre più in profondità e raffinarla sempre di più.

Noi vediamo simboli di questo come una proiezione della realtà, per esempio: vediamo una macchina di fronte a casa nostra, nessuno ci pensa. A volte c'è un furto nella macchina, ma normalmente l'automobile è fuori e non pensiamo che qualcuno voglia rubare una ruota o l'autoradio. Naturalmente queste cose accadono, ma non così tanto quanto in passato. Ciò che

non era possibile allora, lo è adesso. C'è ancora la possibilità di un attacco, ma quando andiamo indietro nella storia, soltanto alcune epoche fa era 'normale' uccidere qualcuno in Europe.

La vita in Europa era terribile, barbara e il periodo medioevale fu orribile, perché? Prova a vederlo in questo modo; anche questo era una proiezione dello sviluppo umano. L'esterno è sempre una proiezione di come si vive dall'interno. C'è un modo di dire "una nazione ha i leader che si merita". Quando la gente vuole essere libera, si vuole sviluppare, la politica si aggiusterà, sebbene possa sembrare altrimenti, è così.

Guarda ai paesi che sono ancora in una fase di sottosviluppo, in guerra l'uno con l'altro e compiendo atti terribili l'uno verso l'altro, anche loro hanno tali leader a guidare la loro gente. La politica è lì per adattare ciò che il popolo di quel paese vuole. Perciò è molto importante che ogni persona, così come accade in Olanda, deve imparare come socializzare con se stessa. Deve imparare a essere una persona individuale.

E la gente in Olanda è pronta. Prendi per esempio Amsterdam, c'è un posto simile al mondo? Tutte le case sono individuali, separate. E' solo il risultato del processo di ogni individuo. E il prossimo passo è imparare a stabilire la connessione con la propria fonte. E adesso vediamo che questo si sta manifestando. Perché? Non che il tempo sia predeterminato, ma la gente è pronta, le anime sono mature per lavorare su ste stesse. E solo questo porta soddisfazione, solo allora una persona arriva al massimo adempimento. E questo è il periodo in cui stiamo vivendo adesso.

Il raffinamento delle energie giace dentro di noi, la nostra attenzione deve essere rivolta in quel modo. E' chiaro? Nulla è cambiato rispetto agli esseri umani ai tempi dei mammut. E' avvenuto solo un raffinamento delle energie. Io uso l'energia in un livello superiore, come? Si puo' paragonare con il petrolio grezzo. Un barile di petrolio grezzo è diverso da un barile di petrolio; si vede una differenze di presso, sapore, odore. Paragonalo con un barile di Chanel 5 e paragona questo con il prezzo e la soddisfazione.

Da un lato non c'è cambiamento nella realtà. La persona che viveva al tempo dei mammut esiste sempre. Le energie grezze sono ancora intatte, ma nei livelli più bassi, come nel petrolio grezzo. In un certo modo sono ancora dentro di noi. Guarda qualcuno fermo in un ingorgo stradale, o

quando vuole superare una macchina e un’altra macchina non glielo permette. C’è differenza? La bestia selvaggia si risveglia in lui, viene fuori, diventa troppo assertivo.

C’è qualcosa che ti voglio dire a proposito dell’assertività; dobbiamo impararlo. In questo periodo tutti vogliono essere assertivi, ma quando lavoriamo con i nostri gomiti, ecc. devi sapere che l’essere sicuri di sé è come dinamite. Esiste una regola: non arrabbiarti mai, nemmeno con la tua bocca, perché quando ti arrabbi ti spezzi; spezzi la tua anima. Sto ancora insegnando ai miei studenti di non arrabbiarsi e non solo all’esterno! Puoi trovarti per esempio seduto nella tua macchina durante un ingorgo e fai faccia da poker, cioè agisci come se non t’importa che le altre persone ti blocchino mentre devi andare in ufficio a un meeting. Naturalmente ti agiti. Prova a organizzare qualcosa ma non arrabbiarti. Chi si arrabbia distrugge tutto ciò che ha costruito.

Sei ancora lì? Sì? Fortunatamente. C’è una storia vera su qualcuno a cui piaceva così tanto ascoltare se stesso, e parlava senza fine. Poi una persona venne e gli disse: “Ecco le chiavi della stanza, ti chiudi dentro quando hai finito?”

1.3 Le leggi dell'universo

Esiste un'istruzione data all'intero genere umano. Perché ti do quest'istruzione e qual è l'istruzione? E qual è la relazione tra questa istruzione data al genere umano e quello che è dato in generale al genere umano? Certamente qualcuno può far finta di conoscere la risposta. Ma nessuno può dire: "Lo so, ho l'istruzione e gli altri non l'hanno".

Voglio dirtelo in questo modo. Prova ad accettare quello che leggi o odi. Non c'è stata mai alcuna intenzione di deviarti ad altri pensieri. Mantieni pure la tua opinione ma allo stesso tempo non lottare, non porre alcuna resistenza verso quello che leggi o senti. Te lo posso dire perché non proverò mai a convincerti o condurti in alcun luogo. Prendi l'opportunità, questo libro ti darà risultati enormi. E vedrai in che modo.

Ascolta: tutto consiste del particolare e del generale; è lo stesso in ogni persona. Quello che è nell'Universo è anche dato al genere umano. E al genere umano fu data solo ***una*** istruzione: ***una*** istruzione per l'intero genere umano. Al suo interno vediamo la funzione di tutto, come l'Universo funziona e come l'essere umano funziona.

Chiaro? Ogni essere umano è un piccolo mondo. Ogni essere ha tutto in se stesso. Ed è data solo ***una*** istruzione per tutto il genere umano. Paragona questo a una fabbrica, dove si produce un tipo di macchinario. Quante istruzioni sono date per un macchinario? Solo una e non tre o più, possono esserci molti programmi ma solo ***una*** istruzione. Ed è lo stesso con noi, gli esseri umani sulla terra; c'è solo ***una*** istruzione.

E lo sto imparando giorno e notte. E questa è data a un piccolo gruppo di persone in ogni generazione, ed io appartengo pure a questo piccolo gruppo, per noi è un obbligo farlo. Non che noi siamo migliori, ma dovevamo riceverla. E dobbiamo tenerci occupati con questo giorno e notte. Perché si deve lavorare giorno e notte per il sistema di controllo dell'universo. Perché solo in questo modo si possono attirare le forze a se stessi e al mondo intero. E' un obbligo. Ho impiegato molti anni e molti viaggi prima di capirlo. Ma è data a tutte le nazioni!

Dall'alto una cosa molto preziosa è data a tutte le nazioni, nel nostro mondo lo chiamiamo patrimonio culturale. Ed è dato a tutti. Per esempio gli Apache, Indiani, e ogni altro gruppo aveva ricevuto qualcosa, vale a dire il proprio patrimonio culturale. E' dato all'intero genere umano, a ogni nazione, e a ogni gruppo ne è data una parte, speciale per loro. Per esempio il patrimonio Cristiano, Tibetano, ecc. Ed entro la Cristianità vediamo tutti le varietà di patrimonio Cristiano.

Tutto è stato dato a ogni nazione, ma nel profondo, nel livello più profondo possiamo trovare l'istruzione generale per il genere umano. Perché non tutti sono Cristiani, Ebrei o Cinesi? Tutte le forze presenti nell'Universo si trovano in tutte le nazioni. Esiste un caleidoscopio di forze, ma dietro tutto questo c'è solo **una e una sola istruzione** data e presentabile a tutto il genere umano. Ed io sto studiando questa istruzione nei libri più segreti, lo Zohar e l'Albero della Vita.

E ora è giunto il momento, le anime sono mature – e anche questo è scritto nel libro segreto dello Zohar, che dopo l'anno 2000 (secondo il calendario occidentale) anche chi non è specialista in quest'area, l'area del sistema di controllo dell'Universo, deve usare quest'istruzione. Non è mia intenzione convertire nessuno, non diventare come sono io, non è il caso. E' importante che ognuno mantenga la propria identità.

Abbiamo già detto che esiste il particolare e il generale. Ognuno di noi deve rimanere leale alla propria radice e mantenere la propria identità, e allo stesso modo adattarsi alle leggi dell'Universo. Questo è quello che vive in ogni persona, e questo è ciò che ci connette gli uni a gli altri. Ogni cultura è il risultato del particolare all'interno dell'essere e allo stesso tempo è qualcosa che lo rende differente da altre persone, non è grandioso?

Ma a un livello più alto o più profondo vediamo che c'è una parte della persona che è connessa a tutti gli altri. E questa è l'istruzione che sto imparando e studiando. Ogni minuto è dedicato a questo studio. E la parte pratica è per tutti, per ogni persona vivente sulla terra, e mi è data dal mio grande maestro, che visse intorno al 1500. E questo è rivelato solo oggi perché la gente è pronta; noi possiamo usarla e la utilizzeremo nel modo appropriato. E ora qualche parola sul perché i tempi siano maturi per la Cabala.

Parlo solo della pura Cabala Lurianica, del grande maestro ARI *hakadosh*, il santo ARI. Lui è la sola persona tra la mia gente che ha 'santo' prima del suo nome. E tutti accettano che lui è santo. Aveva trentotto anni quando morì, ma aveva detto tutto. E aveva anche detto che questo metodo è per tutti. Ogni bambino da nove anni in poi può impararlo nei giorni nostri, e non solo i bambini, è aperto a ogni uomo e donna e lui lo disse nell'anno 1550. Molto prima di tutte le sciocchezze che sono dette in questi giorni, che bisogna avere almeno quarant'anni, che si deve imparare tutto, e fare questo o quello, che si devono avere figli, moglie, ecc. Tutte queste sono sciocchezze.

In questo tempo è aperto a tutti. E voglio aggiungere: dovrebbero impararlo in ogni scuola, Ebrea, Cristiana…perché non ha alcuna connessione con la religione, perché è più profondo della forma più profonda di patrimonio culturale personale che possa esistere. Impara, oltre al tuo patrimonio culturale, la Cabala. Guarda le lettere; la luce eterna è dietro le lettere. Per questo i nostri studenti imparano con le lettere Ebree.

Ma ora ritorniamo al tema principale, prova a concentrarti perché ti dirò qualcosa che non troverai da nessuna parte, e non c'è una parola che venga da me, io non so nulla, ma quello che ti dirò, è il salvatore della tua anima, del genere umano, di tutto. E il momento è maturo che tu lo senta. Anche se non sai nulla di Cabala, e non importa che tu creda o no.

Ogni nazione ha il proprio patrimonio culturale. E durante la storia si sono sviluppati diversi tipi di metodi, filosofie, ma anche un metodo normale per la spiritualità, la funzione dell'essere umano. In America, per esempio, c'era il grande Dale Carnegie, che durante gli anni quaranta sviluppò un intero metodo di preparazione alla cultura sociale su come comportarsi l'uno con l'altro. La gente era molto entusiasta, positiva e si allenava a essere sicura di sé, ecc.

Naturalmente tutto era necessario, tutti i training, quelli che ricevi dal tuo datore di lavoro su come diventare più efficaci. Ricorda tutto con attenzione, voglio aggiungere qualcosa di speciale e questo è per tutti. Tutti i patrimoni culturali sono dati al genere umano in base alle forze che esistono in noi dal capo alla cintola. Ma non va oltre la vita, ogni cultura dice, non andare lì, c'è il demonio. Ma entrambe fanno parte delle forze creative in una persona.

E’ data a noi per cui dobbiamo usarla, ma la gente non era pronta. Sotto la vita si trova il 98% delle forze creative e noi le usiamo…come energia grezza. Sotto la cintola si trova il luogo, la nostra base, al cui interno troviamo la forza sessuale. Naturalmente non parliamo di sessualità, non ha niente a che fare con il sesso. Dall’interno, queste forze sono simili alle forze dell’Universo, ma a un livello talmente profondo, non fisico naturalmente, ma profondo all’interno. E l’ingresso non è permesso a nessuno; nessuno può andare lì e portare struttura.

Adesso ritorniamo ai cambiamenti di cui parlavo prima. Qual è l’intero sviluppo dell’essere umano e dell’individuo? Era necessario progredire, oltre l’uomo dei mammut per raffinare le stesse energie e utilizzarle in nuove maniere. Chi era l’uomo dei mammut? Chi cacciava e dopo tornava nella propria caverna. E dopo aver mangiato e bevuto, prendeva sua moglie.

Perché vi dico questo? Così che tutti voi capiate, sentiate come fosse rozzo. Osserva un contadino, e non parliamo di una persona, non un contadino qui sulla terra, anche se c’è similarità con l’uomo dei mammut, prima pascola le mucche e poi va da sua moglie…non è quello che intendo, ma mi riferisco alla forza. E’ data a ogni persona, ognuno di noi ha la sua forza sotto la cintola, e lì troviamo la forza più grande, le qualità della forza, raffinate. Chiaro? Devi aprire la scatola con molta attenzione. L’intenzione non è di rompere la scatola per aprirla. Non è necessario trattare una donna in maniera rude per conquistare il suo cuore. Penso che tu capisca ciò che voglio dire.

Sto dicendo che ogni persona deve usare la forza creativa sotto la sua vita. E questo specialmente in questo periodo. In passato non era chiaro. Perché è così importante ai giorni nostri? La realtà è un espansore. Un espansore è un oggetto metallico con due bracci che si possono allargare con le mani. Nella realtà del passato era facile per l’uomo del mammut allargare i bracci l’uno dall’altro. Ma più ci avviciniamo al nostro tempo, più diventa difficile espandere l’espansore. Non possiamo evitarlo più; non c’è via d’uscita dalla forza sotto la vita, dobbiamo usarla. Non abusarla, ma usarla!

Non solo usarla in modo grezzo, mangiando solo pesce e patatine, guardando un film e il fine settimana è andato. E poi, al Lunedì, alzandosi, andando a lavoro e prima che il giorni sia finito si ha bisogno di uno psichiatra o funzionario sociale. Che cosa è rimasto delle forze creative? Nulla.

Mi sono spiegato? E quando si vive in questo modo la vita si trasforma in un lavoro faticoso quotidiano. E la soluzione non è di fuggire, sebbene questo comportamento sia molto umano. Ma ha a che fare con come si fanno certe cose, ci deve essere un certo atteggiamento dall'interno. L'essere umano è fatto per cambiare. E nell'occidente non è capito a pieno. Prima si era nel periodo del più forte, si doveva sopravvivere, ma ora la vita è completamente differente.

Mi è dato di rivelare questo a te e l'intera nazione. Lo dico ai miei studenti, ma fuori dalla mia aula c'è di più, devo andare fuori e dirlo a te, il lettore di questo libro.

Quando arriviamo alla comprensione dell'Istruzione arriviamo pure a capire il meccanismo di ogni fenomeno sociale, biologico, economico, per esempio il cambiamento climatico di questi giorni. Non c'è una parola che venga da me, la saggezza non è mia. Ho trascorso migliaia di notti con il mio desiderio così profondo di trovare risposte alle mie domande, e le ho trovate nei libri più segreti che sono stati dati al genere umano, e da questi sto parlando. Questo è quello che ti tramando.

Per esempio, il suicidio. Sta diventando un problema sempre più grave qui in Olanda. Si può leggere nel rapporto Trimbos quanto grave sia. E naturalmente le persone nell'Hague si occupano per trovare un rimedio, ma non aiuterà. Perché no? Non hanno familiarità con il meccanismo; non sanno come funziona. Non dobbiamo invidiarli, è un lavoro difficile, ma vorrei tramandare il meccanismo. E sarebbe di grande aiuto se loro fossero pronti ad ascoltare così da sviluppare delle buone politiche. E sarebbe di grande aiuto se per esempio ogni scienziato utilizzasse questo meccanismo nel proprio ramo.

Convertirò continuamente questo genere d'informazione in tutti gli altri argomenti del libro. Recentemente abbiamo visto in Olanda un tabù per la prima volta, il sesso con gli animali. Era un tabù com'è per tutte le forze sotto la vita. Non esisteva in passato? Certamente, c'è sempre stato. Ma per la prima volta la gente ne ha discusso, della relazione con gli animali, del fatto che ne saranno feriti e che c'è pornografia con gli animali.

Quindi vediamo un problema enorme e questo non è il solo. Sapete come gestirlo? Nessuno lo sa. E questo non è un fenomeno nuovo. Come lo trattiamo? Perché, qual è la ragione per questo?

Tramite l'Istruzione ti potrò dare alcuni chiarimenti su come il meccanismo funzioni. Allora i politici potrebbero fare delle buone leggi. E aiuterà e potremmo realizzare il vero vivere in Olanda.

Non me, ma i tempi sono maturi per costruire una società che possa diventare un meccanismo vivente, proprio come l'anima umana è un meccanismo vivente. Non c'è alcun altro modo per socializzare gli uni con gli altri ma imparare come amarsi a vicenda. E questo è qualcosa di speciale, perché non sappiamo cosa significhi amarsi a vicenda, dobbiamo impararlo, altrimenti non diventeremo una persona integra, quando non c'è amore dentro di te per un altro essere umano, un animale, una pianta, una pietra. Non si tratta solo di essere carini e amichevoli. Noi diciamo 'essere tolleranti' e questo va bene, possiamo imparare molto su questo.

1.4 Ottenere il meglio di se stessi

Non è facile avere successo. Prima devi lasciare andare tutta la resistenza che provi mentre leggi questo libro. Non lottare, anche se quello che leggi ti fa piangere, perché dentro di te c'è una parte piena di così tanta fiducia e ora la sto spezzando così che tu possa crescere. Resisti perché tutto dipende da te. E dopo riceverai la luce che non hai mai provato prima. Il tuo io spezzerà il tuo ego; nessun altro spezzerà il tuo ego, quando vai fuori, il tuo ego va con te. Ma c'è un extra, la luce primaria ti penetrerà e ti aiuterà in ogni situazione. Ti porterà salvezza e in ogni situazione ti porterà in vita.

Allora come saprai se questo libro va bene per te e ti aiuterà a venire a contatto con la radice della tua anima, con lo scopo della tua esistenza? Dal tuo interno devi desiderare, avere un desiderio profondo e bramoso. Tutto dipende dalla necessità. Quando provi che 'sto bene, potrebbe andare meglio, ma tutto sommato sono soddisfatto di me stesso', che la vita è bella, allora non c'è alcun sentimento di mancanza. Quando non c'è desiderio di miglioramento, questo libro non aiuta. Ma quando si è onesti con se stessi e si vede che c'è mancanza, il libro aiuta. E non c'è nulla di cui vergognarsi; mai vergognarsi se si vede la propria mancanza. E non essere timido a dire: "sì, sono cosciente della mia impotenza assoluta a dare." Non il dare che hai imparato dai tuoi genitori, o a scuola, ma parliamo del vero dare. Ci deve essere un desiderio, così grande, così profondo da

dire: “Io do tutto per imparare il vero dare, perché in questo momento non sono capace di dare.” Ed essere coscienti di questo è già una correzione enorme, poi sei già pronto a camminare lungo il percorso che conduce al tuo adempimento.

E tutti noi siamo su questa strada. Quando c’è un sentimento di mancanza e tu lo vedi chiaramente e vuoi sviluppare per sperimentare più luce, questo libro è per te. Non pensare che voglia promuovere questo libro così lo inizierai a leggere. Questo è qualcosa per la nostra società. Nella nostra società vai dal dottore, dallo psichiatra o chi che sia, paghi e lui addolcisce i tuoi problemi perché sei il cliente. Ma qui, in Cabala, è molto diverso. Pensa a questo, ci sono stati studenti che hanno trovato il loro primo anno terribile. Perché? Perché hanno visto sempre più le loro mancanze, non a causa mia, ma della Cabala stessa che mostra le mancanze in una persona perché quando non c’è esperienza della tua mancanze, non c’è luce, non c’è progresso.

Dove si può ricevere la luce, la soddisfazione? Com’è possibile quando ci si sente bene e soddisfatti con se stessi? Naturalmente, da un lato ci deve essere dell’insoddisfazione in ciò che si ha, ma bisogna avere sete, fame per provare la mancanza? Che tipo di mancanza? Non paragonarti mai con il tuo prossimo: “Ho solo una macchina di seconda mano e il mio vicino una Mercedes” o cose simili. Non paragonare mai la tua vita con la vita del tuo prossimo. Devi arrivare a una relazione di tête à tête con la luce, con l’interezza. Questo è il solo contatto che devi avere dal tuo interno, e poi sentirai naturalmente la mancanza, che c’è ancora imperfezione.

Questa è la cosa più importante: e non sedere nella posizione del lotus e sentire quanto si è grandi. Al contrario, ogni giorno devi sentire la miseria crescere. Devo parlarti in modo diretto. Quando inizi a lavorare con questo libro, c’è la possibilità che ti senti orribile, perché ti vedi, e capisci che c’è solo ricezione egoistica, il ricevere per te stesso. E con quest’atteggiamento non puoi migliorare. E con quest’atteggiamento sei un ostacolo sul percorso. Con quest’atteggiamento di “Io voglio, io voglio, io voglio…”, se non lo rinunci, non ti posso aiutare. Non questo libro e nessun altro ti potranno aiutare.

Naturalmente è normale avere dei problemi con l’idea di avere delle mancanze, in altre parole col fatto che c’è del male dentro di te. Ma come detto prima, ci sono due forze in ogni persona e nell’Universo. Le puoi trovare in te, dalla testa alla cintola, queste sono le forze che chiamiamo

inclinazione al bene. Qui vediamo le strutture di tutto il patrimonio culturale dell'essere umano. E dalla vita in giù, vediamo l'inclinazione al male di una persona. E dobbiamo imparare a trattare con entrambe. Come? Nessuno conosce la risposta. E' data solo nell'Unica e Sola Istruzione. Come posso ricevere la luce lì? I tuoi genitori, il tuo insegnante e la tua educazione culturale ti hanno detto: "non toccare mai quell'area perché c'è il demonio".

Allora come possiamo risolverlo? Dal basso, dal punto dove si trova l'inclinazione al male, è vietato attrarre la luce in modo semplice. Devi sapere che dalla vita in giù esiste la maggior parte delle tue forze, le tue forze creative, e queste forze ti danno vita. E tu devi imparare in modo specifico come portare queste forze sopra e poi devi venire sopra la cintola, il posto dove si trova l'inclinazione al bene, il bene in te, lì si trova il posto della correzione. Oltre a queste due forze, la sinistra e la destra, vediamo anche la linea di mezzo. Tramite la linea di mezzo la ritorniamo sotto. In altre parole, la tua parte superiore è luce, e la parte inferiore, sotto la vita, è l'area dell'oscurità. Ed entrambe sono costruttive, entrambe sono necessarie strutturalmente ed entrambe sono create.

C'è solo la creazione della luce e dell'oscurità. Il bene e il male sono creati. Mentre l'educazione culturale dice: "no…il demonio…" naturalmente chi è un bambino parla in questo modo, ma quando una persona cresce, diventa un vero adulto, deve connettere queste due linee l'una con l'altra. Entrambe devono servire il bene. E questo non è semplice. In un certo modo solo questo ha importanza.

I miei studenti stanno studiando nella mia scuola da tre o quattro anni. Non che loro siano entusiasti, perché l'entusiasmo è qualcosa di molto diverso e non si può parlare d'entusiasmo quando si lavora su e con se stessi. Si tratta solo di prendere coscienza del proprio lato buono e cattivo e che non c'è via di fuga nell'illusione. E' completamente sbagliato dire per esempio: "Lo riceverò nell'aldilà, ma non qui sulla terra", perché l'uomo è creato per compiere il lavoro qui sulla terra e non nell'aldilà.

Non si può corrompere se stessi per l'aldilà. Non pensare che si possa corrompere per coprire uno scandalo sessuale. Non si può corrompere nessuno. E' chiaro? E neppure la tua educazione culturale può farlo, neppure con denaro o nessun'altra cosa. Si tratta solo del tuo lavoro personale

su te stesso. Diventa cosciente di questo. Perciò lavorare con questo libro ti potrà sembrare orribile. Ma è mio obbligo parlare in questo modo così che non ci sia alcun rancore dopo.

Negli ultimi sei o sette anni, di tanto in tanto, do lezioni a celebrità a casa o via internet, una sorta di guida personale. Perché lo faccio? Perché le celebrità sono quelli che non possono andare da nessuna parte. Non possono andare in un luogo ordinario dietro l'angolo. Sono viste spesso in televisione o sono famosi politici e naturalmente vogliono mantenere un basso profilo; non vogliono mostrare i propri sentimenti ad altri.

Quando si vede una persona in televisione, può sembrare così sicura di se stessa, che sappia tutto. Ma per lui è molto difficile chiedere aiuto perché è così pieno di vergogna. Questo è il caso in Olanda. Non in America, lì si è qualcuno quando si studia Cabala. A Hollywood per esempio di dà persino dello status. Questo è pure il motivo per cui non si trovano libri come questo. Molti dei libri che si possono comprare in giro per il mondo sono scritti solo per farti sentire bene, e questo non è quello che troverai in questo libro, perché se io lo facessi, i libri più segreti si chiuderebbero per me, probabilmente pagherei con la mia vita. Perciò qui non c'è tempo per la commedia: non per denaro, non per celebrità, ecc. Ognuno deve fare la propria scelta.

Un giorno venne da me una celebrità, lui è la ragione per cui ti sto dicendo questo, era molto difficile per lui rendersi piccolo. Lui è nel mondo dello spettacolo ed è molto famoso in Olanda e nel mondo intero. Io mi dovetti rendere così piccolo perché se non lo avessi fatto, sarebbe stato impossibile per lui avanzare. Era così pieno di se stesso, che sebbene ci fosse il desiderio in lui di rendersi piccolo, non riusciva a farlo. Puoi immaginarlo? Un uomo così sicuro di se stesso…e poi un giorno, dopo diciamo sessanta sessioni, le lacrime apparirono ai suoi occhi.

Mi disse che nella sua vita non aveva mai pianto per nulla. Lui era un lottatore e un vincitore, ma naturalmente solo nel materiale e adesso voleva vivere la vera vita. Lui disse: "Adesso sento la vita in me." Nessuno ebbe successo, neppure io, ma quando era con me, poiché io mi rendevo così piccolo….piccolo nel senso di aiutarlo. Non "io", ma in un certo senso io posso rendermi trasparente e mentre parlavo con lui, ho preso tutto il suo dolore in modo intuitivo e l'ho portato in alto. Dall'esterno non si vede nulla, ma dall'interno l'ho portato in alto. E poi le forze vengono giù, per lui, non per me, ma anch'io ne traggo profitto.

Se mi rendo piccolo e l’altra persona è molto orgogliosa, non può comunicare con me, e quando si adegua qualcosa nel suo profondo si rompe. E’ come se improvvisamente la vera persona si facesse avanti, come se la sua personalità reale uscisse fuori. E questo era qualcosa di nuovo per lui. Andò verso lo specchio e si toccò: “Sono io?” Accade. E’ bello vedere che anche persone prominenti, celebrità, diventano umani, in armonia con se stessi.

Sembra bello ma devi sapere che hai bisogno di molto sforzo. Devi sapere che tutta la tua ‘pomposità’ che avevi una volta era lì per identificare te stesso, per costruire delle strutture in te stesso. E adesso impari ad abbatterle. Naturalmente, niente scompare, ma andrai sempre più in profondo nelle tue strutture. Senza seguirmi, ma inizi a conoscere chi tu sia realmente, imparerai del tuo vero io interiore.

Dentro di te si trova una grande avventura. E quando diciamo dentro, intendiamo anche dall’esterno. Solo allora vedrai i tuoi bisogni. Non puoi evitarlo. Quando vuoi comporre la tua vita, devi iniziare da quest’avventura. Ed entro questo arriverai alla vera comprensione di te stesso e altre persone.

Alla fine arriverai alla comprensione che tutto il lavoro è sconfiggere la tua natura, la tua natura terrena, e arrivare al vero essere, il tuo essere interiore. Sperimenta tutto quello che hai letto, prova il coraggio in te stesso e t’inizia ad aiutare.

E ora inizia Il Lavoro!

Capitolo uno

1.1 Di che tipo di medicina abbiamo bisogno?

Più grave è la malattia, più potente deve essere la medicina. Per questo nei giorni nostri abbiamo bisogno di medicine potenti contro l'avanzato amore di se stessi. Qual è la differenza tra la mente e il corpo, dopotutto entrambe vogliono ricevere per se stesse. La mente inferiore vuole ricevere per se stessa a livello dei pensieri – per esempio tramite calcoli. Il pensiero è il primo stadio del desiderio: calcolo. Il cuore è in un certo qual modo più pesante del pensiero; crea una sorta di sensazione e cerca dispositivi per adempierla: quindi vediamo che c'è l'intenzione e lo sforzo. Tramite l'azione, il pensiero diventa solamente un aspetto semplicemente realizzato con le nostre mani e piedi, perché l'intenzione del cuore è differente.

La mancanza è una forza potente. La sofferenza è la conseguenza di un desiderio insoddisfatto. Questa sofferenza diventa la forza così che si abbia la volontà di far di tutto per realizzare il desiderio. Quando provi sofferenza, vai più in profondità in te stesso e trova la fonte della tua sofferenza. Può essere un dito che duole, la perdita di una persona amata, ecc. Tutto questo è sofferenza, ma è il risultato e non la fonte della tua sofferenza. Osserva con la tua mente interiore più in profondità in te stesso qual è la fonte, il vero desiderio è la base della tua sofferenza. Non fuggire, ma guardalo e vedi qual è la fonte; adesso puoi iniziare a lavorare.

Ogni persona deve arrivare, in un modo o in un altro, ai suoi desideri più bassi prima di arrivare al suo essere interiore. Naturalmente usare i desideri più bassi è parte dell'esistenza del genere umano, ma dopo di questo ci si deve tenere occupati solo con il proprio interiore. Perché? E' lo scopo dell'esistenza. La gente non può sceglierlo da se stessi sebbene sembri diverso. **Ogni** persona arriverà alla sua realizzazione, e tutte le forze creative a lei data saranno esplorate. Non c'è fuga, sebbene non possiamo vederlo al momento. Quando qualcuno non lo vuole, significa che è un bambino. Possiamo dire a un bambino: "Fai questo, fai quello"? No, un bambino vuole giocare con i suoi giocattoli; e possiamo imputargliene colpa?

E' lo stesso con un adulto; anche lui gioca con i suoi giocattoli in un mondo immaginario, vive nella sua fantasia. Ma nessuno può sfuggire. Più velocemente lo facciamo, meglio è. La Cabala ci dà un modo di raggiungere la fine il prima possibile. Proprio come quando si corre la maratona: qualcuno ha già raggiunto il traguardo, e altri sono a metà strada. Quando si studia Cabala e si seguono le istruzioni, si raggiunge il traguardo prima.

La sofferenza non deve far parte della tua vita. Quando applichi la Cabala alla tua vita personale, non hai bisogno di sofferenza, sei già più avanti della sofferenza, ma questo ha bisogno di tempo e sforzo: sforzo di fare delle scelte. Come può una persona approfondire le proprie intenzioni? Come possiamo approfondire le nostre intenzioni e vedere se stiamo andando di pari passo con il nostro obiettivo personale. Per esempio: ci sono due persone e una di loro vuole fare un prestito all'altra, diciamo Giovanni a Edoardo. Giovanni vede che Edoardo ha bisogno di denaro e vuole fargli un prestito ma Edoardo non ha garanzie. Giovanni deve prestare il denaro a Edoardo in piena fiducia. Lui può dire: "Lui è un mio amico, lo amo, mi fido di lui e voglio dargli 10 euro." La sua fiducia vale 10 euro. O per esempio Giovanni si fida e gli presta 100 euro. La sua fiducia vale 100 euro. O supponiamo che Giovanni dica: "Mi fido di Edoardo così tanto che gli do la meta delle mie proprietà", vale a dire ha una fiducia enorme in lui. Supponiamo che Edoardo non ritorni il denaro, anche questa è una possibilità. L'amore per il suo amico è così grande, la sua fiducia talmente enorme, più grande che nel primo esempio. C'è un altro tipo di fiducia, una fiducia al 100%. Vale a dire qualcuno è pronto a dare tutto senza sapere se lo recupererà. Questa si chiama fede e fiducia completa. E allo stesso modo dobbiamo guardare dentro di noi perché solo con l'ultimo esempio possiamo raggiungere il risultato ottimale!

Sono pronto a dare da me stesso? E' esattamente lo stesso. E' la mia fede sufficiente per 10 euro? Naturalmente non in denaro, ma in forze, desideri e tutto ciò che penso di essere. Sono pronto a dare dal mio "io" completamente? Vale a dire, rendermi come un embrione nell'utero della luce, e dare, dal mio punto più profondo, la piena fiducia. Sono pronto a dare tempo, ogni settimana, ogni giorno, per investire nel mio obiettivo personale?

Non guardare ad altri. Perché se lo fai, non ci sarà nulla da ricordare tra tutte le cose che hai sentito durante la lezione. Dall'interno noi siamo connessi tramite fili invisibili. Guarda sempre te

stesso. Quando dici, “non ho tempo” o “devo pagare tante bollette”, lasci che il destino decida cosa accadrà. Quando dici che hai solo un quarto del tempo per la Cabala, ti metti nelle mani del destino e lasci che altri dicano quello che tu dovrai fare: la comunità, tua moglie, i bimbi, ecc. C’è sempre un modo per giustificarti e dire: “Ora non ho tempo ma avrò più tempo la settimana prossima”. Non lasciarti mai influenzare da estranei, dedica tempo al tuo interiore. Questa è la tua vita. Si tratta di te. E’ l’unico modo per avvicinarti a te stesso. Non dare ad altri l’opportunità’ di dire: “Fai questo, fai quello”.

Nello studio e pratica della Cabala ci sono due elementi che sono importanti: lavorare al proprio sviluppo personale ottimale e studiare. Qui studiare significa il tuo interiore, o in altre parole, le tue intenzioni. Ci sono due aspetti: quantità e qualità. Quanto tempo al giorno, alla settimana, al mese impieghi per il tuo essere interiore e qual è l’intensità. E’ possibile che una persona trascorra il giorno intero lavorando al suo essere interiore, mentre un’altra non ne abbia opportunità perché è occupata con la sua vita giornaliera, così da poter ricevere il minimo necessario per la vita. Forse non è così intelligente, o brillante, e non lavora con i gomiti. Ha bisogno di dodici ore al giorno per provvedere ai suoi bisogni. Forse ha solo quindici minuti di tempo libero per giorno o persino per settimana.

Poiché ha meno tempo, deve lavorare in maniera diversa da una persona che può lavorare otto ore al giorno al suo essere interiore. Per quanto riguarda la forza, se è sincero, sarà visto molto potente sebbene abbia poco tempo da dedicare. Perciò in quel poco tempo può fare di più di una persona che lavora per tutto il giorno al suo essere interiore. Noi non possiamo misurare questo lavoro in termini assoluti. Quel poco che gli è dato dalla natura è usato pienamente, perché la luce vede una persona in modo diverso, per la sua forza, rispetto a come la vediamo noi in questo mondo materiale. Noi guardiamo quanti libri qualcuno ha scritto e quanti congressi ha visitato. Ma nella vera realtà, vale a dire quella interna, l’intenzione e l’obiettivo che ci si è prefissati sono molto più importanti. Considera; tutto è relativo.

Per capire la Cabala e applicare la Cabala è necessario eliminare il tuo pensiero, vale a dire devi renderti piccolo dall’interno. Non fare paragoni con quello che già sai. La Cabala non parla del nostro mondo, sebbene dobbiamo usare parole di questo mondo. Questo è un metodo originale; queste sono le istruzioni per l’uso ottimale delle leggi dell’Universo. Il tuo essere esterno non ha

niente a che fare con la Cabala. Tu vedi tutto tramite i cinque sensi, ma la Cabala parla al tuo essere interiore. Sono flash di luce, che vengono dal mondo interno superiore. La Cabala ci insegna come venire in accordo con il nostro essere interiore. Se vuoi realizzazione, le tue qualità devono essere in armonia con le leggi dell'Universo; solo allora puoi capire te stesso e il tuo interiore e svilupparlo in uno stato ottimale. Noi abbiamo già tutto dentro di noi per arrivare alla realizzazione qui sulla terra.

1.2 L'interno e l'esterno

Prima di continuare è molto importante spiegare la struttura dell'essere umano. Il principio principale è: tutto consiste di due parti – l'interno e l'esterno. L'essere esterno vive solo secondo le leggi del mondo materiale inferiore. Per lui tutto è nel nome di 'Mi piace o non mi piace'. Lui rifiuta le cose che non gli piacciono – certe situazioni o decisioni spiacevoli da compiere – e queste gli sembrano il demonio. E vuole veramente fare le cose che gli piacciono, le vuole avere e le considera buone. Ma l'essere interno si comporta in un modo molto diverso: vede solo le leggi oggettive e inconfutabili dell'Universo. Per l'essere interno tutto è verità o bugia. Questi due aspetti spingono l'essere interno a fare o rifiutare. Perciò solo l'essere interno può reagire adeguatamente ai veri segnali nella sua vita e perciò va nella giusta direzione. Tutto questo secondo la legge: concordanza in qualità.

1.3 Non lottare e disconnetti il potere della ragione

Nel libro segreto dello Zohar è scritto che dal 1995 l'insegnamento della Cabala pura sarà compreso dalle masse. Solo tramite l'essere interiore possiamo avere una relazione con le leggi dell'Universo e l'essere umano fisico, non c'è altra connessione. Quando provi questo, provi le leggi dell'Universo. Questo è quello che è dato all'essere interiore – la forza in ogni persona che la fa sforzare per raggiungere l'interezza. Puoi considerare l'essere interiore di una persona come un paese sconosciuto; devi imparare a viverci. Quando segui questi corsi di Cabala hai bisogno dell'atteggiamento di un bambino, vale a dire un bambino curioso che è desideroso di imparare a riguardo di extra dimensioni, di esplorare la vera vita interiore e di vivere quella vita. Questo darà significato alla tua vita e tutte le tue aspirazioni si realizzeranno.

Renditi piccolo. Non lottare e disconnetti il potere della ragione. Non avere paura e non essere frenetico dall'interno. E' impossibile perdersi. Apriti a nuove dimensioni. Dai a te stesso un'opportunità. Lascia che accada. Né la Cabala, né l'oratore, parlano dell'impegno con l'essere esterno. Tu lo hai già imparato dal giorno in cui sei nato. Questa non è la ragione per cui sei qui. L'essere esterno è solo l'apparenza; non ha niente a che vedere con te. In questo corso di Cabala parliamo solo dell'essere interno. Tutti hanno il proprio essere interno, in altre parole, forze che lavorano e sono attive in cima al sistema.

Inizialmente, una persona disperde tutte le sue forze creative facendo cose non importanti; le scintille edificanti e sante restano in lui per ciò che valgono. Alla fine, l'essere interiore deve portare le scintille del bene a fioritura, il meglio del meglio, lasciarle venire fuori e portarle nel posto più intimo in lui, il proprio luogo sacro personale. C'è solo un posto dove puoi imparare riguardo il tuo essere interiore: è dentro di te. Cerca quel posto, raggiungilo ed esploralo, fa che diventi coinvolto in tutto ciò che fai. L'obiettivo è raggiungere l'accordo interno con le qualità delle leggi inscrutabili dell'Universo. Se vuoi trarre il meglio da te, devi imparare a sperimentare il tuo essere interiore, perché le tue qualità interne sono in accordo con le leggi dell'Universo. Allora vedrai che il mondo non è così cattivo come pensavi prima. Non c'è alcuna punizione, solo ricompensa.

Capitolo due

2.1 Chi sono io?

L'‘io’ è l'essere interiore. Quando studi le leggi dell'Universo, scopri l'essere interiore in te stesso. L'essere interiore è la parte di ogni essere umano che si sforza per raggiungere l'interezza con le leggi dell'Universo. C'è solo un modo per arrivare all'adempimento: tramite l'essere interiore.

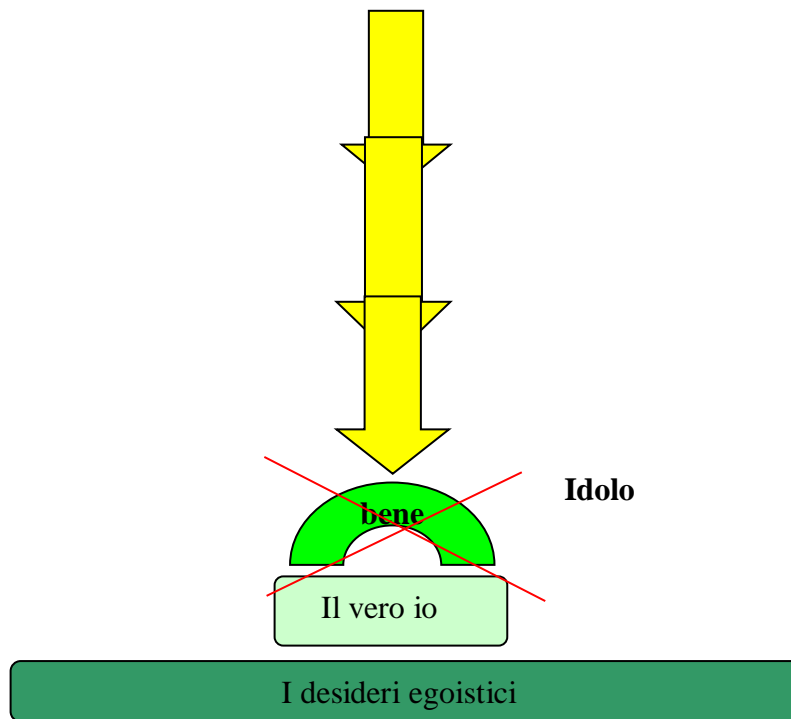
E' detto: “Nessuno viene al Padre ma tramite me” – vale a dire trovando l'essere interiore in te stesso. Finché una persona mostra il suo essere esterno, dimostra di essere ancora un bambino. In questa generazione abbiamo raggiungo sufficiente egoismo (nel senso positivo) che ora possiamo lavorare per lo sviluppo ultimo. Questa è la prima generazione, con eccezione di pochi discepoli in passato, che ha la possibilità di seguire la via dell'essere interiore. In tutto puoi vedere il collegamento tra l'interno e l'esterno, considerando l'uno con l'altro. Alto significa più vicino alla luce, distintivo. Basso è più lontano dalla luce, più grezzo, materiale.

Figura 1 La struttura superiore come un ostacolo per la luce

Fase 1: poiché stiamo piazzando qualcuno tra il nostro essere interiore e il sistema di controllo dell'Universo, non riceviamo il vero aiuto della luce e perciò rimaniamo nella nostra miseria, quello che facciamo a noi stessi.

Fase 2: tramite il nostro studio, il sistema di controllo dell'Universo e il nostro lavoro interiore, l'immagine del mediatore scompare. Ora si può vedere lo splendore della vera Sorgente, della perfetta completezza sopra se stessi. Tramite questo si vede chiaramente il proprio egoismo e lo si sperimenta in modo chiaro, ora si può fare una richiesta vera e diretta di aiuto. Solo quando l'essere interiore ha raggiunto la massa critica nella sua intensità e qualità, si riceveranno le risposte giuste. C'è una legge che ci dice che il livello superiore, in ogni condizione, aiuta il livello inferiore, perciò si ha la garanzia che si sarà aiutati dall'alto. L'inferiore deve solo essere cosciente di non fare danno quaggiù, per esempio perché non è ancora pronto.

Luce

I veri impulsi sono dati qui

Istruzioni:

1. Impara che non c'è alcune bene in te.
2. Non scoraggiarti.
3. Non pensare a te stesso.
4. Cancella il 'bene' che è sopra il vero io, e vedrai la vera luce. Sperimenta il 'male' in te e vedrai le tue carenze.

2.2 La struttura interna dell'essere umano sulla terra

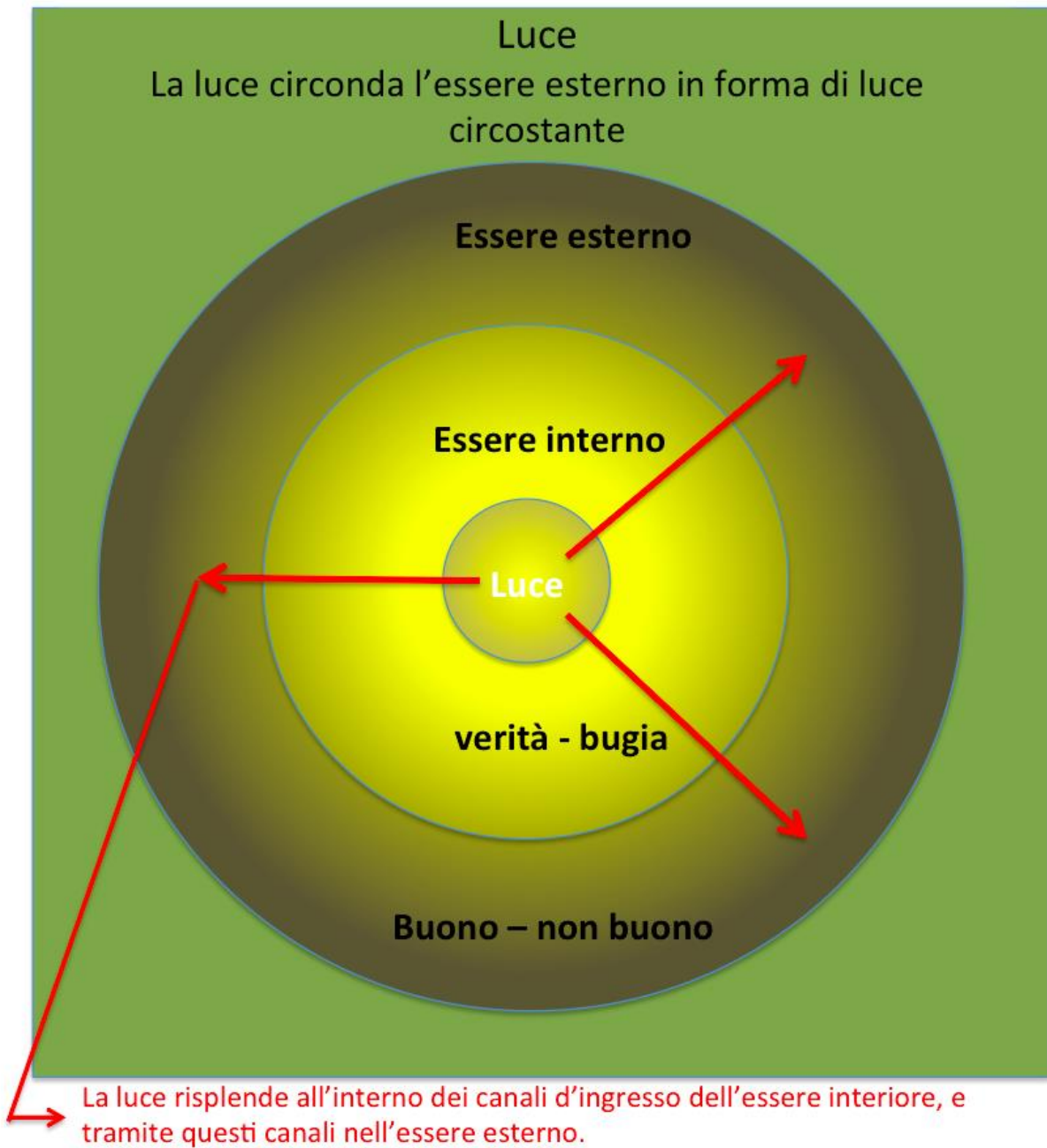
Questa struttura si può paragonare agli strati di una cipolla. Al centro c'è lo splendore della luce brillante, senza fine. E' uno spargere di luce che è profondo dentro te, nel più profondo possibile. Questa luce ha la qualità dell'assoluto altruismo, sparsa nell'Universo e in forze raffigurata come una scala. Più vai all'interno, più in alto, più vicino sei alla sorgente, la tua realizzazione. Più vai all'esterno, più in basso e lontano sei dal tuo vero io, incluso e coperto con filtri. Questa luce si trova in ogni essere umano, ma siamo abbastanza sviluppati da sperimentarla? E' dato a ogni persona di sperimentare questa luce prima o poi. Solo il corso di Cabala abbrevia il percorso.

Attorno alla luce si trova l'essere interiore. Questa è la zona del bene nell'essere umano. Dopo si raggiunge la zona del bene e del male, questa è dopo l'essere interiore. E' una zona neutrale dove si possono provare questi due poteri.

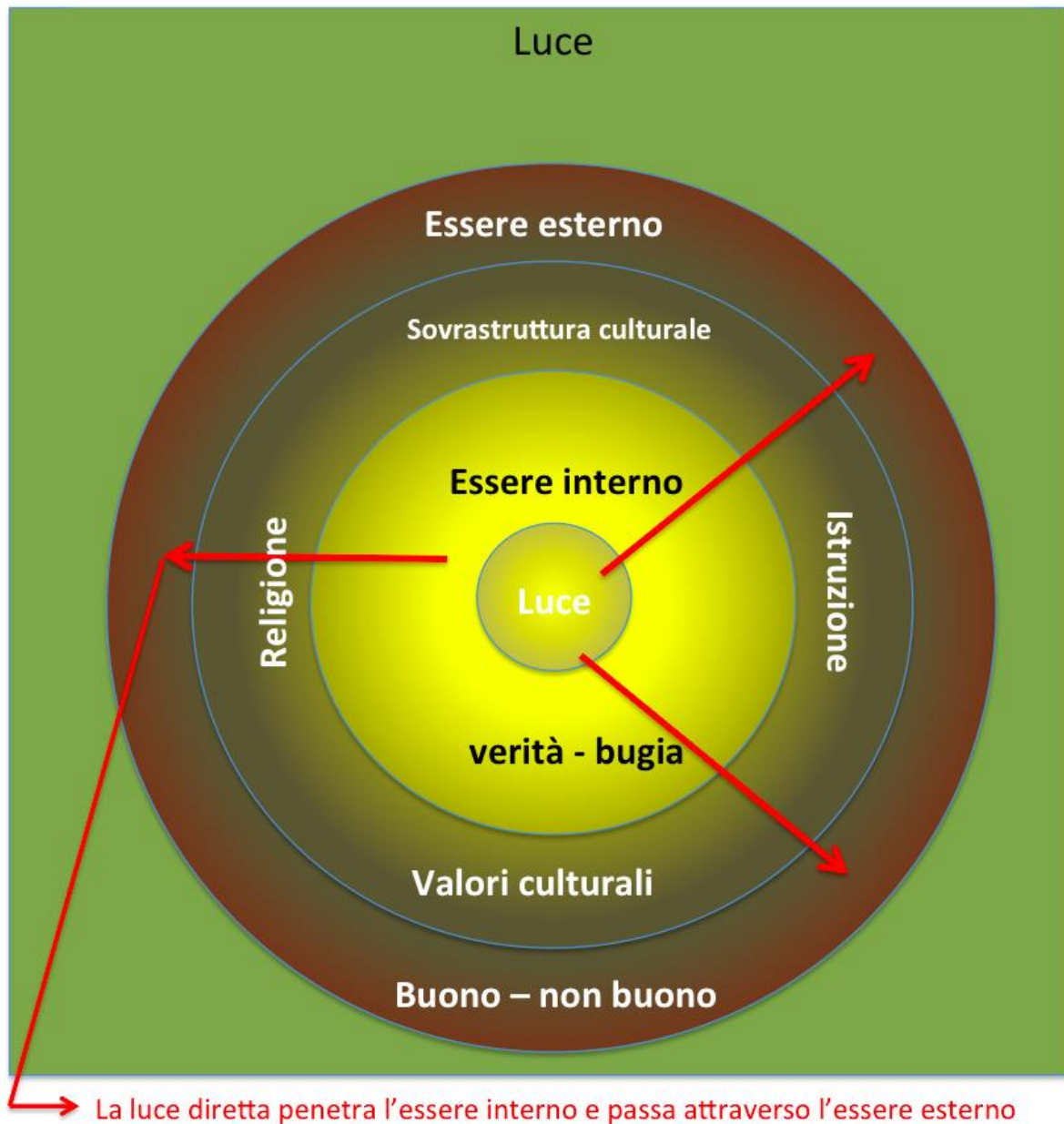
La zona dell'essere esterno segue la zona del bene e del male. Non è la carne; sono i livelli della percezione esterna. La parte interna dell'essere esterno è la storia, l'educazione, la sovrastruttura culturale, i valori della comunità in ogni modo, nazione, ecc. Questo non ci porta alcuna realizzazione.

All'esterno si trova pura la luce, è la qualità della natura. E' una luce pesante e rozza circostante, la possiamo percepire solo dall'esterno. Tutto quello che provo, è dentro la mia pelle; è la reazione dei miei sensi a qualcosa attorno a me.

Figura 2
Sruttura dell'essere umano

Rappresentata in livelli dall'interno

2.3 Dove sono io?

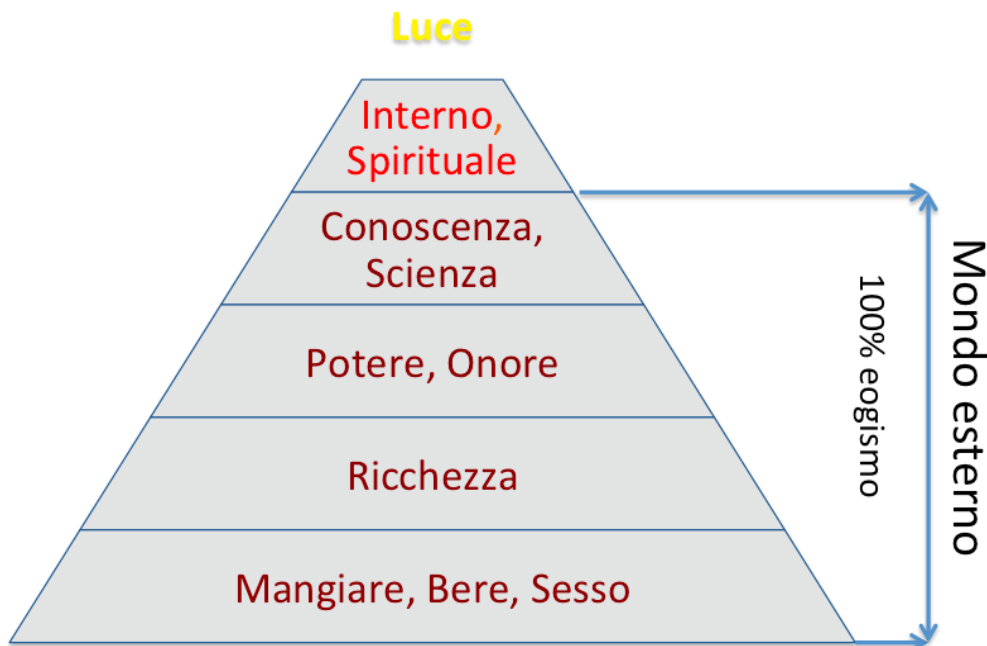
La mia storia è nel lato interno dell'essere esterno. Nella Cabala non diciamo una parola sull'essere umano fisico, al contrario, parliamo solo della correzione interna di una singola persona, così da giungere all'accordo con le leggi dell'Universo. Tutte le altre cose sono scritte sotto forma di una storia. Senza regole severe o inquisizione, probabilmente saremmo ancora bestie selvagge, ma rimane una storia dell'essere esterno, non c'è alcuna connessione con il vero essere interno. Stai scegliendo tra un bene e male fittizio, ma non è che sei tu che stai male o bene. E' solo un prodotto del tuo adattamento al mondo esterno, in un modo o in un altro. E dov'è il tuo vero io? Non possiamo arrivare alla percezione del nostro bene e male perché crediamo ancora nella storia dataci una volta; questa storia iniziò a vivere vita propria all'interno del nostro essere esterno. L'essere interno sente l'interiore. Dobbiamo attraversare l'essere esterno per raggiungere quello interno. Durante l'intero periodo del corso di Cabala il maestro si orienta solo dal suo essere interno al tuo essere interno. Quando arrivi al tuo vero intuito su te stesso, allora puoi provare il tuo bene e male. Prima che questo accada, sei un bambino della natura, forse di settant'anni, ma pur sempre un bambino.

Figura 3
Le cortine della sovrastruttura culturale
rappresentate in livelli dall'interno

2.4 Dove trovo il vero me? Dov'è il mio libero arbitrio?

Noi non sperimentiamo la luce, ma solo il suo spargimento all'interno. L'essere interno si appoggia alla luce; questa è la zona dove proviamo il bene assoluto. L'essere esterno è la zona dell'egoismo assoluto. "Non uccidere" è una legge dell'Universo. Si oscura nel caso in cui si uccida qualcuno in questo mondo materiale. E' bene ricordare le storie che si sono udite una volta. Sono fondamentali, ma principalmente per l'essere esterno. La cultura non ti condurrà all'adempimento. Naturalmente devi farne esperienza, ma ora hai raggiunto il momento di sperimentare il tuo vero io e ottenere il meglio dalla tua vita. Vai dentro, sfonda la storia e proverai una quantità enorme di sensazioni non definite.

Che cosa accadrebbe se la sensazione non fosse lì? Puoi paragonarlo con il sedere in una tavola regale e mangiare solo pesce e patatine mentre c'è tanto di più. Non assapori il vero pasto. Fino a quel punto tu sei un animale organizzato. Puoi diventare un vero essere umano solo quando raggiungi la tua parte interiore. Fino a quando segui la storia del mondo esterno, segui la tua parte esterna con i cinque sensi, come un animale, che si affatica per mangiare, bere e sessualità: ne consegue il desiderio per la ricchezza, potere e infine il raggiungimento del supremo desiderio materiale, la scienza.

Figura 4

Quattro tipi di desideri nell'essere umano in questo mondo

C’è solo una cosa che ci vieta strutturalmente di andare all’interno e arrivare alla realizzazione: l’ego. Tutti gli slogan ‘abbi cura del tuo prossimo’, ‘fai del mondo un posto migliore’, sono tutti all’interno dell’egoismo. Nel corso di Cabala non sentirai ‘miglioralo’, ma ‘portalo in vita’, sia nell’individuo sia nella comunità. Se vivi secondo la storia e pensi di poter amare qualcuno, dall’interno, per il tuo essere interno queste parole non hanno alcun significato. E’ l’essere esterno ad amare questa storia. Lui è pieno di egoismo e perciò non ha gli organi sensitivi per essere cosciente del suo essere interiore.

Ma nella nostra generazione è possibile che ogni persona sia scossa, riabilitata. Per noi l’eutanasia è umana, ma è un’idea di questo tempo. Quando una persona è in coma, è ancora viva, perché il suo essere interno sta ancora brillando. L’essere esterno non arriva mai all’adempimento; questa è la parte che dobbiamo affrontare. Quando si crede ancora nei quarant’anni di vita nel deserto, nel senso fisico, si è ancora un bambino. Il lavoro è all’interno dell’essere interiore; tu devi cercare la verità interiore profonda entro te. Non è possibile solo con la mente. L’essere esterno è egoista nella sua coscienza. Non ha libero arbitrio, dipende dalla sua cultura, scuola, luogo di nascita, dal cibo che mangia e ciò che beve. Questo non è il modo di penetrare il tuo io interiore o di arrivare alla realizzazione, o può esserlo ma molto lentamente. L’insegnamento della Cabala è una maniera più veloce di arrivare al tuo vero essere.

L’essere interno di ogni persona è buono. Tramite le correzioni posso arrivare a questo bene e a una fusione con la luce dell’Universo. Ci sono sempre due forze creative. Possiamo imparare il bene solo tramite l’apprendimento del male. Il bene inizia quando c’è un sacrificio per qualcosa che è fuori di me. Da questo punto, che chiamiamo la schiavitù del corpo fisico, arriviamo al confine della cosiddetta ricezione egoistica e del vero dare, e non di ciò che tu possa immaginare sul ricevere e dare, perché quello è solo per te stesso. Questa zona del ‘dare e ricevere’ è umana. Qui troviamo la resistenza e il lavoro che si deve fare. E’ dato dalla natura che si provi un’enorme resistenza per la propria vera esistenza, perché la parte interna è molto più debole di quella esterna. Il dare appare più debole del ricevere egoisticamente, ma la parte più debole alla fine vincerà. E’ bene ripetere le cose perché ogni giorno tu sei un’altra persona, rigenerata.

2.5 Da dove vengono i miei desideri?

Prima di rispondere a questa domanda ti devo raccontare una storia sull'esistenza dell'Universo. Come fu creato l'Universo? All'inizio c'era solo Luce, dovunque. Non c'era posto per nient'altro né per alcuna carenza. Tutto era Luce, perfezione, pieno d'interezza. Poi la luce volle creare qualcosa. Lui volle diventare ben noto, le sue qualità e infine la creazione dovevano diventare proprio come Lui. Solo quando si hanno le stesse qualità, si può provarle a renderle proprie. Vale a dire, quando fai qualcosa tuo, allora lo comprendi. Solo da questo punto in poi puoi avere una relazione. Una qualità significa una certa forza che è nell'Universo. Tutto è necessario e buono. Quando conosci la costruzione dell'Universo, ricevi la radiazione che ti dà vita. Sei tu che attrai questa radiazione e l'intero mondo se ne nutre. In questo modo attiri le forze superiori, più sottili, in questo mondo. E' invisibile ai nostri occhi ma si sparge per tutto il mondo.

In che modo può esserci una creazione quando è tutto perfetto, intero? La Luce si era ritirata, in quello che sarebbe il punto centrale dell'Universo: la nostra terra per esempio. L'Universo è rotondo, proprio come la terra, perché il cerchio è una forma perfetta. Perciò c'era uno spazio vuoto, cioè in cui non c'era luce. E questo vuoto era oscurità, mancanza. Allora la Luce entrò di nuovo, solo in forma di un piccolo splendore, non in completezza come prima, altrimenti sarebbe stato come all'inizio. Dopo che la luce entrò nel posto vuoto, si sparse in giù in modo molto graduale. Ogni successivo spargimento era di una luce più spessa. E questa luce più spessa poteva ricevere la luce più sottile precedente entro se stessa.

Si può paragonare questo con il principio della fontana. Al centro della fontana si vede lo zampillo più alto. Quando l'acqua cade attorno a questo zampillo, si riflette in alto. L'acqua riflessa non raggiunge l'altezza del primo zampillo. Paragona l'intervallo di luce con quest'immagine di caduta dell'acqua. La luce perde la sua forza dopo la collusione e resta sotto la sorgente da dove è venuta. Per esempio, cade da un'altezza di dieci metri e rimbalza in alto solo sette metri. Non c'è alcuna forza in questo vuoto che può ricevere la luce. E' un adattamento; si può paragonarlo a quando si devono adattare i propri occhi andando da una stanza al buio verso la luce. Il mondo materiale è molto piccolo paragonato alla ricezione di un tenue raggio di luce. In questo modo tutti i desideri vennero al mondo – mancanza di luce in qualsiasi forma.

Che cosa ho portato il vuoto?

- Limitazione

- Causalità

- **Antitesi**, per esempio: luce – oscurità, pienezza – mancanza, giorno – notte, uomo – donna, bene – male, ecc. Dopo un po', quando i mondi si svilupperanno, l'essere umano sarà in accordo con la luce così ci sarà una relazione tra l'essere umano e la luce. Si può vedere questo come positivo e negativo. Completezza è bene, è luce. Male è cattivo e oscurità. Ma ricorda, l'uno non può esistere senza l'altro.

- **Vuoto**: vale a dire il desiderio per la luce o il riempimento di ciò che fu una volta. Un desiderio è un luogo dove la luce può entrare.

2.6 L'ambizione di completezza è entro il fine dell'Universo

Tu sei libero di credere nella conoscenza. Riempie il tuo ego completamente e arrivi a un'indipendenza completa, quanto più lontana possibile dalla luce o dalla vita e dal tuo vero obiettivo. Continuerà fino al momento in cui vedi quanto brutto, vuoto sei dall'interno: non c'è mai stata, non c'è e mai ci sarà una persona che abbia del buono in se stessa da se stessa. Noi proviamo solitudine e una delusione strutturale, una sensazione di averne abbastanza di tutta la ricezione egoistica. Questo è il punto in cui iniziamo a piangere e a sforzarci per la connessione con la luce, ma solo dal nostro punto di vista. Non si ha intenzione di sovraccaricarsi con la luce perché si rimane accecati.

E' tradizione credere che ogni persona abbia inerentemente qualcosa di buono. La persuasione inizia con quello che è bene o male. Ma non c'è mai una persona che ha del bene inerente in se stessa. Tuttavia è buono l'atteggiamento di pensare che gli altri sono più vicini all'obbiettivo di te. Ti protegge dall'orgoglio. Considera tutti come se avessero più qualità di te, ma non farne mai una commedia! Inerentemente non c'è bene, solo ciò che si è ritirato dal centro era, è e sarà inerentemente buono. E questo accadde ex nihilo, dal nulla. La luce si ritirò dal tutto. Immagina: tutto è riempito con la luce e osserva la luce andar via completamente. Vedrai uno spazio vuoto. E in questo spazio guardiamo il prossimo passo della luce.

L'atmosfera materiale forma livelli dal più spesso al più sottile: terra, atmosfera, troposfera, stratosfera, ionosfera, magnetosfera fino ad arrivare al livello dove si trova la vera fonte del nostro essere interiore, la spiritosfera. Queste sfere materiali hanno migliaia di anni. Quando passiamo il limite di 300.000 km/sec il materiale si trasforma in un punto. C'è la spiritosfera – la sorgente del nostro essere interno – il punto in cui tutto il bene si riversa fuori su di te.

I viaggi nello spazio non possono raggiungere questo punto. Solo quando si lavora su se stessi tramite la Cabala, per esempio quando si vive secondo i quattro comandamenti, si può arrivare a questa sfera. Tramite lo sviluppo del nostro essere interno arriviamo all'adempimento. I seimila anni sono un periodo di correzione. Il sette millesimo anno è una pausa di necessaria trasformazione. E al decimillesimo anno l'ego o il male è scomparso completamente da questa terra. La morte non esisterà più.

2.7 Quattro categorie di essere umani

Ci sono quattro categorie all'interno del progresso interiore di un essere umano che corrispondono alle quattro forme di esistenza in natura.

1 – Pietra o natura minerale: questa è la qualità in cui ogni membro di un gruppo non ha nulla in se stesso, né personalmente né indipendentemente. Non ha alcun movimento interno personale, è come una pietra. Non ha alcuna libertà o potere su se stesso. Trova se stesso completamente nelle mani della natura e inconsciamente adempie il programma che è dentro di lui. In queste condizioni si trova nella parte più esterna del suo essere esterno. Non c'è alcuna percezione di alcuna parte dei livelli del suo interiore, assolutamente nessuna. Ha solo un desiderio di ricevere per se stesso.

2 – La pianta o natura vegetale: in ogni membro del gruppo vediamo l'inizio di un desiderio indipendente. Ha la possibilità di fare qualcosa contraria al desiderio della natura. Per esempio può fare qualcosa senza egoismo, per dare, che è contrario al desiderio di ricevere che ha dalla natura. Ora sperimenta la forza della zona del bene e del male, ma non ha forza personale quindi sceglie principalmente il male in questa zona. Ma ora sperimenta la scelta come sua.

Come vediamo in tutte le piante sulla terra, sebbene cambino in altezza e larghezza, mantengono una specialità: devono accettare la natura di tutte le piante come collettiva. Cioè lui deve seguire le leggi delle piante. Gli manca la forza di fare qualcosa contro altre piante. Non ha una vita indipendente. La sua vita è di essere parte della vita di tutte le piante. Loro hanno uno stile di vita. In un certo modo loro costituiscono una pianta collettiva, e ogni pianta è parte del collettivo

Al contrario della parte interna dell'essere umano che ha un desiderio di ricezione egoistica e un volere di vittoria. Lui è in uno stato di schiavitù del proprio ambiente circostante e non ha la forza di ribellarsi contro di esso. Sebbene lavori con il desiderio di dare, ha anche il desiderio di ricevere. Il suo atteggiamento è: se tu gratti la mia schiena, io gratto la tua. C'è una progressione interna ma troppo piccola, quindi resta dipendente dal suo ambiente circostante che gli dice cosa fare.

3 - Animale o natura animale: in ogni membro di questo gruppo è piantata una qualità indipendente. Ogni animale ha una sua specialità. Non è più in una situazione di schiavitù del suo ambiente circostante. Ogni membro ha la propria percezione e la propria qualità. In questa fase 'animale' può andare contro il volere della sua natura e lavorare per dare. Ora non è più dipendente dal proprio ambiente circostante. Ha una vita personale. La sua vita non dipende da altri. Prova solo il qui e l'adesso e la sua personalità al suo interno. Però l'unica cosa che può fare è osservare se stesso, cioè non si può prendere cura d'altri. Non può immaginare cosa provi un'altra persona. Lui prova tutti i livelli del suo essere esterno, la zona del bene e del male, ma ora sceglie principalmente il bene. Il suo libero arbitrio cresce sempre di più, sebbene non abbia controllo delle proprie emozioni e perciò cade nel male.

4 – Il parlare o natura umana. Qui vediamo molti vantaggi:

1) Compie atti contro il desiderio della sua natura.

2) Non è dipendente né dalla sua specie né dall'ambiente circostante, come una pianta.

3) E' cosciente delle altre persone così da poterne prendersene cura. Soffre quando il suo ambiente circostante soffre ed è felice quando loro sono felici.

In questa fase della natura umana può ricevere dal futuro e dal passato, mentre nel livello animale si ha coscienza solo del qui e dell'adesso e solo per se stessi. Sperimenta tutti i livelli del suo essere interiore. Però non ha il corretto atteggiamento per raccogliere tutto il bene della zona del bene e male. Cerca solo il bene e lo porta entro il suo vero essere interiore. La misura del suo libero arbitrio sta crescendo, sebbene cada di tanto in tanto. Ha il suo obiettivo e lo segue andando oltre la ragione per raggiungere la completezza. Quando tutte le correzioni sono compiute, tutte le scintille della luce raccolte, arriva alla luce alta, alla sua correzione personale eterna. Adesso si trova in accordo con le leggi dell'Universo.

2.8 Quattro fasi nello sviluppo dell'essere umano

Fase uno: la fase del neonato. Questo è l'essere esterno con i cinque sensi. Questo stadio può durare per molte generazioni. Esseri in questa fase non hanno alcuna sensazione del vero io in se stessi.

Fase due: improvvisamente prova in lui il cosiddetto punto nel cuore. Questo è il centro epico di tutta la coscienza dell'anima. Con questa esperienza del punto nel cuore sorge il vero essere nella persona. Da quel momento inizia a cerca il suo vero io. Va a est. L'essere esterno è l'anima animale e vive solo con i suoi sensi. Vuole ricevere al 100% per se stesso. Non riesce a vedere altre persone come vere, perché non può vedere il vero essere in se stesso. Seguire lezioni di Cabala è un inizio.

Non c'è pubblicità per la Cabala, perché non c'è Cabala per profani. Naturalmente, dal punto di vista della luce, tutte le persone sono buone. La luce vede dall'inizio alla fine. L'essere umano è

buono ma non ancora sviluppato. Non può vedere la luce in se stesso. Secondo le leggi della terra, qualcuno può essere colpevole, ma secondo le leggi interne può essere molto diverso. Se hai un desiderio vero di avanzare, stai con un partner, non rendere il tempo per la tua correzione inutilmente lungo, un partner è abbastanza. Più si sta con molte persone, più si ha prova del desiderio per l'amore esterno o dell'affetto infantile.

Tu non puoi mai dare con il tuo essere esterno; il dare esiste solo nell'essere interno. "Ama il prossimo tuo", non riguarda l'essere esterno, ma quello interno. Noi siamo pronti a fare di tutto per l'essere esterno, ma senza l'uso del nostro essere interno è inutile. Impara a dare al tuo essere interno, solo allora puoi dare ad altri. Quando si dà dall'essere esterno, ci si dilunga perché si pensa 'questo può capitare pure a me', c'è sempre della ricezione per se stessi.

Quando tu dai, sii cosciente chi vuole dare: il tuo essere esterno o interno. Quando l'essere esterno è la parte che dà, c'è corruzione per il tuo ambiente e per il mondo, perché ogni creatura deve lavorare indipendentemente su se stessa. L'aspetto del dare esiste solo dall'essere interno. La luce non vede regali dall'essere esterno. Questo è solo un gioco: tutto un prolungamento. Quando sei ancora bramoso di desideri di questo mondo, come cibo, bevande, famiglia, ricchezza, potere e scienza, allora stai vivendo nell'egoismo assoluto, in un mondo di fantasia. Dal punto di vista del tuo vero io, stai vagabondando.

Non puoi raggiungere il punto nel cuore tramite desideri egoistici o regali; devi lavorare su te stesso. Questo è il momento in cui la ricerca inizia. E' il punto di disperazione profonda, e questa disperazione è buona perché ora puoi avvicinarti alla luce. Devi arrivare alla disperazione più profonda, solo allora sorge il vero desiderio per la luce assoluta. Non provare a fuggire da esso. L'essere esterno vive con le forze inferiori nella sua aura sensuale, ma questa non è la via per arrivare alla vera luce. E' un dilungarsi. Dobbiamo costruire un posto vuoto dentro di noi.

Nonostante le cose speciali che tu possa fare, come sederti nella posizione del loto sulla riva del fiume e lasciare andare incentivi attraverso l'ano, non funziona; o sedere in una stanza chiusa per molti giorni con molti scorpioni e sopravvivere dopo molti morsi. O quelli che si seppelliscono vivi, ciò che raggiungono è la condizione di una pietra, come la terra. Stupendo! Se vuoi vedere la luce, devi arrivare all'accordo con le qualità della luce e non quelle della pietra.

Prima devi imparare a dare senza il desiderio di ricevere qualcosa indietro. Allora sei pronto e puoi iniziare a lavorare al tuo processo di crescita, vale a dire il compimento eterno. Sacrifica il tuo essere esterno per quello interno. Qualunque cosa tu faccia con il tuo essere esterno, non sarà scritto sul conto dell'anima, il resoconto dei veri meriti eterni. Quando muori arrivi nel cosiddetto aldilà. Nell'aldilà ti è posta solo una domanda: **cosa hai fatto per l'essere interno**? Hai vissuto secondo la storia o secondo il tuo vero io? Il processo di rinascita è dentro di te e inizia con l'esperienza del punto nel cuore. Inizia con le parole: "Niente in me è buono", con queste parole ti rendi ricettivo alla luce. La luce è tutto ciò che possiamo ricevere e che riceveremo. Ma c'è solo una restrizione, non riceverlo per te stesso ma con l'attitudine di dare, perché altrimenti stai dilungandoti e alla fine arriverai a una conclusione che non ti soddisfa.

Tutto quello che esiste, consiste di due forze: il dare e il ricevere egoisticamente. Si nasce con il desiderio di ricevere per se stessi. E' la nostra natura, la ricezione egoistica, allora cosa c'è di sbagliato? Perché mi preoccupa? Vincere la propria natura – come? Sforzandosi per l'essere interiore. Nella luce c'è l'idea e la forza per vincere questa natura tramite l'aspetto del dare. Tramite questo puoi definitivamente arrivare al compimento.

Non c'è alcun cancro in termini di Cabala. La causa principale e decisiva di ogni forma di cancro è il piacere eccessivo e inappropriato per lunghi periodi di tempo. Il cancro cresce nelle cellule che non sono in accordo con il tuo essere interno, quando non c'è coscienza dell'essere interno. La luce risplende sempre ma non c'è esperienza dal lato tuo. Tutte le guarigioni vengono dalla luce, a te e dall'interno. Oggi pensiamo solo in termini di 'che medicina ha bisogno una persona per essere curata'. Ma quando inizi a imparare le leggi dell'Universo e a vivere secondo queste leggi, la luce viene a e in te. Cancro significa che non splende alcuna luce in te. Le cellule esterne – la carne – vivono solo per il proprio bene. Più impari a dare, più vita ricevi. Questa è la conseguenza dell'insegnamento della Cabala. Indossare braccialetti rossi aiuta solo chi li vende.

Fase tre: il punto nel cuore cresce. L'essere interno dà sempre gratitudine o grazia prima di mangiare o bere o qualunque cosa vede. Facendo questo, eviti il giudizio dentro di te. Puoi vincere sul tuo essere esterno solo sviluppando il tuo essere interno. Allora hai controllo sul tuo

destino. L’astrologia dice qualcosa sul tuo essere esterno. Il punto nel cuore viene dall’interno che è in accordo con le leggi dell’Universo. Questo è l’inizio della veduta del quadro intero. E lo si può raggiungere tramite la forza interiore. Nessun obiettivo fuori di te può controllarti.

Però ricordati che non c’è niente di 100% sbagliato: ogni atto ha il suo scopo. L’essere esterno deve odiare ogni atto miserabile. Lui vuole sentirsi triste. Però nell’essere interno c’è sempre gioia. Se provi dolore, è certo che sei nel tuo essere esterno. Dall’interno abbiamo un pacchetto di desideri, ti devi occupare per ventitré ore e mezzo al giorno del tuo essere interno e per mezz’ora al giorno di tua moglie. Se diciamo moglie, intendiamo il lato sinistro, il tuo essere esterno. Il lato destro è il lato maschile, proprio come + e -, indipendentemente che tu sia uomo o donna. Tutto quello che è fuori di te, è luce, e la luce vuole dare tutto il bene che c’è. C’è posto per odiare qualcuno? Per l’essere interno di odiare qualcuno sarebbe contro la luce. Per questo l’essere interno prova sempre gioia. Non c’è alcun cambiamento nella persona fisica, esterna; è solo la percezione che cambia.

Tutte le leggi dell’Universo che utilizziamo nel livello dell’essere esterno sono solo una preparazione per qualcosa di stupendo, per la venuta dell’essere interno, non appena raggiungiamo l’accordo con le qualità della luce. Possiamo già assaporarlo quando iniziamo a lavorare su noi stessi; è una forza che sviluppa il nostro mondo interiore, perché ogni essere umano è un piccolo mondo.

Fase quattro: la crescita dell’essere interno nei dieci campi di forza. Non c’è persona che possa arrivare a compimento se non sviluppa il suo lato sinistro *e* destro. Noi dobbiamo sviluppare il lato maschile e femminile. Quando si sviluppa solo il lato maschile, vengono dall’alto solo gli aspetti che vediamo come criminali. Lo stesso per lo sviluppo del lato femminile. Dobbiamo adempiere entrambi i lati, solo allora possiamo liberarci delle passioni inferiori. Per esempio, tu guardi tua moglie, quello che vedi è il lato femminile di te stesso. Ogni persona è libera di sviluppare la sua parte fisica ed emotiva, ma solo dell’essere esterno. Questo non c’interessa. Si possono rimpiazzare gli organi, ma non l’anima. Dal punto di vista del nostro essere interno non può esserci un cambio di sesso. Fino a quando l’essere interno non si sviluppa ci sarà una proiezione sull’essere esterno. La sessualità è l’essere esterno. Tutti i vari tipi di attrazione

vengono dall'essere esterno. Questo non è quello che c'interessa, perché non ci porta al compimento ultimo. Ci deve essere solo una domanda: perché sono seduto qui? Non per conoscenza, ma per imparare come venire a contatto con il mio essere interno e tramite l'essere interno con la luce.

Nella nostra cultura vediamo tracce delle leggi dell'Universo, ma ne abbiamo dimenticato il vero significato. E' divenuta cultura. Solo quando ti lasci guidare verso il tuo essere interno, puoi fermare e fermerai ogni coinvolgimento con cose esterne. Certamente l'essere esterno può fare qualsiasi cosa. L'essere interno in ognuno è uomo, nonostante il sesso della persona fisica, maschio o femmina. L'essere esterno è femmina; quindi non sprecare tempo con i desideri esterni, ma segui la voce del tuo essere interno. Alcuni di voi vogliono potere assoluto e sono pronti a fare di tutto. Anche loro devono resistere all'essere esterno, devono compiere correzioni nel loro essere esterno per venire all'essere interno. All'interno dell'essere interno tu sviluppi serenità ed equilibrio. Questa è santità. E' l'equilibrio tra il maschio e la femmina perché ogni persona è creata come uno. Solo quando questo si è sviluppato dentro di te, puoi avere una relazione di lungo termine con il tuo partner.

2.9 Quattro forme di comunicazione

Tutta la diversità dei desideri che furono, sono e saranno, è presente in quattro desideri incrementali. Possiamo dividerli dal basso verso l'alto, dal desiderio meno al più sviluppato:

1 – ricevere per ricevere. Qualunque cosa si faccia è solo per ricevere. Raccolta e furto per esempio appartengono alla categoria di prendere direttamente quello che si vuole. E' l'essere esterno. E' l'egoismo animale, la struttura primaria dell'uomo.

2 – dare per ricevere. Questo è l'essere esterno. Lui vuole fare un affare. E' egoismo all'interno della cultura. Io ti accetto quando tu accetti me, o "Io ti gratto la schiena se tu gratti la mia". E' l'atteggiamento di un bambino. In quest'atteggiamento non può esserci apertura.

3 – dare per dare. Qui vediamo l'inizio della correzione.

4 – ricevere per dare. Questo è l'obiettivo di ogni essere umano. E' l'assoluta completezza, l'accordo con le qualità della luce. Non possiamo conoscere la luce, non sappiamo come sia. L'unica cosa che vediamo è la manifestazione delle Sue qualità, riversate nell'Universo; è la qualità di altruismo assoluto. Questo non significa che non ci sia alcuno sforzo dal lato tuo, al contrario: è bene portare il tuo ego a uno stato perfetto.

Gli sforzi per denaro, potere, celebrità, scienza – sono tutti buoni, perché riflettono le qualità della luce stessa. La luce è molto potente; risplende su ricchezza, successo, gloria e vittoria. Che cosa significa "ricevere per dare"? Riguarda un piccolo pezzo, molto sottile, nel tuo atteggiamento interno nello sforzo per l'obiettivo che vuoi raggiungere nella tua vita, entro la sfera del tuo interesse devi costruire l'intenzione altruistica – il dare. Come? Per esempio: dicendo "Voglio diventare più ricco", devi vedere questo come un compito interno per gestire le tue proprietà di crescita molto attentamente. Non dire che il successo viene dal tuo talento, da quello che hai fatto, ma il tuo atteggiamento interno deve essere "Come posso dare da me stesso in questa nuova situazione". Dare significa dare da te stesso a dispetto di chi sarà il ricevente e con tutto l'amore che hai dentro di te. Centimetro dopo centimetro trasformerai il tuo egoismo, il tuo amore per te stesso in amore per la tua famiglia, per l'azienda e persino per persone

sconosciute. Perché questa è la qualità della luce che riempie l'intero Universo. Quando fai questa qualità tua, ti liberi dall'egoismo assoluto.

Noi siamo fatti per ricevere. La luce non ha alcun interesse in come noi la riceviamo. La luce vuole solo dare. Il modo di ricezione ci è dato alla nascita. Dobbiamo sviluppare il dare. Il primo modo di dare non ci dà vita. Il secondo è una menzogna assoluta, una commedia. Diamo denaro a una fondazione perché vogliamo ricevere qualcosa in cambio, o perché pensiamo 'potrebbe capitare a me'. Qualche volta una persona dà denaro perché è decriptato nella storia. L'ultima maniera di dare è il modo di un ospite che cena con il padrone di casa per dargli piacere. Dobbiamo imparare a ricevere per dare.

2.10 La struttura dell'essere umano

All'interno di ogni persona c'è lo splendore della luce; luce da riconoscere in ogni oggetto vivente. Non è nostra. E' come avere buchi in noi stessi attraverso cui la luce risplende. Tu devi imparare a fare esperienza di questo ed è impossibile farlo con la testa. Per provare l'interno devi andare sopra la ragione e arrendere la tua resistenza. Il tuo intelletto terreno non vuole arrendere la ragione alla mente superiore; questa è quella che chiamiamo "la pietra delle offese".

Tu hai tutto al tuo interno. Il tuo ego deve svilupparsi in modo molto forte. Quando c'è un bisogno d'acqua, prima abbiamo bisogno di qualcosa dove mettere l'acqua, è inutile spruzzare l'acqua attorno a noi. Devo sviluppare i miei recipienti così da poter catturare dell'acqua. Un recipiente è un vuoto, una mancanza dentro di me per catturare l'interno. Come posso sviluppare un recipiente? Solo imparando come venire a contatto con il mio essere interiore. Allora vedrai che non c'è alcuna possibilità di fuggire dall'amore per se stessi. E' una sensazione di disperazione assoluta, ma anche una sensazione molto buona, perché adesso puoi diventare cosciente e renderti vuoto per catturare le cose essenziali. Prima di questo eri completamente pieno di te stesso.

La struttura di un essere umano dall'interno all'esterno:

1 – **La luce**.

2 – **L'essere interno.** Questo è il vero essere umano che vive secondo le leggi dell'Universo.

3 – Questa è **la zona neutrale** del dare e del ricevere egoisticamente. Questo è l'uomo corretto. Solo in quest'area possiamo lavorare su noi stessi, compiendo le correzioni per camminare lungo il percorso che ci porta all'adempimento.

4 – **L'essere esterno.** Questo non è l'essere umano fisico. E' il desiderio egoistico di ricevere solo per me stesso. Contiene i desideri di tutti gli oggetti del mondo: come mangiare, bere, sessualità, ricchezza, potere, onore e scienza. Nell'interno dell'essere esterno vediamo l'educazione, la tradizione, i valori e la storia. Ma quando si usano solo queste cose, si lavora ancora solo con mani e piedi, non si raggiungerà mai il proprio essere interiore. Solamente il credere nella storia non ti porterà a te stesso. C'è solo un modo, andare sopra la ragione, solo allora puoi penetrare il tuo essere interno. Quando inizi a lavorare su te stesso, arriverai nella terza zona, qui proviamo sia il dare sia il ricevere egoistico.

Perché siamo così attaccati all'essere esterno? E' più facile sacrificare noi stessi per il nostro paese che per l'essere interno. Un essere umano è pronto a fare tutto eccetto che lavorare su se stesso perché possiamo raggiungere questo solamente quando andiamo sopra la ragione. Tu devi imparare a dare al tuo essere interiore. Non puoi dare nulla ad altri. Quello è solo il dare dell'essere esterno. La più grande vittoria è sapere che non si può dare nulla, assolutamente niente. Quando si pensa ancora che si possa dare ad altri, che ci sia qualcosa di buono in se stessi, si ha un grosso problema. Non immaginare che tu possa dare alcuna cosa, prima devi imparare a dare al tuo essere interno e poi puoi dare al tuo ambiente circostante.

Quando non c'è connessione con il tuo essere interno, tutte le interazioni con il tuo ambiente non ti portano a nulla, è uno spreco del tuo tempo e forze preziose. Perciò cerca la continuità interna. Dal tuo interno ci deve essere una garanzia a vicenda, fa che tutti i desideri si garantiscano gli uni con gli altri. Quando uno dei tuoi desideri non è ancora corretto, altri desideri che sono strutturalmente accanto a esso devono aiutarlo. Questo è il significato di essere garanti gli uni per

gli altri. Solo quando hai imparato questo dall'interno, puoi farlo all'esterno. Altrimenti ti stai corrompendo considerando gli altri, seppure con buone intenzioni.

Noi abbiamo tutto dentro di noi. Prima diventa un primo ministro del tuo essere interno. Il compito della tua vita è gestire, con il tuo essere interno, quello esterno. Lo sviluppo tramite un'organizzazione importante, un movimento o gruppo aiuterà solo il tuo essere esterno. La vera Cabala ti guida verso lo sviluppo e il compimento personale. L'inizio è con una delusione enorme: la mancanza di amare qualcuno, oppure, che è lo stesso, la mancanza del dare. Questo deve essere il tuo punto di partenza, il riconoscimento di questo è l'inizio del tuo successo.

Ma fai attenzione alla sensazione nel dire "Non posso farlo". Il "Non posso farlo" viene dalla discrepanza con le leggi dell'Universo. Tu vuoi amare altri ma non con il tuo essere interno, questo è solo giocare con le tue sensazioni. E' possibile amare qualcuno quando non ti prendi cura del tuo essere interno? Amare tua moglie, i tuoi figli e il tuo prossimo non è l'amore di cui parliamo, quest'amore soddisfa solo te. E' lo stesso di un animale, che si prende cura dei suoi cuccioli, la sua compagna. E' un atteggiamento immaturo. Il vero dare, il vero amore, si ha quando riesci a sviluppare, con la più vera e profonda intenzione, dal tuo interesse al dare. L'inizio giace nell'interiore e sarà espresso dall'esterno più tardi. Tutti gli altri tipi di dare sono nella fase dei giochi puerili. E' la forma di più alta corruzione del dare.

2.11 Che cosa significa 'purificarsi'?

Che cosa è che devo purificare e come compio queste purificazioni interne? Di cosa devo essere cosciente, cosa devo ascoltare e a cosa devo reagire durante la lezione? Dov'è la coscienza quando si vuole parlare dall'essere interno? Che cosa è l'atteggiamento interno?

L'essere interno è chi deve ascoltare durante le lezioni di Cabala per arrivare all'accordo con le qualità della luce. Noi non parliamo di questo mondo materiale. Quando ascolti con il tuo intelletto, la tua ragione, ricevi al più il 2% di quello che ti è dato. E questo non funziona. Cerca di essere cosciente quando frequenti le lezioni di Cabala, ascolta dal e nel luogo dove provi la più alta concentrazione di dolore interno. Quando vieni con la giusta intenzione e con il desiderio di ricevere il risultato più alto, puoi muovere le montagne più alte. Lascia dietro tutti i tuoi

problemi. E per favore non essere brillante o non pensare che tu sappia tutto ma renditi aperto e pronto a ricevere. Sei arrivato in una terra a te sconosciuta. Abbi il desiderio più profondo di conoscere questa terra; solamente un atteggiamento positivo ti aiuterà. Esiste un grande segreto: combinare la saggezza più alta con l'arte della stupidità. Solo quando c'è stupidità di fondo, puoi provare la saggezza, ma più tardi di più.

2.12 Tutto consiste di dieci sapori

Questi sapori sono chiamati emanazioni della luce. Tutto consiste di dieci sapori, desideri, odori, colori, luci, ecc., e non c'è nulla nel generale che tu non possa trovare nel particolare. Un essere umano è un piccolo mondo, ha la stessa costruzione dell'Universo, come la luce che riempie l'intero Universo. Questa luce in se stessa è singolare e in un certo senso non conosce sapori, ma un persona può assaporare dieci sapori.

Noi li chiamiamo campi di forza nell'essere umano. Questi dieci campi di forza sono divisi all'interno dell'essere interiore. Tre nel capo; all'interno del cranio vediamo due campi di forza: gli occhi e le orecchie. Inoltre abbiamo due braccia, un corpo, due anche, gli organi sessuali e il punto dell'ego. La costruzione interna di una persona è fatta in questo modo, ma anche l'uomo fisico sebbene non parliamo di esso.

Questi dieci campi di forza sono costruiti in tre linee: nel cranio vediamo la luce solo in potenziale. Nella linea di destra vediamo dall'alto al basso: gli occhi (destro e sinistro), il braccio destro e l'anca destra. Nella linea sinistra vediamo dall'alto al basso: le orecchie (destra e sinistra), il braccio sinistro e l'anca sinistra. Nella linea di mezzo vediamo: il cranio, il torso, gli organi sessuali e il punto dell'ego.

La costruzione di questi dieci campi di forza si chiama "l'Albero della Vita". Proprio come nella musica vediamo i toni e le loro combinazioni (corde di tre o più toni, che per chi ha orecchio musicale si sentono come uno) e ogni compositore usa queste combinazioni di toni, allo stesso modo con la conoscenza dei campi di forza e le loro relazioni interne, si può venire a conoscenza delle sfaccettature del proprio interno e arrivare a controllarle. Si diventa il conduttore della propria orchestra interna. Un conduttore può vedere in un battito d'occhio l'intera musica, la

costruzione dell'opera. Ed è lo stesso con le persone che conducono la propria orchestra interiore; loro capiscono le situazioni interne, le combinazioni dei dieci campi di forza e le lasciano comunicare l'una con l'altra.

Con i tre campi di forza nel lato destro dell''Albero della Vita' si può arrivare sopra la propria ragione. C'è semplice fiducia, resa completa alla luce, lui è infinito, maschio, non materiale. Ricorda: ogni persona ha l'energia maschile e femminile in se stessa, sia un uomo sia una donna. Il processo di nascita non riguarda solo la nascita di un neonato, allo stesso tempo avviene l'inclusione dell'interiore all'interno del corpo fisico, vale a dire la separazione del maschio e della femmina. I tre campi di forza di sinistra sono femminini, sia in un uomo sia in una donna. L'essere interiore femminile viene in un corpo femminile. L'essere interiore maschile in un corpo maschile.

In questo mondo materiale tutto dipende dalle intenzioni e dalle azioni. A un livello più basso dello sviluppo personale interiore esiste un governo di premio e punizione, e si deve andare sopra questo livello. Quando una persona agisce e le sue azioni non sono in accordo con il sistema di controllo dell'Universo, lui deve compiere correzioni, altrimenti sarà corretto nella maniera dura. Quello che non è stato corretto nella sua vita corrente, sarà corretto nella prossima incarnazione perché non c'è alcuna scomparsa nell'interiore. Certamente c'è inganno perché se ne ha bisogno per il proprio sviluppo interno, si può correggere se stessi solo con molto lavoro. Tutto il tuo duro lavoro sarà misurato così che tu possa portare in equilibrio nella prossima incarnazione la parte maschile e femminile dentro di te.

Tutto quello che fai qui è tua responsabilità. L'inferno è solo un luogo di osservanza, dove tu puoi purificare le tue sensazioni. Ci sarà una separazione del corpo fisico ma ciò che rimane del lavoro su te stesso e la tua memoria resta. Dopo la delusione, proprio prima di morire, c'è sollievo perché in parte si è già lasciato il corpo. Si dice che si vede la propria vita come un film. Il corpo non può ingannarlo. E' terribile, ma anche un processo di grande purificazione. Nessuno può evitare la propria correzione. Non è una punizione.

Perciò da questo momento sii cosciente di te stesso. Non pensare al passato. Liberati dal senso di colpa: non fissarti. Questi corsi di Cabala sono qui per aiutarti. Che l'equilibrio diventi per il

bene. Deve esserci un desiderio per il bene: 51-49 o 52-48 tra dare e ricevere. Allora la realtà può diventare vera.

Supponi che un giocatore di calcio voglia spiegare a un giocatore di pallacanestro il gioco del calcio. Il giocatore di pallacanestro pensa con le sue mani mentre il giocatore di calcio parla con le sue gambe. Loro non arrivano a nessuna conclusione. Non c'è comprensione. Allora nel nostro corso deve esserci un lento e attento crescere verso una nuova realtà comune.

Ci sono tre campi di forza maschili sulla destra:

- Occhi: luce di vita
- Braccio destro: puro dare
- Anca destra: vittoria tramite il dare

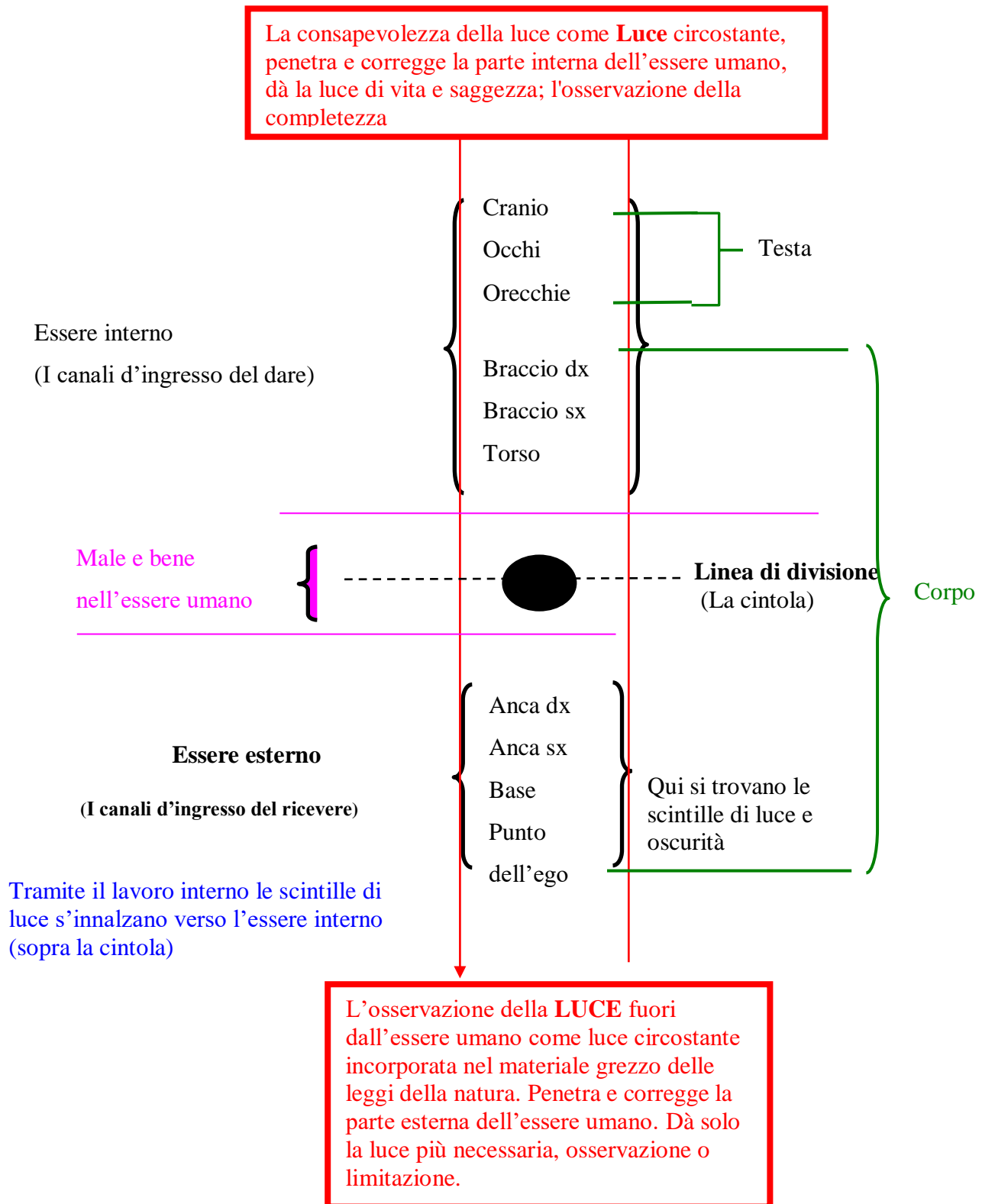
Ci sono tre campi di forza femminili sulla sinistra:

- Orecchie: la radice delle limitazioni
- Braccio sinistro: limitazione forzata
- Anca sinistra: stato di severità

E quattro campi di forza nel mezzo:

- Cranio: la fonte di tutti i campi di forza. La luce del dare.
- Il corpo: lussuria
- Gli organi sessuali: le fondamenta
- Il centro dell'ego: il centro epico o l''io'

Figura 5

Struttura dell'essere umano visto dall'alto al basso

Senza limitazioni non si può comprendere la luce. E’ il lato femminile dell’essere che sviluppa uno schermo per riflettere la luce e di conseguenza per ricevere la luce. Il dare è l’aspetto maschile; il ricevere quello femminile. Entrambe le forze sono strutturali e necessarie. La ricezione della luce e la sottomissione alla luce avvengono tramite la linea di mezzo – questa è la vera realtà. Ci può essere ricezione solo quando c’è un confine specifico, creato dalla forza dello schermo.

Noi possiamo ricevere solo quando siamo ricettivi. Il nostro lavoro è di creare la connessione tra queste due forze. E’ possibile in linea di massima dividere i dieci campi di forza nell’uomo in due parti: dal cranio a 1/3 del corpo – la parte superiore, consistente del capo e torso. E al di sotto la parte inferiore del corpo. L’uomo può liberare, lavorando su se stesso, i campi di forza nella parte superiore, più o meno nel dare. La correzione in questa parte è più semplice. Il problema sta nella parte inferiore: dalla cintola in giù.

Questa è l’area completamente inaccessibile per alcun tipo di correzione che hai in mente, eccetto e solamente data a noi nel libro dello Zohar e sviluppata nel libro ‘l’Albero della Vita’ di I. Luria (ARI). Non c’è alcun altro insegnamento, conoscenza, saggezza e spiritualità che è stata, è e sarà sulla terra, che ha la soluzione a questo problema. Nel nostro corso di Cabala riveleremo ai partecipanti, per la prima volta nella storia, i metodi per la relazione con la parte inferiore dei propri campi di forza e insegneremo loro come lavorare con essi. E’ impossibile raggiungere il compimento senza connessione con la parte superiore **e** inferiore di se stessi. Molto tempo sarà dedicato allo sviluppo di queste abilità e tecniche così da poter imparare questo modo segreto di raggiungere il compimento. La maggior parte sarà fatto per via orale.

2.13 Dov’è la mia vera osservazione?

Nel cranio non c’è mancanza, lì non abbiamo bisogno di alcuna correzione. Tramite il lato sinistro il processo di correzione riceve sempre di più dall’egoismo non corretto proveniente dal punto personale dell’ego: ci sarà una vera e infinita investigazione delle proporzioni di forza. Queste sono le situazioni pesanti, problemi e dolori, che devono essere addolciti tramite la line destra, il lato del dare. I desideri egoistici ti danno una sensazione di vuoto e d’incompletezza; loro si trovano nel torso e nell’area del braccio sinistro e dalla linea sinistra in giù. Nell’anca

sinistra queste sensazioni sono più pesanti, più grandi e arrivano dal punto dell'ego per essere corrette. Tutte le correzioni vengono dal tuo punto dell'ego, dal desiderio di ricezione per te stesso. Questo è il vero io. Ogni giorno un pezzo di egoismo sorge in noi per essere corretto.

Il punto dell'ego consiste di quattro parti e possiamo ricevere la luce solo nelle prime tre. La quarta, la più bassa, non può ricevere luce al momento. Una persona proveniente dall'est lavora con il suo cuore – questo è un quadro dei veri campi di forza nel lato destro dell'essere umano. Una persona proveniente da ovest lavora con il cervello, l'intelletto – un quadro dei campi di forza nel lato sinistro dell'essere umano, crede nella conoscenza. La conoscenza dell'ovest è di limitare e andare oltre, dividere e dominare. Lui separa la vera realtà, l'intero quadro, e di conseguenza lavora con i frammenti del quadro. Si può vederlo nel gioco in cui una persona dà a un'altra un frammento di una figura e l'altra deve indovinare di che si tratta. Per esempio, gli mostra la zampa di un leone, ma lui non la conosce e dice che è un tappeto o qualunque altra cosa veda. Ma la vera realtà è diversa. Supponi che la persona sappia già che la figura è di un animale, può già vedere l'intera figura. E quando vede il frammento, sa già che è la zampa di un animale, ci può essere una discussione su che animale, ma non di più.

Alla persona dell'ovest manca la capacità di andare sul lato destro, proprio come la persona dell'est non riesce ad andare sul lato sinistro per lavorare con il suo cervello e limitare i suoi feeling. Non può esserci compimento nella resa del cuore, perché l'aspetto del dare ha bisogno del controllo del lato sinistro. Tenersi occupati con calcoli e affidarsi solo alla logica, rende un persona forzata. Il suo cuore, il suo interno, è in questo caso un pezzo di feeling non definito. E' ciò che chiamiamo una persona gretta. Sta cercando di capire il mondo con la mente. Si può paragonare al guidare una macchina: l'interno di una persona dall'est guida in automatico, senza scosse, in modo facile, vicino alla natura. Ma quando non ci sono verifiche da parte della mente non porta a compimento.

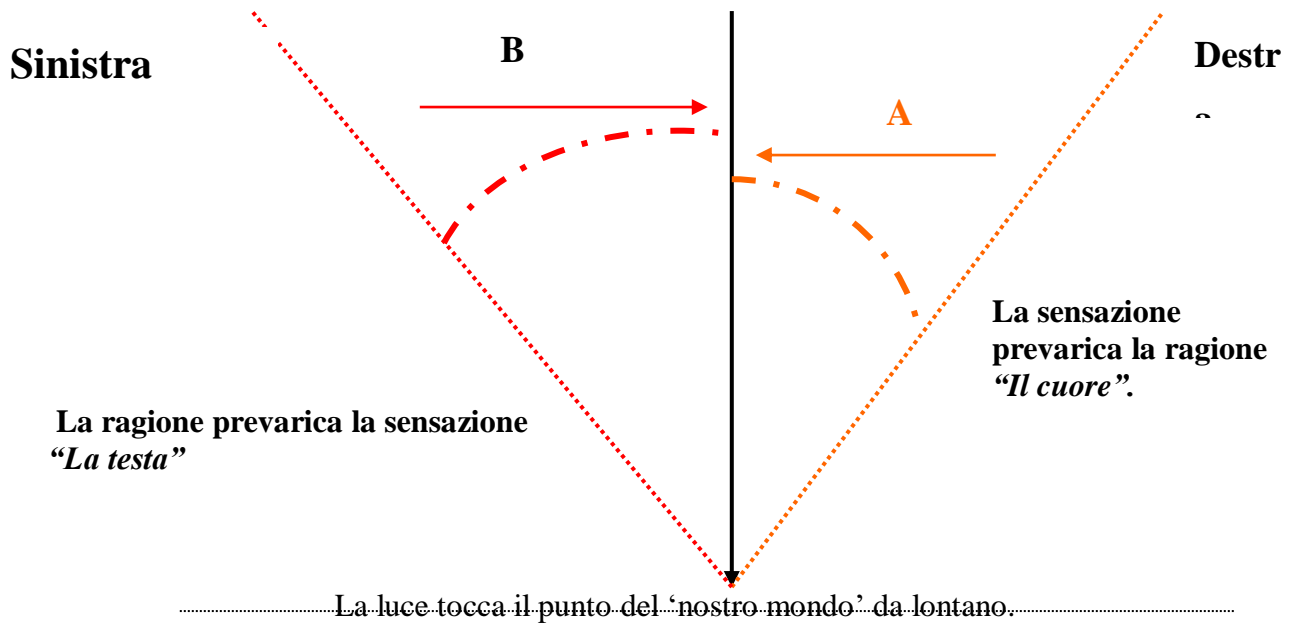
La persona dell'ovest è attratta dall'est. La qualità dell'est lo sorprende: pensa che il lato destro della persona dell'est lo aiuterà. Ma in realtà sceglie le difficoltà di un altro. Può esserci solo riflessione della luce tramite la linea di mezzo – questa è la vera realtà. La verità sta sempre in mezzo. Qui nella linea di mezzo vediamo le leggi dell'Universo e tramite la Cabala le studiamo. Il modo di vita orientale è una credenza al di sotto dell'intelletto – è senza verifica.

L’atteggiamento dell’ovest si basa su credenza e conoscenza, lui crede nel suo intelletto. C’è un vantaggio considerando la persona orientale. E la persona orientale sembra avere qualcosa che un’occidentale non ha.

La scienza è anche ‘religione’. E l’ateo che non crede nelle leggi dell’Universo ha la sua ‘religione’ nel non credere. Qui vediamo l’atteggiamento di chi dice: ‘In un certo senso voglio conoscere il sistema di controllo dell’Universo, ma quando non riesco a conoscerlo non ci credo’. Quando leggi “la persona dall’est” o “la persona dall’ovest”, ricorda, non parliamo di persone che vengono da questi paesi, nazioni o da qualsiasi gruppo in fede o religione. Parliamo solo dell’atteggiamento, del modo in cui una persona tratta certi fatti. In un certo senso puoi trovare tutti i tipi di atteggiamento in una persona: te. E ognuno di noi porta in sé l’atteggiamento che vediamo in questo mondo. La differenza è soltanto nella manifestazione, uno mostra questo e l’altro qualcosa di diverso.

La linea di mezzo è l’atteggiamento di fede al di sopra della conoscenza. Solo questa è vera conoscenza del quadro intero. Qui colleghiamo le due parti all’interno di una persona: la parte superiore e inferiore. Al contrario dell’atteggiamento di una persona occidentale e/o orientale; nessuna delle due ha un accesso legittimo alla parte inferiore dei suoi campi di forza. Senza divisione non c’è nulla da discutere. Nella sinistra c’è divisione e nella destra solo accettazione., non divisione. E abbiamo bisogno di entrambe. E’ il nostro compito di controllare ventiquattr’ore al giorno entrambi i lati. Certamente ci sarà mancanza, vedrai i problemi e noterai l’ego vincere, ma deve esserci più e più volte la volontà di andare nella linea di mezzo. Può essere fatto indipendentemente se sai come farlo. L’equilibrio 51-49 significa che c’è più per il bene e questo è un ottimo inizio.

Figura 6

Correzioni che chi portano all'esperienze delle vera realtà

Istruzioni:

B: la correzione è la regolazione andando dalla sinistra alla destra al punto di mezzo – la vera realtà. La ragione fa concessioni per venire in pace e armonia con la sensazione.

A: la correzione è la regolazione andando dalla destra alla sinistra al punto di mezzo – la vera realtà. La sensazione fa concessioni per venire in pace e armonia con la ragione.

2.14 Il metodo come sviluppare i nostri desideri

I due principali atteggiamenti alla vita descritti sopra, l'occidentale e l'orientale, hanno tutti gli aspetti del mondo nei desideri esistenti. La differenza principale tra tutti i comportamenti di vita nel mondo e quelli della Cabala consiste nella maniera in cui approcciamo i desideri. Tutti gli atri insegnamenti sono basati sulla distruzione dei desideri di una persona, o almeno ne richiedono una radicale riduzione. Questo si basa sul comportamento unilaterale all'interno della totalità dei dieci campi di forza di un essere umano, con enfasi o sul lato destro o sul lato sinistro di una persona. Tutti i desideri appartengono alla natura ed è il livello dei desideri a distinguere gli esseri umani dagli animali, piante e minerali.

In ogni desiderio c'è la riflessione di un certo colore della luce, una frequenza di ultrasuono e di un sapore. I desideri più alti e più grandi si trovano nell'essere umano e lui li usa per lo sviluppo della sua personalità, per crescere. Quando si limitano i desideri, l'uomo riduce la sua stessa vera natura di uomo, al livello di un animale e ulteriormente in basso, una pianta o persino un minerale. Certamente, quando ci sono meno desideri si può riposare, ma diventare una pietra non è l'obiettivo di un essere umano. Loro possono essere orgogliosi di ciò che hanno raggiunto, probabilmente trovano gioia nell'oppressione dei propri desideri, si sentono grandi se riescono a trattenere il respiro più a lungo possibile. In questo caso è preferibile la condizione di una pietra, perché essa non ha bisogno di nulla! E forse meglio non esistere del tutto. Tutti i metodi di sviluppo interiore si basano sul mangiar meno, vivere in luoghi deserti, essere separati dal mondo materiale, respirare meno, portarsi al livello di un vegetale o persino minerale. Si può seppellire qualcuno e costui resterà in vita. Che prestazione! Puoi immaginare come uccidiamo il più importante materiale di costruzione dell'essere umano – l'ego? Se ci fosse solo un pensiero, di far tutto per limitare l'essere umano, quello porterebbe allo scopo finale che si è definito per se stessi?

Quando una persona opprime i suoi desideri, diventa estraniata dal suo ambiente e dà per scontato che la propria osservazione psicologica sia l'alleanza interna con il mondo superiore. In Cabala impariamo che tutti gli ulteriori sviluppi di egoismo e le correzioni fatte dalla persona stessa, l'intero pacchetto di desideri ego-centrici che ha ricevuto dalla natura, la renderanno capace di utilizzarli nel modo corretto. E' la trasformazione del suo egoismo originale, terreno,

tenendo in considerazione il dare, che lo farà diventare una persona più potente, capace adesso di avere il sopravvento sulle forze più potenti della natura ed essere padrone della propria natura. Questo lo porterà in una posizione in cui si trova al di sopra dell'intero Universo e non al di sotto. Devi essere un guerriero! Quando noi ha la volontà di correggere la tua stessa natura per arrivare alla tua realizzazione, il metodo orientale di restrizione di se stessi ti consolerà sempre di più, ti farà provare sensazioni di conforto e soddisfazione.

Agli occhi della Cabala la restrizione di se stessi è una fuga dalla realtà, paragonabile alle droghe, ecc. E' ben noto che membri di altri insegnamenti riconoscono nella Cabala un metodo molto speciale, l'insegnamento più alto per lo sviluppo personale che porta al tuo adempimento. Il principio dell'insegnamento della Cabala è completamente opposto a tutti gli altri metodi: qui vediamo lo sviluppo dell'egoismo, dei desideri, quanto più possibile.

E' il paradosso perfetto, ma solo l'egoismo guiderà alla correzione della natura entro una persona, alla vera completezza e adempimento. Allora il mio consiglio per te è: lavora molto al tuo sviluppo personale per venire in accordo con le leggi dell'Universo, senza far parte di alcun gruppo o setta. Tu sei il tuo solo soggetto di test, e solo tu puoi provare la vera realtà e assicurare a te stesso che questo metodo funziona.

Capitolo tre

3.1 Che cosa è il vero insegnamento della Cabala?

Nei giorni nostri si può notare nei negozi un'offerta gigantesca di letteratura Cabalistica. In tutte le prefazioni gli autori promettono di rivelarti tutti i segreti della Cabala. Ci sono molti centri, club per studiare la Cabala. Questo ti dimostra solo che è il momento giusto di spargere l'insegnamento della Cabala. Non importa quanto materiale sulla Cabala sia in vendita. La prossima fase sarà lo sviluppo della vera fonte di questi libri. La gente verrà al buon senso e lascerà le bugie per venire alla rivelazione del vero insegnamento della Cabala e questo accadrà in tutto il mondo. Peccato per chi non è pronto, perderà il treno. Perciò va bene che ci siano tutti questi libri che spargono la Cabala in questo momento, persino con le idee più ridicole, o soltanto con il profitto in mente. Come regola, ogni tipo di centro crea uno studio dalle proprie fonti, ma non le vere, originali, perché non hanno l'educazione cabalistica classica.

3.2 Sulla reincarnazione

Ogni nuova generazione rappresenta una generazione precedente in nuovi corpi. Questo conduce all'ulteriore sviluppo dell'umanità: di generazione in generazione, collezioniamo esperienze, quello che è nuovo nella nostra generazione sarà incluso nella prossima. Questo è un fatto; diviene naturale, conoscenza chiara che lascia indietro ogni dubbio. Perciò i bambini sono più saggi dei loro parenti. Il ciclo delle anime esiste, ma quello dei corpi no. Il processo del ciclo delle anime ha bisogno di una comprensione più profonda e questo può avvenire solo studiando il sistema di controllo dell'Universo, che è studiato nella Cabala. Nell'esistenza interiore non c'è limitazione alcuna per i corpi a essere in questo mondo e in eternità. Perciò un cabalista impara i principi veri e le leggi del movimento delle anime.

Riguardo altre forme di vita nell'Universo, la Cabala c'insegna che non c'è mai stata, non c'è e mai ci sarà altra forma di vita, solo noi! Certamente c'è il desiderio della gente di scoprire e incontrare qualcun altro nell'Universo. Si ha bisogno di questo pensiero per supportarsi. Ma a parte noi stessi, c'è solo il trovare la luce! Non c'è nessuno nell'Universo che sia eguale a noi, nessuno per cui l'obiettivo sia così alto come per noi qui sulla terra.

3.3 Non ci sono rituali in Cabala

In Cabala non ci sono rituali, che sono con il dovuto rispetto solamente azioni meccaniche. Perciò, se vedi rituali o tradizioni, e può essere qualunque cosa, non è vera Cabala. Persino trucchi magici sui significati delle parole, con immagini di sephirot (emanazioni della luce), ecc. Ogni rappresentazione del processo interiore nell'essere umano o delle leggi dell'Universo in comune, è solo materiale per illustrare qualcosa.

La Cabala è la comprensione individuale della luce; perciò è per ogni persona individualmente. Quindi, se qualcuno ti vuole vendere un opuscolo, una cordicella rossa o un amuleto molto speciale, sappi che questo beneficia solo il venditore. Alla fine potrà aiutare chi compra, ma solo psicologicamente, nell'immaginazione, se lui crede nel potere degli amuleti, ecc. Non c'è misticismo in Cabala, né in tutti gli altri insegnamenti. E' solamente fisica dell'Universo, non solo tenendo in considerazione il nostro mondo materiale grezzo, come fanno altre scienze. Il progresso sta nel desiderio di correggere le tue intenzioni e non in alcun miglioramento dei tuoi atti meccanici. Il tuo sforzo, desiderio e lavoro devono essere concentrati su un punto: tutti i desideri, intenzioni e piani devono essere connessi con la luce, il sistema di controllo dell'Universo, e il desiderio molto profondo di portarti in accordo con esso. Questo ti condurrà alla realizzazione.

3.4 La Cabala inizia dove tutte le altre logiche finiscono

La Cabala inizia dove tutte le altre comuni conoscenze positive finiscono. Quando queste conoscenze arrivano al punto da non aver senso con tutta la loro logica, teoria e pratica, la Cabala inizia. Non c'è alcuna connessione tra Cabala e psicologia, in nessuna forma. Nonostante tutti gli esperimenti con la psiche umana, non si può venir fuori dai limiti dei sensi imposti dalla normale psicologia. Ci sono così tanti livelli nel corpo fisico e mentale ma la maggior parte di essi non scoperti.

Tu puoi chiamare questo un segreto, perché per noi in questo momento è ancora una terra sconosciuta. E' lo stesso con ogni scienza e tecnica. In futuro molti segreti saranno rivelati e non saranno più segreti. Con la scienza d'oggi possiamo scoprire molte cose ma non le leggi dell'Universo perché non sono materiali. La Cabala è anche chiamata insegnamento segreto perché resterà un segreto per il mondo esterno. Il significato di questo è che non c'è un metodo scientifico o altro, non c'è materiale alcuno che possa rivelare le leggi dell'Universo se non c'è un accordo dal lato nostro.

Noi sperimentiamo il mondo tramite le nostre qualità; se ne avessimo altre lo sperimenteremmo in modo differente. Lo stesso vale per l'esperienza dell'intero quadro della vera realtà; prima di avere le qualità delle osservazioni, non possiamo sentirla. Proprio come nel nostro mondo, tutti gli strumenti e la scienza sono per i nostri sensi, ma in realtà non c'è alcuna nuova rivelazione perché alla fine di tutti gli strumenti e conclusioni, vediamo la persona che le deve accettare. Perciò non ci sarà alcuna scienza o conoscenza che può portarci oltre nella vera realtà di tutti i campi di forza e nell'Universo sia nel comune, sia nel particolare, l'essere umano. Ma la Cabala non proibisce nulla! Noi non diremo brucia tutti i libri, perché il libro dello Zohar ci dice: "quanto più velocemente l'umanità andrà attraverso tutti i dilungamenti, tanto prima arriverà alla vera dottrina, che la porterà direttamente a compimento". E' impossibile compiere un errore!

3.5 Cabala e cartomanzia

C'è un travisamento comune e costante per tutti, come segue: la Cabala è una formula per la cartomanzia, per le rivelazioni del passato e investigazioni sul futuro. Per definizione, la Cabala è la rivelazione della luce a ogni essere umano in questo mondo e non quando è morto! Non c'è alcuna esitazione in me a dire che non accade nulla, qualunque cosa tu abbia pensato in questa vita. La rivelazione del sistema di controllo dell'Universo ci darà una comprensione più profonda dell'uomo stesso e di della Creazione intera.

Ma stai attento, non c'è assolutamente alcuna cartomanzia in Cabala, in qualunque forma tu possa pensare. E quando c'è un Cabalista che sa, e naturalmente ce ne sono, non te lo diranno! A loro è vietato farlo. Quando qualcuno ha un certo sapere importante sul genere umano, forse, e per favore nota, forse, potrebbe ricevere il permesso per rivelarlo. Ma tutto ciò che è rivelato ci danneggia, come? Perché ci toglie il libero arbitrio e quindi le correzioni che avremmo potuto fare. Per questo motive è vietato a ogni cabalista: "Non lasciarti andare in predizioni sul futuro o altro. Uccidi e brucia tutti i maghi."

3.6 Ognuno ha il suo liberatore

Il Liberatore è la luce che attira l'essere umano verso il punto centrale, il punto in cui lui deve ritornare. Ogni persona, ogni uomo incontrerà il proprio Liberatore. C'è una luce individuale e una luce comune. La luce di correzione individuale è per ogni persona singolarmente, e la luce comune innalza tutto il genere umano a un altro livello di esistenza superiore. Quando questa luce viene sulla terra, non ci sono cambiamenti dall'esterno. Sarà un innalzamento interno; ogni persona lo sentirà in se stessa. Si sentirà vivere nell'intero Universo, e non ci sarà più percezione del tempo o della morte. Il corpo fisico non avrà più importanza. Non ci sarà alcuna esperienza connessa con la nostra esistenza. Ci sarà solo l'esperienza dell'interiore. Questo è quello che un cabalista sperimenta in pratica.

Perché chi osserva le leggi dell'Universo, perde la relazione con i livelli della costruzione. La luce che innalza l'umanità dall'interno è chiamata il Liberatore. E con la parola "Liberatore" non intendiamo una persona in carne e ossa. Naturalmente, ci saranno maestri che insegneranno alle

masse la via interna per l'adempimento. Questi maestri sono messaggeri e rappresentano il Liberatore.

3.7 La Cabala non è né scienza né religione

La maggior parte delle persone vede la Cabala come una religione o parte di una religione tradizionale. Questo è assolutamente sbagliato. Ogni religione è basata sulla conoscenza che ci è stato un profeta, una persona che aveva una connessione con le forze superiori. Questo profeta sparse conoscenza, punti di vista, credi, ai suoi credenti che lo resero un idolo. Questo fatto si ripete in ogni religione. Tutto viene da una rivelazione superiore, dalla rivelazione della luce a un profeta o un fondatore di una religione.

Ma la Cabala è un metodo che t'insegna come trovare la via alla luce. La Cabala è un metodo che ogni persona può usare senza alcun mediatore; lo scopo è di arrivare alla connessione individuale con la luce e vivere in accordo alle leggi dell'Universo. Persone che hanno già raggiunto questo stato, hanno lasciato dietro per noi la loro via sotto forma di un metodo. Se si applica questo metodo al proprio essere interno, ogni persona può diventare un profeta, vale a dire qualcuno che parla tramite il suo essere interiore con la luce. Naturalmente è comprensibile che queste persone non supportino la religione perché la loro relazione è con la luce ed è basata sulla loro saggezza personale e non su dogma o tradizioni, che furono sviluppati durante i secoli.

La Cabala si chiama saggezza, *chochmat ha-Kabbalah*, perché la Cabala ricerca le vie per rivelare la Forza Creativa Eterna esistente in ogni persona e nell'Universo (nel comune e nel particolare). Solamente chi ha il desiderio, segue lo studio. Perciò è vietato pubblicizzare la Cabala, o anche peggio, conquistare anime.

La Cabala non si occupa di alcuna ricerca in questo mondo; al contrario tutte le scienze di questo mondo sono basate sulla Cabala. Perciò quando t'interessi di Cabala, e la applichi su te stesso, vedi la connessione tra le forze superiori, interne dell'Universo e il nostro mondo.

Queste connessioni dei campi interni delle forze si manifestano nei processi e fenomeni fisici, chimici, biologici, sociali, intellettuali e morali. Non ci è dato di studiare tutti questi fenomeni, perciò li studiamo separatamente, e allo stesso modo ne veniamo a conoscenza. Quando si classificano le scienze e tecniche, si dividono in modo artificiale. Infatti, tutto è connesso, e ogni ricerca ha i suoi obiettivi comuni, siamo noi a separarli perché è più semplice studiarli e farne ricerca in questo modo. Al contrario nella Cabala: la Cabala connette tutto, tutte le manifestazioni del materiale e dell'interiore sono legate insieme. Nella Cabala vediamo per esempio musica, astronomia, biologia, matematica, medicina e molte altre manifestazioni della stessa e unica legge interiore della natura. Studiando la Cabala scoprirai che c'è solo una legge, e questa legge è l'oggetto del nostro studio. Questa legge integrale è vista in modi diversi nel nostro mondo: teoria quantistica, biologia, matematica, musica e persino management, ecc.

Tutti gli attributi si trovano nella Cabala e possono essere usati dalla scienza: investigazioni, raccolta e scrittura di ricerche, ricettività, verifica, accumulo e strutturazione di fatti. Questa è la scienza dell'Universo, il luogo dove esistiamo, la scienza di una legge universale per tutta la natura. Al livello del nostro mondo, le leggi comuni dell'Universo si manifestano in un modo semplice e sommario; tramite l'interiore è sempre lì e pone il suo marchio dappertutto. Nonostante questo la Cabala non è una scienza o una tecnica, perché ha un'altra dimensione che va oltre ogni scienza: l'apprendimento di "andare oltre la comprensione". E non c'è alcuna relazione con la religione, con credenze e metodi di "chiaroveggenza".

Quando chiedi a una persona appartenente a qualsiasi religione se sa qualcosa di Cabala, ti risponderà: "Non la conosco e nemmeno m'interessa". E ha ragione, perché la Cabala non per chi è devoto alle religioni tradizionali. Inoltre, la Cabala sviluppa l'egoismo di una persona e rende il suo desiderio di conoscenza più grande. La Cabala si basa sulla conoscenza di se stessi, sull'apprendimento dell'interiore, mentre la religione si basa su limitazioni, sull'essere soddisfatti con poco.

3.8 Cabala e le leggi dell'Universo

La più importante legge dell'Universo è: "Nella luce vi è il desiderio di dare al genere umano la forma ultima di piacere". E da questa legge derivano tutte le altre. Tutto quello che accade, è solamente l'adempimento di questa legge. In ogni momento c'è una reinstallazione della forza così che si possa arrivare al piacere massimo. Nel centro dell'Universo vediamo la luce infinita, circondata da un sistema di filtri, e questi rendono la luce più grezza. Questo materiale grezzo è assolutamente necessario a una persona per cambiare la propria natura: cambiare l'egoismo in altruismo. La nostra Sorgente è completamente altruistica.

Quando c'è una disposizione della luce o un allineamento alla luce, significa solamente un cambio interno di qualità. Quando diventiamo più simili alla luce, siamo più vicini alla nostra realizzazione. Però se restiamo testardi e teniamo caro solo l'amore per noi stessi, ci allontaneremo dalla luce e dal nostro obiettivo. Quando lavoriamo e ci sforziamo per avvicinarci alla luce, per venire in accordo con le qualità della luce usando le nostre forze, fuggiamo dalle forze che ci tengono prigionieri e salviamo noi stessi da sofferenze non necessarie. Ma quando siamo testardi e non cambiamo le nostre qualità in qualità della luce, sperimentiamo nella stessa misura fastidi, malattie, problemi, ecc.: è la conseguenza dell'ignorare la luce. In e con la Cabala impariamo come restare, in ogni situazione, coscienti e consapevoli di come avvicinarci alla luce prima che le forze che ti tengono prigionieri ci raggiungano.

Tutta la negatività che sperimentiamo nel nostro mondo è solamente la conseguenza dello sperimentare il lato opposto della luce, la forza costrittiva di correzione. Quando segui le leggi dell'Universo arrivi alla realizzazione. E tramite questo, aiuti il mondo intero, la tua luce di correzione sarà aggiunta al nostro mondo. Il governo dell'alto si addolcirà grazie alla tua esperienza. Invece di severità, ci sarà misericordia. Perciò la Cabala è un'istruzione pratica su come arrivare, in tutta semplicità, a vivere una buona vita. Ai giorni nostri vediamo cambi radicali. In questi cambi possiamo vedere che il governo del mondo intero era, è e sempre sarà secondo dei precisi piani dall'alto. Però ai giorni nostri sentiamo che il governo dell'alto ci sta mandando forze per essere partecipanti in questa legge. Prima eravamo come marionette con un comportamento automatico riguardo al processo di sviluppo, ora dobbiamo essere attivi, coscienti di noi stessi e consapevoli di dover adempiere questo processo in stretta collaborazione.

Quando non c’è il desiderio per l’innalzamento interiore, le forze costrittive ci costringeranno più e più volte. Non ci sarà un posto di pace sulla terra. Non ci sarà un luogo dove sentirsi sicuri e a proprio agio. Si sarà perseguitati dal dolore e dalla pena e si vedrà la ragione della propria miseria e quello è il momento, perché inconsciamente, si saprà come agire. Si sa che non è buono essere battuto, ma non si sa perché.

Non si ha bisogno di alcuna conoscenza per iniziare con la Cabala, perché riguarda te e il tuo rapporto con la luce. Quando si desidera lavorare con il proprio essere interno, si avrà la sensazione come di un neonato che arriva bagnato e nudo sulla terra: “Ma perché ho bisogno di questo? Per imparare qualcos’altro sul mondo esterno?” No, è per prendere il destino nelle tue mani, per conoscere il tuo mondo interiore così da poter rendere la tua vita qualcosa di utile, trarre il meglio da essa e niente di meno.

3.9 La Cabala e questo mondo

La Cabala enfatizza che si deve vivere in modo attivo in questo mondo: si deve lavorare, avere una famiglia, bambini, servire nell’esercito, andare a scuola e avere la volontà d’imparare. E con tutto questo si deve realizzare l’alto obiettivo dell’esistenza di vivere in connessione con la luce, la luce che dà la vera vita. Solamente quando si vive in modo completo facendo uso di tutto ciò che c’è, senza selezionare o tramite immaginazione, ma tramite la propria visione, si può arrivare all’adempimento finale. Perciò la Cabala non dice che devi digiunare, isolarti dal mondo, punirti, o avere controllo di te stesso in niente, inclusi voti di castità, paura di punizione in questo mondo o nell’aldilà, ecc. Queste pratiche umane ti condurranno lontano dalla luce, verso sofferenze non necessarie e a nessuna liberazione.

Capitolo quattro

4.1 Il sesto senso: la sensazione per l'interno

Ogni impressione raccolta dai cinque sensi, entra nel cervello dove è processata da un programma di calcolo esistente (lì, dentro di noi). Il risultato è ciò che si è provato. Il cervello emette anche segnali provenienti dall'osservazione del passato – le memorie. Quando il cervello, le osservazioni immaginarie, allucinazioni o osservazioni sono registrate mentre non si è coscienti, è una disfunzione o malattia del sistema. Mentre studi Cabala, divieni cosciente del tuo ambiente e allo stesso tempo vedi quest'ambiente da una certa distanza, perché osservi non solo te stesso, ma anche la luce, la fonte di tutte le tue osservazioni. E questa è un'esperienza individuale; nessuno può confermarla o negarla. E' la dottrina più pratica e solamente tramite verifiche tutto diventa chiaro. Centimetro dopo centimetro si ottiene un sesto senso per l'esperienza dell'interiore, l'interiore diviene più e più simile alla luce che dà.

Nel secolo passato, si credeva nella forza del potere e nell'intelletto della scienza. Ora è giunto il tempo che l'umanità scopra che la vera vita è controllata e per governare la nostra vita dobbiamo raggiungere la radice della luce che dà. Ci sarà in ognuno di noi il bisogno sostanziale di comprendere l'interiore. La nostra vita ci costringerà a cercare la redenzione, e ci sarà sempre la possibilità di influenzare quello che accade attorno a noi. L'umanità scoprirà la potenza del governo dell'alto. La legge comune dell'Universo ci costringerà a crescere. L'essere esterno è pigro, è la sua natura, è egoista e non c'è modo di portarlo a compimento.

Quando inizi a studiare Cabala, inizi a vivere secondo il metodo, scegli la possibilità di evitare la via della sofferenza e del dolore. Diventi consapevole di alcune forze e della conoscenza su come comportarti in questo mondo. In questo modo, sei sempre un passo avanti rispetto ai fallimenti, il destino e gli incidenti.

4.2 Il senso della vita

C'è una domanda che ogni persona si chiede a un certo punto della sua vita: "Per che cosa sto vivendo? Perché tutta questa sofferenza, anni di duro lavoro, dolore, fino al momento in cui sono completamente esausto e alla fine della mia vita?" Questa domanda è per chiunque voglia fare qualcosa della propria vita. Ci furono grandi filosofi che lavorarono con questa domanda durante molte, molte generazioni. Loro erano sinceri e speravano di trovare una risposta a questa domanda. Quando pensiamo alla vera ragione del nostro dolore e della nostra sofferenza, troviamo la causa e la conseguenza, sebbene ognuno possa dare una risposta diversa, ma sempre in accordo con la propria personalità e cultura, perciò ognuno deve lavorare su questa domanda e trovare le risposte in modo personale.

Nei secoli passati ci fu miseria fino a quando fu raggiunto il livello necessario per arrivare alla connessione con l'interiore. Questo fu necessario perché eravamo inconsci, non sapevamo quanto incontrollabile fosse la realtà per noi. Ma oggi, mentre sperimentiamo la rivelazione della nostra sofferenza, riconosciamo che il futuro dipende da noi. E quando diventiamo consapevoli di questo, vogliamo dirlo ad altri per abbreviare il periodo di sviluppo del genere umano. In questo corso di Cabala impareremo come venire a contatto con il nostro essere interno in poco tempo. Capiremo la profondità delle nostre radici interiori e svilupperemo un atteggiamento maturo su come sviluppare la vita. Capiremo che sono io da biasimare e non altri. Dobbiamo arrivare a questo atteggiamento per vedere la realtà. Saremo capaci di capire gli eventi dentro di noi e intorno al mondo così da poter reagire nella maniera appropriata e nel momento giusto.

4.3 I quattro comandamenti

Renditi insignificante in relazione al (verso, rispetto al) tuo essere interno. Questo significa fare spazio dentro te stesso. Non ascoltare solo con la tua testa, ma anche con il tuo cuore. Quando usi la testa, puoi diventare uno specialista, ma in Cabala avrai bisogno di sensazioni intuitive. Quando usi solo la tua testa o il tuo cuore vedi aspetti differenti. Ogni giorno devi trovare la tua totalità.

Come posso raggiungere lo stato ottimale?
Abbi il desiderio profondo per l'obiettivo di sperimentare l'interiore, questo è sufficiente, ma deve crescere. Per la connessione con il tuo essere interno e la luce devi vivere secondo i quattro comandamenti. Quando usi in ogni situazione i quattro comandamenti, ti avvicinerai al tuo adempimento, alla connessione con la luce di vita. In altre parole, vedrai la realtà. Questi comandamenti furono dati inizialmente a poche persone che studiavano Cabala, così che potessero vivere secondo essi e tramandarli ad altri.

Per la prima volta nella storia, durante questo corso di Cabala, saranno rivelati e potrai lavorarci su di te. Non parliamo di comandamenti della carne, solamente della consapevolezza di una persona dal suo cranio in giù, prima di raggiungere il punto dell'ego. Quando teniamo a mente costantemente questi quattro comandamenti, arriviamo all'osservazione della più alta realtà. Certamente, il livello più alto è sempre nel momento. Allora strutturalmente non ci saranno errori. La gente nel nostro mondo si troverà in accordo con il sistema di controllo dell'Universo.

La luce ha fatto un patto con quattro luoghi nell'essere interno. La luce è la qualità del "dare". E la nostra natura è di ricevere. Quando agiamo secondo i quattro comandamenti, ci concentriamo sulle rigide leggi dell'Universo e non sulla storia del nostro mondo. Per quanto la tua storia possa essere vera, è e sempre sarà immaginaria nella tua mente. Mentre viviamo e sperimentiamo questi quattro comandamenti, sentiamo la nostra vita come utile, come un diamante o una perla. Dipende solamente dalla tua intenzione.

1. Il comandamento degli occhi. Questo è un posto entro i campi di forza dell'essere interno chiamato saggezza. Questa è l'area dei pensieri, e queste sono le forme più sottili di desideri. Il

significato di questo è che tu diventi familiare con te stesso e/o il tuo ambiente così da notare quello che vedi, perché l'essere esterno può avere il malocchio. E i tuoi pensieri devono essere puri.

2. Il comandamento della lingua. Questo è un posto entro i campi di forza dell'essere interno chiamato intuito. E' il comandamento delle parole. Questa è l'area di trasporto dei tuoi pensieri nel tuo corpo; tramite questo la forma dei desideri diviene più spessa. Tramite la bocca ingeriamo il cibo. Elogiamo e malediciamo. Non fare gossip. Dì solo parole che fanno sentire gli altri meglio. Non brontolare. Evita commenti negativi dal tuo essere esterno.

3. Il comandamento del cuore. Il cuore interno è il campo di forza all'interno del "corpo fisico". Questa è la zona dove possiamo provare già una forma di desiderio adatta a qualche posto nel cuore. Tutti i desideri del cuore, tutte le inclinazioni, comportamenti, amore, odio, si trovano qui. Quando arrivi a capire il tuo desiderio, il tuo comportamento sarà buono. Allora non sei più uno schiavo delle circostanze: né della società, né della famiglia o degli amici. Si dice di amare il proprio prossimo e non odiare altri. E questo lavoro deve iniziare nel tuo essere interno, i desideri dell'essere interno.

4. Il comandamento degli organi genitali (o base): questo è il posto entro i campi di forza dell'essere interno chiamato organi genitali. Non compiere l'errore di pensare che stiamo parlando della carne, in Cabala trattiamo solo di forze interne. E questi sono desideri molto pesanti, molto difficili da controllare, molto spessi; sono giunti allo stadio di azione. Alla fine, tutte le forze interne degli altri campi di forza si uniscono qui nella base. Qui vediamo un'area di energia enorme. Il quarto comandamento è sul sistema di forze inaccessibile per la scienza, religione o qualunque altra cosa abbiamo qui sulla terra. E' stata e resta un'area proibita perché non abbiamo la chiave per aprire quest'area così tanto cruciale; riceviamo la chiave solamente quando siamo pronti a capire questa zona cruciale e come usarla nel modo giusto. Per questo c'è così poco di scritto su questo tema.

E quando hai imparato e capito questi quattro comandamenti, devi viverli ogni giorno della tua vita. Tutto è connesso. La luce di vita è perfetta, completa e il nostro essere interno deve arrivare all'accordo con le qualità della luce. Vivere secondo i comandamenti è una situazione di tutto o

niente. Ma non aver paura, imparerai a memoria. Non c'è modo di fare un po' male o un po' bene. La nostra sorgente, la luce, la legge dell'Universo, è perfetta, completa. Per questo non abbiamo, alla fine, altra scelta che venire al nostro adempimento e lavorare per la completezza fino al momento in cui siamo pronti.

Più vivi secondo i quattro comandamenti, più sperimenti la realtà. Ciò di cui hai bisogno è un desiderio intenso: 1>2>3>4. Più vivi secondo questi quattro comandamenti, più sviluppi in te stesso la forza per vincere. Quando vivi secondo questi quattro comandamenti, ti sorprenderai che nessuno può fuorviarti. Non sei uno schiavo ma il conduttore del tuo stesso destino sul percorso della tua vita. In ogni aspetto, sperimenterai successo e benessere senza fine: nel lavoro, con la famiglia e gli amici. La ragione di questo è perché vivi secondo i quattro comandamenti; il risultato si noterà anche nella vita materiale.

Tramite questo assaporerai tutti i dieci sapori (sephirot = splendore); in ogni condizione, compito, problema, ecc., li assaporerai. Sarai stupito dal progresso che compirai persino nella tua condizione. In un certo senso non sarai mai più stanco. E non avrai bisogno di altri prodotti come caffè, alcool, per rilassarti. Il tuo ambiente, inclusi i tuoi colleghi e avversari ti vedranno con occhi differenti, anche se non capiranno il perché. E ci sarà calma in tutto quello che accade in te, perché in un certo senso non c'è nulla ma la sensazione d'amore in te.

Adesso puoi capire perché è così importante vivere secondo i quattro comandamenti: degli occhi, della lingua, del cuore e degli organi genitali, così che tu possa sperimentare i dieci campi di forza. Il tuo essere interiore conosce la forza della luce. L'essere esterno conosce solo il potere del corpo fisico, il desiderio di ricevere per se stesso. Il primo comandamento è il più facile e il quarto il più pesante. Nessuno può aver controllo sulle forze al di sotto della cintola. Persino chi va a vivere in convento per fuggire dalle seduzioni del mondo, fa sogni sull'altro sesso. Non c'è resistenza perché è nella natura di una persona.

Il quarto comandamento ci è dato senza strumenti, solo l'insegnamento delle leggi dell'Universo nella Cabala. Solo con le leggi dell'Universo avrai un ingresso interno nelle forze sotto la cintola. Vedi cosa accade in ogni convento, spezza ogni uomo e donna. La masturbazione danneggia ogni correzione. Più ti arrendi ai tuoi desideri dell'essere esterno, e al suo interno si trova la base, più lui vuole avere, senza raggiungere alcuna soddisfazione. Meno dai, più calmo diventa. Non puoi fare giochi qui. Dappertutto, anche nel tuo lavoro, devi vivere secondo i quattro comandamenti.

1. Il comandamento degli occhi. I tuoi occhi, Chochma, devono essere buoni; non fare il malocchio, vale a dire non invidiare perché ti spezza. Devi sforzarti per non invidiare. Lavora su te stesso. Quando guardi altri, non fai altro che sottrarre alla tua stessa forza. Guarda sempre a te, e non ad altri. Naturalmente ci si può abbracciare, ecc., ma non farne una commedia. Non è per questo che siamo stati creati. E naturalmente devi essere generoso verso gli altri. Per esempio, qualcuno ha una nuova macchina, non invidiarlo. Inverti il sentimento, sii generoso. Devi essere generoso. E se ti manca la forza, è bene ricordarsi di dire "io sono generoso". Prega per ottenere la forza di essere generoso con tutti. Perché? Altri non devono interferire con il tuo essere interiore.

2. Il comandamento della lingua. Non avere una lingua malefica. E questo non riguarda solo le parole che dici ma anche quello che provi e non dici. Quando c'è anche solo un pensiero di far male a qualcuno, in un certo senso l'atto è stato già compiuto perché nell'interiore ogni pensiero è immagazzinato per sempre. E solamente quando arrivi alla vera sensazione della luce, ci saranno miracoli. Allora sii positivo: 51/49, più per il bene che per il male. Inverti tutta la negatività della tua lingua.

3. Il comandamento del corpo fisico. Il centro epico del corpo è il cuore – l'io. L'odio è un comandamento negativo del cuore. Invertilo in amore. Lascia che la luce fluisca attraverso tutto il tuo corpo interno e amala. Quando l'odio è così forte che non puoi vincerlo prega per la luce. Non soltanto pronunzia parole, ma renditi piccolo. Rendi la tua vanità piccola. E' una correzione. Nel cuore troviamo molti desideri del corpo.

4. Il comandamento degli organi genitali (la base). Come abbiamo detto sopra questo è un argomento assolutamente incomprensibile. Per la maggior parte di noi è fonte di risate. Va contro il pensiero dell'uomo. Noi diciamo: "Che male c'è se vedo un film sexy. Voglio solo rilassarmi". Sappi che non puoi ingannare il tuo essere interiore. Influenza il tuo modo di pensare, le tue sensazioni, sebbene tu creda che non accada. E' perché non conosci il meccanismo della vera funzione dell'area sotto la tua cintola. Questa è una zona completamente sconosciuta per molti di noi. Anche politici e presidenti hanno problemi con questo. Chi si sforza di arrivare in accordo con le forze superiori, fugge in un monastero, ma persino lì non trova soluzione per questa forza fondamentale.

E' più facile esercitare potere su mezzo mondo che sulle proprie fondamenta. E nessuno può dare redenzione, solamente quando ci si porta in accorda con le leggi dell'Universo. Perché c'è una legge: non c'è nulla nel comune che non possiamo ritrovare nel particolare. E ogni essere umano è un piccolo mondo. Tramite l'istruzione univoca e un po' d'aiuto si va avanti. Ma c'è una regola principale, non interferire con la confusione di un altro perché la tua consapevolezza si sposta sull'altro. Certamente ti fa sentire bene, ma alla fine perderai la connessione con il tuo essere interno. Perderai tempo e non ti avvicinerai al tuo obiettivo. Al contrario, ti rigetterà nella bassezza e sporcizia di un basso animale. Tramite il corso di Cabala ricevi apprezzamento perché scopri il tuo essere interiore entro di te e il risultato è completezza.

4.4 Fai del tuo più grande nemico un tuo amico

E il più grande nemico è il tuo desiderio esterno non corretto. Non c'è altro nemico che il tuo desiderio non corretto perché questo ti allontana dalla completezza. E' la pietra dell'offesa. Solo una persona corretta può vedere il mondo in verità come completo. "Vedi e assapora quanto buona sia la luce", dice il cabalista. Perciò dobbiamo andare oltre la nostra ragione. Un

fondamentalista crede al di sotto della sua conoscenza. E' il comportamento dello spirito di massa che non verifica.

Chi non è corretto ha certamente dubbi, come: "Come può un buon governo dell'Universo far morire bambini"? E la risposta è: "Non lo capisco, ma credo che il governo sia buono. E sebbene non lo provi dentro di me, questo è solo perché non sono corretto per vederlo nel modo giusto". Non puoi incolpare una persona perché si trova ancora nello spirito di massa. In tutto devi osservare dall'interno. Lo spirito di massa è ancora in una fase di sviluppo umana. Cerca prove, gruppi, culti, ecc.

Perciò la Cabala è un movimento individuale; devi purificarti e svilupparti. Tutti i desideri che si manifestano nel mondo sono in te. Solamente quando una persona ha finito la correzione dentro se stessa, arriverà all'esperienza di andare oltre le parole. L'obiettivo ultimo è raggiungere una connessione interna con la totalità. E' dall'interno che do un bacio o una calda stretta di mano e non dal mio essere esterno. Tutto quello che facciamo con l'essere esterno è un gioco. Certamente non è proibito, ma non ti porta alla tua realizzazione. Il tuo essere interno è completo, caldo e amorevole; agisci nel modo in cui è il tuo essere interno e non in modo artificiale. Dall'interno non sei superiore al tuo amico, perché se così fosse non ti potrebbe raggiungere. Più vai in basso, più imparerai a ricevere da lui. E solo il tuo essere interno deve rendersi basso. Non si tratta di umiltà artificiale ma della dolcezza della vita.

4.5 Il solo libero arbitrio che hai è scegliere il tuo ambiente

Tutti hanno libero arbitrio. E riguarda la scelta del proprio ambiente. Distanziati dai tuoi amici che non sono d'accordo con il tuo lavoro per raggiungere la realizzazione. Altrimenti, centimetro dopo centimetro, puliranno il pavimento con te. E ti persuaderanno a investire la tua forza in qualcos'altro. Tu sei una preda per loro se non fai le tue scelte. All'inizio eri con loro, parlando delle stesse cose e degli stessi gossip. Ora è finita e non appartieni più a loro. E il tuo ambiente non lo capirà e non lo accetterà. Allora devi fare la tua scelta, lascia lo spirito di massa. Vai a trovare altre persone che stanno lavorando alla loro realizzazione. Non pubblicizzare il tuo lavoro interiore. Non dare in prestito il tuo cuore. Ogni persona ha il diritto di lavorare per il suo adempimento; non è un dovere perché tutti devono seguire il proprio sviluppo.

Se una persona non capisce, non è pronta, probabilmente lo farà dopo, in uno o due anni o in una delle prossime reincarnazioni. Ma se la vita ti è preziosa, inizia ADESSO. Se hai appena iniziato, abbi pazienza, perché all'inizio tutti sono benvenuti, non c'è selezione. Tu arrivi dal mondo dei cinque sensi. E chi lo sta facendo da anni, deve avere pazienza pure, perché può avere la sensazione di "io lo so meglio di te". Tu sei ciò che le tue intenzioni sono. Si dice: "dimmi del tuo ambiente e ti dirò chi sei". Non essere uno schiavo del tuo ambiente. Quando lavori al tuo essere interno, per il 90% puoi dire arrivederci al tuo vecchio ambiente.

4.6 Quattro tipi di persone nel tuo ambiente

Il primo gruppo è il più alto in classifica per essere vicino a te. Queste sono le persone che, proprio come te, stanno lavorando per la loro realizzazione. Anche loro vogliono vivere secondo le leggi dell'Universo. Crea un tale ambiente vicino a te così da venire in contatto con loro. L'età non importa; riguarda solo l'interiore.

Il secondo gruppo è coloro che ti supportano; supportano il tuo lavoro di correzione e il tuo studio. Sono ancora indecisi per quanto riguarda loro stessi, ma rispettano la tua scelta. La cosa importante è che non ti deviano dall'adempimento. Per quanto riguarda loro, hanno bisogno di una spinta, ma tu li lasci soli e non li pressi a fare come te. Tutto in accordo con le leggi dell'Universo: non c'è costrizione nell'interiore.

Il terzo gruppo è coloro cui non importa cosa fai. Loro non ti ostacolano.

Il quarto gruppo sono gli schernitori. Loro non hanno il desiderio di vincere sul materiale o la carne. Vivono giorno dopo giorno e vogliono che tu faccia lo stesso. E' molto importante evitare queste persone. E' detto: "Ama il tuo prossimo". Devo amarli? Sì. Tutti noi veniamo dalla stessa fonte. Quando il tuo dito ti fa male, non è il tuo dito che duole; il dolore è nel tuo cuore e nella tua mente. E questo vale per ogni persona sulla terra. Esiste una connessione interna, ma prima devi lavorare su te stesso. Poi puoi aiutare altri. Al momento non hai forza sufficiente, ora devi cercare persone che ti supportano, che hanno il tuo stesso desiderio. Quando diventi più forte, puoi vedere l'altro, in verità, per com'è, e puoi pure amarlo.

4.7 Fuori di me tutto è perfetto

Quello che farai con i tuoi desideri è molto importante. Tutto fuori di te è completo, il problema è che tu non lo vedi. Chi non è corretto soffre e prova dolore. Una volta raggiunto il più alto livello si può amare gli schernitori, il tuo nemico. Ma per ora non puoi amare neanche te stesso. Non sai chi sei, chi o cosa sia il tuo essere interno. Come posso amare il mio nemico? Per questo devi lasciare chi ti schernisce. Non invitarli, ma non odiarli nemmeno. Il momento di amarli può arrivare solo quando fai esperienza della luce fuori di te. Sappi che tutto è bene, è correzione. Quindi ama tutti. Noi siamo tutti sullo stesso percorso. Ma prima devi sviluppare il tuo essere interiore, perché lo hai abbandonato e odiato, perché hai enfatizzato l'amore per l'essere esterno. Ora è il momento per lo sforzo. E sebbene non vedrai gli effetti immediatamente, va bene. Tutto si muove passo dopo passo. Quindi abbiamo bisogno di pazienza, non lottare con il tuo interiore.

Tu devi vincere la sensazione di dolore. Non fuggire dalla tua salvezza, da te stesso. Naturalmente non cercare problemi, ma quando vengono a te, affrontali. Hai bisogno di questi momenti o persino di questi periodi altrimenti non impari. Quindi prima impara il metodo e poi automaticamente il metodo farà il lavoro.

E' bene sapere che il tuo essere interiore non può fare errori. E' il meccanismo potenziale dentro di noi. Una volta eri giovane e gioioso ma a un certo punto hai provato l'altro lato, il dolore e la miseria. Se vuoi arrivare alla tua realizzazione personale, non c'è altro modo che affrontare queste forze e vincerle. Puoi paragonarlo con il vincere la forza di gravità quando si è nello spazio; il tuo essere interno deve vincere la gravità del corpo. E' una forza necessaria che proviamo come miseria. E nessun dottore può aiutarti con questa sensazione. Quando non puoi dormire o soffri di mal di testa, può essere una purificazione enorme, una boa di salvataggio; il problema è che al momento non lo capisci. Probabilmente è qualcosa dataci per la correzione in questa incarnazione. Perciò accettala con gioia, vedila come un meccanismo meraviglioso. Ma sappi, non cercare la miseria!

4.8 I quattro livelli nel tuo interiore

Il primo livello: azione. Questo livello è il più basso: una volta iniziato il processo di correzione, questo è il livello dentro di te che affronti per primo, è l'area del dare e del prendere. Questo livello è costruito nella coscienza come 90% male e 10% bene. E' impossibile fuggire da esso. Tu devi sviluppare la forza per oltrepassarlo. Si ha bisogno della potenza più alta all'inizio; si può paragonare al far partire un motore. L'inizio è la parte più difficile. Quando il motore parte è più facile tenerlo in moto.

Il secondo livello: forma. Questa è l'area dentro di te con la struttura di 50% bene e 50% male. Sembra più semplice attraversarlo. Vediamo molte accettazioni perché c'è più accordo con le leggi dell'Universo.

Il terzo livello: creazione. Qui sperimenti 90% bene e 10% male.

Il quarto livello: splendore. Sperimenti quasi al 100% il bene. Certamente ci sarà la sensazione che qualcosa debba essere corretto, ma sarà fatto durante il periodo della correzione esterna di tutto il genere umano. Questo si chiama l'obiettivo finale della correzione. In questo stadio arrivi alla realizzazione e c'è uno splendore eterno, senza alti e bassi.

4.9 Mostra la tua debolezza

Per la maggior parte di noi l'inizio del lavoro sull'interiore arriva in età avanzata. Puoi paragonarlo con l'andare dal dottore quando il corpo è pieno di dolore. Certamente per le emergenze devi andare dal dottore, ma facendo il lavoro interno puoi prevenire la malattia. Alla fine tutti devono correggersi. Qui vediamo il principio dell'anello della catena più debole. Abbi il coraggio di vedere le tue debolezze e lavorarci. Non correggere quello che ti piace; devi correggere il tuo anello della catena più debole. Esponilo da te e lavoraci. Giustifica sempre il governo dell'Universo. Sii giusto. Se non provi nulla sentiti libero di dirlo. Deve essere reale. Il tuo ego ti dice cose diverse, ma il tuo essere interno vuole che tu vinca la sua natura.

Noi chiamiamo il primo uomo Adamo. Lui fu il primo a poter essere chiamato il primo uomo. Prima di lui vi erano solamente animali con forma umana che parlavano e camminavano. Un essere umano è chi riconosce e vive secondo le leggi dell'Universo. La definizione di “uomo” è colui che si trova nella condizione di riconoscere il suo essere interno e lavora sul suo sviluppo. Impara a sperimentarlo. Lui sa che non c'è altra cosa altro che la luce di vita. L'essere interno è esistito per lungo tempo, ma il riconoscimento delle leggi dell'Universo iniziò con Adamo. I quattro comandamenti non furono istituiti in un'alleanza con i popoli cacciatori di mammut. Ricevere in maniera egoistica è un peccato, perciò l'essere interno provò vergogna e dovette nascondersi.

Dobbiamo nuovamente arrivare all'armonia con la luce di vita o, in altre parole, con le leggi dell'Universo. Prima che si sperimenti il proprio essere interno, non si sa nulla sulla vergogna. Più ci si avvicina all'essere interno, maggiore e più salutare è la vergogna edificante. Quello che vedi è la tua nudità, il tuo stato non corretto: vedi la tua bruttezza in contrasto a una debole

sensazione di completezza. Quando provi questo, hai già raggiunto un livello molto alto del tuo sviluppo interno perché la correzione sta già funzionando. Prova amore per la completezza del tuo essere interno e non per la persona in carne e ossa. Solo tramite questo potrai provare amore per un altro essere.

4.10 Non c'è altro modo di arrivare alla completezza che tramite l'essere interno

Le persone cambiano ogni volta anche durante la lezione o i corsi. Inizialmente c'è una resistenza naturale. Poi diveniamo sempre più ricettivi. In un certo senso andiamo più in profondità in noi stessi e non restiamo in superficie. Questo accade usando la saggezza come strumento per entrare nel nascosto. Questi corsi di Cabala aprono certe porte in te e altre saranno chiuse. Vivendo queste lezioni sviluppi dei sensori per tutte le buone sensazioni che ti appartengono.

Questo è l'unico argomento della Cabala. La parola deriva dal 'le-kabbel' – ricevere. Qual è il modo di ricevere tutto il bene senza sentirsi ubriachi dopo? Devi renderti piccolo e modesto, e allo stesso momento essere all'erta e attivo. Sii preparato a essere consapevole del tuo essere interno in ogni momento. In tutto quello che fai, le tue buone azioni e il tuo studio, saranno un'extra. E chiunque può farlo. Devi capire te stesso attraverso la carne, con il cuore e con la mente. Tramite questo, alcune porte saranno aperte e altre chiuse. Arrenditi. C'è solo una forza integrale, un'apertura gigante, sia sopra nell'Universo sia nel profondo dentro di noi, e ha la qualità di altruismo assoluto. Dobbiamo portarci in accordo con questa forza, allora essa risplenderà sui poteri sotto la nostra cintola e ci sarà risonanza. Invece di essere egoisti nella nostra ricezione, apriamo noi stessi a questa qualità dell'Universo che è sempre lì. E ti darà tutto quello di cui hai bisogno. Non c'è altra forza che può aiutarti nello sviluppo del tuo essere interno.

4.11 La mano sinistra respinge, la destra attrae

In questo metodo di correzione vediamo che sia il lato destro sia quello sinistro sono usati. La legge non dice che entrambe le mani attirano, perché esiste il principio "uno contro l'altro". Prima c'è la battaglia degli opponenti, poi c'è la completezza. La mano destra indica l'aspetto della forza che dà – amore e dignità – è la forza che attrae. E non c'è limite nel dare. La mano sinistra – severità – indica la forza che respinge, limitazione. Fino a quando una persona non è corretta, non può ricevere. In questa situazione vuole ricevere solo in maniera egoistica. Solamente quando queste due forze lavorano insieme, parliamo di una situazione corretta – la linea di mezzo, e questa linea è in accordo con la vera realtà – un bilancio dinamico tra queste due forze.

Perciò entrambe le forze fanno progredire. Il bene e il male hanno bisogno l'uno dell'altro. Non può esserci realizzazione senza portare queste due forze al punto più alto dentro di te. Devi ripetere dentro di te: "Non ho bisogno di nessun'altra forza ma solo quelle che sono già in me". Non sarà facile; devi crederci mentre non puoi vedere o notare la tua forza interiore perché quello che vedi sono forze opposte. Devi lavorarci, ma lo stesso vale nel mondo materiale, tutto quello per cui lavori duro, ha molto valore per te. Ai nostri occhi sembra che ci siano forze del male, ma questo è perché non abbiamo ancora sviluppato i giusti sensi per percepire che dietro il male c'è il bene. Non è possibile per noi guardare dietro. E lo stesso vale per le forze del bene. Perciò, esiste solo l'arrendersi alla luce. Ma per il momento, non abbiamo la forza di essere in accordo con il nostro essere interno.

Tutti hanno aspettative e desiderano una realizzazione eterna. E' l'attaccamento alla fede per la cosa che desideri che apre o chiude le porte della luce, ma dopo un po' ti senti ingannato perché il cancello del Salvatore, il cancello da dove vengono tutte le forze viventi, non è stato raggiunto. Solo quando questo accade, tutte le altre porte saranno ricostruite. Perciò dobbiamo iniziare a lavorare sui noi stessi e fidarci del nostro essere interno. Tutte le altre porte sono per loro che camminano dietro la massa. In ogni situazione devi avere il sopravvento sulle sensazioni e sugli umori opposti. Come? Sviluppando la fiducia, andando oltre la tua ragione, così da poter risolvere gli opposti e portarli in accordo al livello superiore. Nel superiore, il male è sempre bene. Ma non semplicemente bene, perché in ogni situazione c'è un opposto. E' creato in questo

modo secondo le istruzioni del Superiore. Possiamo camminare solamente quando abbiamo due gambe.

L’obiettivo è il risultato: il risultato è l’unità tra i due opposti della tua osservazione non corretta. Adesso hai ottenuto la forza a un livello superiore. E sei degno di ricevere di nuovo due nuovi opposti. Nuovamente, c’è la situazione del bene e del male ma a un livello superiore, e nuovamente devi lavorare per portarli in unità. Ogni volta ti verrà mostrato un nuovo pezzo di egoismo. Non essere interessato alla fine di questo processo. Deve esserci un risultato giornaliero. Ogni giorno prova gli opposti in te e sappi che è solo perché la tua consapevolezza è carente, e la mancanza è la correzione. Non è colpa tua, né è fuori di te. In un certo senso tu sei già perfetto. Manca solo la consapevolezza. Quindi sii attento a dove si trovano i tuoi pensieri. In ogni pensiero apri una porta e credi, in verità, che stai ricevendo lo splendore della forza della vita.

Questo può condurre pure alla perdita di energia, perché invece di ricevere la forza di vita puoi pure sprecare energia. Superiore significa consapevolezza superiore, realtà superiore e un’esperienza più intensa. Il tuo mestiere non è l’obiettivo supremo, perché se così è, sarai sempre ingannato. Naturalmente devi investire nella tua professione e naturalmente devi avere il desiderio di riceverne il massimo, ma se non c’è un attaccamento con lo sviluppo dell’essere interno, alla fine in cima sarà molto desolato e noioso, e di conseguenza ti potrai comportare in modo molto irrazionale. E se non raggiungi la cima, il tuo corpo ti abbandonerà e il vuoto sarà l’unica cosa rimasta. Solo quando hai un attaccamento con il tuo essere interno, riceverai vita.

Non interferire con la correzione di un’altra persona. Naturalmente puoi dare delle indicazioni, ma il lavoro deve essere fatto da ogni singola persona. La Cabala è un miracolo, ma non magia. Sempre riferisciti ai quattro comandamenti. Vivi secondo i quattro comandamenti. Non avere pensieri adulteri su desideri dei tuoi occhi, della tua lingua, del tuo cuore o della tua base. La tua intenzione è tutto. Ricorda, le parole che accusano qualcuno sono sbagliate, non devi dirle, e persino pensare a una tale accusa è un pensiero adultero.

Questa è la causa della perdita della tua energia. Stai perdendo l’osservazione chiara della vera realtà, e la vera realtà ti conduce alla completezza. A causa dei pensieri adulteri non sei in

accordo con le qualità della luce. Tutti i pensieri adulteri e desideri che hai nel tuo cuore significano solo che hai un desiderio per qualcosa o qualcuno, ma è un desiderio egoistico, che viene dall'essere esterno. Fino a quando l'essere esterno ha il desiderio, non puoi arrivare all'accordo con la sorgente di vita, perché la sorgente di vita vuole solo dare. La ricezione col desiderio di dare appartiene al dare.

Quello che è nel micro si trova pure nel macro. La conoscenza sull'atomo dà conoscenza sul tutto. E lo stesso vale per l'interiore. Vivere la nostra vita ora e qui, ci fa crescere in completezza e ce lo fa sperimentare. La reincarnazione è solamente un ritornare per finire quello che non si è finito adesso. La Cabala ti invita a venire al tuo essere interno. L'Universo e l'"io" sono la stessa cosa. Solamente che l'"io" è molto piccolo. Apri te stesso alla vera via. E' difficile da capire che l'Universo e l'"io" siano la stessa cosa e abbiano le stesse qualità, ma non lottare.

Capitolo cinque

5.1 L'atteggiamento di amore per se stessi

Quando le persone iniziano il corso di Cabala sono pieni di problemi terreni. Ma presto li perdono. Tutte le scuse per non lavorare sull'interiore vengono dall'ego, l'ego ti bisbiglia nelle orecchie: "Ho mal di testa quindi non posso venire". Questo significa solo che hai dato al tuo ambiente l'opportunità di portarti a un livello inferiore. E questo viene dall'ego perché all'ego piacciono le cose materiali ed esterne e invece odia l'interiore. Persino il desiderio per il riposo è dell'ego. L'ego ha paura dell'atteggiamento di "Non ho bisogno di nulla. Sono soddisfatto. Ho tutto".

Nel momento in cui vinci sull'ego, non hai più bisogno di pillole per dormire, alcool, sigarette o droghe. La forza della spirito-sfera arriva su di te e ti guida verso il tuo obiettivo supremo. Abbi sempre il pensiero sull'ottenimento del tuo obiettivo ultimo. Sappi che l'intenzione è la cosa più importante.

5.2 La collezione dei tuoi desideri

Ogni persona ha la sua radice. Sii fedele alla tua radice ma trai pure profitto dalla radice di persone a te estranee. Deve esserci in te il desiderio di accettare le radici profonde del tuo essere interno. Tramite questo ti avvicinerai alla tua sorgente. Raccogliere desideri di altre persone crea spazio dentro di noi; perché un desiderio è mancanza e solo quando c'è mancanza ci può essere riempimento. Più desideri abbiamo, più sensori abbiamo per la luce. E la differenziazione dei nostri desideri è anche meglio. Vedilo come un arricchimento. Questi desideri sono più pesanti e più difficili da realizzare. C'è da fare più lavoro. Ma alla fine ci sarà una connessione interiore. Perciò fanne esperienza! Cerca a troverai l'amore per gli altri, persino per coloro che hai odiato, i nemici e i cattivi.

5.3 La vita nel ‘qui e ora’

1 – **“E’ stato poi”** o vivere nel passato è la mano sinistra che respinge

2 – **“Sarà poi”** vivere nel futuro

3 – **“Qui e ora”** o vivere nel qui e ora; è la via di mezzo, il prodotto delle leggi dell’Universo. E questa è la via per la tua realizzazione.

1 - E’ stato poi. Non avere mai associazioni o confronti con il passato. Questo è essenziale! Certamente ci fa stare bene pensare al passato, ma non ci porta da nessuna parte. Quando fai qualcosa, godila qui e adesso. Non pensarci. Prova a vivere nel “qui e ora” con le migliori intenzioni che hai, perché la vita è adesso. Quando pensi a qualcuno che ti ha fatto qualcosa di terribile, vivi nell’”è stato poi” negativo. E’ l’ombra del passato. Fino a quando la gente si preoccupa per la famiglia, il partner, i bambini, vicini o colleghi e la sofferenza che hanno patito, loro non imparano nulla su stessi e non aiutano nemmeno gli altri. E’ tutto nel nome di “sarà poi” o “è stato poi”. Quando c’è una cerimonia o una commemorazione, si pensa solo alle cose che si sono fatte o altri hanno fatto. Pensi all’onore che hai ottenuto a quel tempo, ma questo ti fuorvia. Non pensarci per niente. Doveva accadere.

C’è un modo di dire “vivi per il momento”, e questa non è nemmeno la via. In questo caso viviamo solamente con i cinque sensi tramite l’essere esterno. “E’ stato poi” causa solo pietà in te. Tu dai potere al passato. Nutri solamente forze negative. Vivere nella propria fantasia è un dilungarsi, soprattutto quando tu ti connetti con la fantasia di altri.

2 – Sarà poi è il futuro che ti aspetti. Dai la tua energia al futuro e non al qui e ora. Per esempio: “In una settimana abbiamo vacanza”, oppure “In due anni ci saranno le Olimpiadi”; le attese diventano la tua realtà invece del qui e dell’adesso. La paura per il futuro non è vivere qui e adesso. E’ creare ombre. Tu porti via la vita da te. E’ suicidio. Nel qui e adesso non ci sono né paura né odio!

3 – Ora e qui. La luce dà solamente quando vivi nella forza dell’adesso. Per esempio, stai andando in ufficio e mentre guidi pensi al passato o al futuro. Le ombre del “sarà poi” e “è stato poi” prendono il 70% della tua energia per cui la possibilità di un incidente è più alta. Quando

non vivi nella realtà del qui e adesso, le malattie sono più probabili. Senza l'attenzione per il qui e adesso, il 30% rimane per vedere la realtà, e solo questa realtà può correggerti. Non avere rimorsi! Quando un meeting è finito, ritorna subito nel qui e adesso. Non pensare: "Ho fatto bene", o "Sono stato abbastanza bravo?" Vivere nel qui e adesso significa che puoi usare il 100% della forza pura nelle tue azioni.

"E' stato poi" è un modo ragionevole di valutazione. Ma quando sei nell'"ora e qui" valuti l'essere interno. Venire nel qui e adesso è seguire la linea di mezzo. Nessuna forza negativa può attaccarti. Nessuna forza negativa può succhiarti via. La linea di mezzo è il risultato dell'influenza della luce. Lavorare solo col cervello non funziona. Non scegli e neanche stipuli. Puoi lavorare solo quando c'è completa disponibilità. Non fare paragoni, ma lavora con il tuo cuore, come? Dimostrando le migliori intenzioni. In ogni situazione ci sono tre linee. E l'applicazione è puramente un processo individuale.

5.4 L'area del bene e del male si chiama 'essere umano'

1 – In ogni persona c'è un'apertura per la luce infinita. La luce non è nostra; viene a noi tramite un'apertura. Noi dobbiamo sperimentare l'apertura per attirare la luce.

2 – L'essere interno: l'essere interno sperimenta la realtà come bene.

3 – La pelle del bene e del male: qui sperimentiamo il bene e male. Questa è la zona in cui dobbiamo lavorare. Ogni persona consiste di queste due parti.

4 – L'essere esterno: le persone che vivono in quest'area hanno solo desideri di mangiare, bere, sesso, ecc. L'essere esterno non è consapevole delle zone interne.

All'interno del livello dell'essere esterno troviamo: istruzione, religione, cultura, comportamenti di vita, abilità sociali, considerazioni mentali, ecc. Tutte queste sono varietà dell'essere esterno. E' un'area vicino a quella vera, tuttavia appartenente all'essere esterno.

Il livello successivo è la zona dove si trova l'esperienza del vero bene e male della persona. Più in profondità andiamo, più sperimentiamo il vero 'bene'. 'Essere buoni' significa che siamo già nell'area del vero bene. L'area del bene e male dentro di noi si chiama 'umana'. In realtà è l'area del nostro studio. Prima devi sperimentare l'intera area. Di conseguenza dobbiamo riformare centimetro dopo centimetro gli stadi del male in bene e aggiungerli al nostro essere interno. L'area del bene cresce in noi tramite questo processo e il male diminuisce. Quando scegliamo il male, la luce ci lascia. Sperimentiamo questo come oscurità, solitudine e dolore.

Quando un bambino nasce, sperimenta solo il suo essere esterno. Per lui tutto il mondo gli appartiene. Ma tramite la sofferenza e l'esperienza arriviamo alla consapevolezza. La luce ci spinge, è 'il punto nel cuore', e dall'interiore riconosciamo che qualcosa manca. Quando una persona lavora su se stessa, il vero punto in lei sta crescendo e riceve volume. In un certo senso costruiamo una struttura dentro di noi. Dobbiamo provare tutti i livelli. Come? Quando uno è solo un ladro, solamente il suo essere esterno è attivo. Non può sperimentare l'interiore in se stesso o in altri: non prova misericordia. Sente che lui è innocente. Perché? Stiamo parlando dell'interno, ma quando una persona non lo conosce o sperimenta, per lui non esiste. E il paradosso è che non sta mentendo.

Andando avanti nel tempo veniamo sempre più in contatto con noi stessi. Il 'campo di battaglia' è l'area del bene e del male. Questo livello interiore è semplice. Con alcool, droghe, ecc., si trasforma quest'area in male. L'essere esterno è completamente male, è morto. E' la fase dell'uomo non nato. In questo stadio si è molto lontani dalla fonte di vita. Si è egoisti, si vuole ricevere solo per il proprio bene. Tutti vogliono ricevere per se stessi. L'unica e sola soluzione è imparare a conoscere il tuo essere interno e portarlo allo sviluppo imparando la Cabala.

Capitolo sei

6.1 La terapia della Cabala: la terapia del ricevere nel modo giusto

Le forze nell'Universo e negli esseri si possono vedere come lunghezze d'onda. Abbiamo lunghezze d'onda deboli, lunghe – FM – e tramite queste possiamo ricevere in trasmettitori locali, onde medie sono per l'Europa e onde corte sono per gli Stati Uniti e l'Australia. Abbiamo anche radar, che usano onde con raggio molto più ampio e con questi possiamo controllare navi, ecc. Ma sopra queste ci sono onde che nessun apparato può ricevere – queste sono la parte interna dell'Universo e sono in accordo con l'essere interno dell'uomo. Con il nostro essere interno possiamo viaggiare dove nessuno space shuttle può arrivare. Gli space shuttle possono andare solo nel mondo materiale.

Per l'essere interno è possibile andare dove la massa materiale cambia in zero. Nell'essere esterno, e tutti gli apparati sono strumenti per l'essere esterno, vediamo l'intera scala di lunghezze d'onda brevi e lunghe e queste possono solo raggiungere il punto del materiale. Persino il cosmo e le stelle sono in un certo senso materiali. Anche i raggi X e il laser, sebbene radiazioni molto sottili, sono onde materiali. L'essere interno riflette e riceve le lunghezze d'onda più brevi e forti. Si trattano i tumori con la chemioterapia, ma le lunghezze d'onda dell'essere interno sono molto più forti. Questa terapia ci condurrà allo sviluppo supremo. Tutti i problemi saranno risolti dalla terapia della Cabala, perché questa è la terapia della giusta ricezione. Non si ha bisogno di alcuna tecnologia per questo. Quello di cui abbiamo bisogno è la conoscenza delle leggi dell'Universo e il venire in accordo con esse. Questo è abbastanza. Dobbiamo solo imparare come ricevere.

6.2 Luoghi di malattia nell'essere umano

Troviamo la malattia al confine della parte interna dell'essere esterno. Nell'area del bene e del male è dove troviamo le radici delle malattie. Ci si ammala perché non si vive secondo le leggi dell'Universo. Questo è il terreno di allevamento. Nel sistema di controllo dell'Universo non ci sono malattie, solo quando non si vive secondo le sue istruzioni e leggi, le malattie fisiche e psicologiche si manifestano. La malattia è un avviso, un messaggio per attirare il bene. L'essere esterno non ci interessa. Le malattie si manifestano prima nella superficie dell'essere esterno. Se non si ascolta, attraversano il sistema e diventano croniche. E' un problema di prolungamento.

Quando si fa qualcosa di sbagliato per la prima volta, non è un dilungarsi. Fare un errore può essere parte del processo di crescita. Ripetere lo stesso errore per la seconda volta non è neanche un dilungarsi. Naturalmente cresce, ma solo quando si compie lo stesso errore per la terza volta, diventa una malattia, un vizio. Dopo la terza volta diventa più facile farlo. Non c'è differenza tra droghe, sigarette, alcool o guardare la televisione. Tutto questo si può chiamare dipendenza per l'essere esterno. Le droghe colpiscono solo l'essere esterno. La demenza è una malattia dell'essere esterno.

L'essere interno è integro e vivido. Nella parte interna di ogni persona risplende il sole, senza alcuna eccezione. Persino nella parte interna di una persona con la sindrome di Down o in chi è in coma! Ma l'essere esterno è diverso. Agli occhi della vera realtà tutti sono buoni. Agli occhi della luce, tutti sono perfetti, completi, perché a un certo punto saranno corretti. Solo quando si è qui sulla terra in un corpo specifico, si possono compiere le proprie correzioni personali e portarsi in completezza. Ognuno ha il suo percorso personale, e tutti i percorsi sono buoni. Tramite gli occhi esterni, possiamo vedere solo l'esterno. E' l'essere esterno che può provare pietà per una persona. Perciò costantemente deve esserci una differenziazione tra l'essere interno – vero – e l'esterno, materiale, dove la verità non è rivelata e non è visibile.

6.3 Il comportamento verso il maestro di Cabala

Renderti piccolo non è abbastanza. Durante le lezioni le lunghezze d'onda sono molto più brevi. Le parole sono solo la forma esterna che porta con sé la forza interiore. Le leggi dell'Universo non sono semplici da assimilare. Devi impararle e portarti in accordo con esse. E' l'area dell'essere interno. Noi non studiamo l'essere esterno. Non è un tema di studio della Cabala.

Il soggetto del nostro studio è l'area del bene e del male entro una persona perché qui abbiamo lavoro da fare. Lavorando su noi stessi, veniamo in accordo con il nostro io e con tutte le altre persone. Le religioni sono una preparazione per il vero lavoro interno su di te. L'inizio della Cabala è molto lontano da conoscenze terrene e materiali. Nella Cabala, devi renderti piccolo, minuscolo, nell'essere esterno. Diverrà più semplice per l'essere interno bombardare quest'area e farla crescere. Questo è quello che fa il maestro di Cabala in ogni lezione con ogni persona. Persino il maestro di Cabala ha la sua area del bene e del male in cui deve lavorare. Come può trattare il tuo essere esterno? Tramite il suo essere interno il maestro di Cabala bombarda il tuo essere interno; non tramite il suo essere esterno perché quello non è soggetto a correzione. ***Non c'è mai stata, non c'è e mai ci sarà una persona che possa ricevere completezza nel suo essere esterno.***

Il maestro di Cabala impara dalle fonti più segrete di luce e sa come rendersi ricettivo alle lunghezze d'onda brevi; tramite questo può concentrarsi sull'essere esterno e creare aperture nell'essere interno, perché lì è nascosta la luce alta. Allora il compito del maestro di Cabala è di concentrarsi nell'area del bene e del male e lo fa con parole e forza. Tutto quello che accade può essere visto come la pulizia delle tue finestre. E' un processo molto profondo. Inizi a respirare profondamente dentro di te, lentamente tutte le cellule del tuo essere interno si aprono. Naturalmente la cooperazione dello studente è necessaria. Se vieni al corso di Cabala e una volta a casa cominci a lamentarti per esempio, perdi la tua energia, l'essere esterno è quello che sta rovinando l'energia e rendendoti esausto.

Anche a casa devi lavorare al 100% per il tuo essere interno e tutto quello che hai imparato, lo devi applicare. Gli Olandesi combatterono per mare e terra per conquistare la terra su cui vivere. Ora tu devi combattere per trovare la terra della tua vita. L'obiettivo del lavoro è di aprire sempre più cellule all'essere interno. E il compito del maestro di Cabala è guidarti al tuo essere interno e lui fa questo pulendo le tue finestre. E quando questo accade, tu hai la tua relazione con il tuo essere interno e tramite esso con la luce. A questo punto, il maestro di Cabala e lo studente sono colleghi e possono andare oltre, insieme o per vie separate.

Una volta provata l'esperienza del tuo essere interno, è possibile indirizzare i tuoi desideri in modo giusto con le lunghezze d'onda brevi direttamente alla luce. Sarai stupito: da un luogo nella parte interna dell'Universo riceverai il bene e raggiungerai il tuo obiettivo perché ora sei sulla stessa lunghezza d'onda. E quest'energia attraverserà il tuo essere esterno e il bene che è profondo dentro di te salirà in superficie. Una volta raggiunto il feedback (la retroazione interna all'interno dell'universo) ogni problema diventa alla tua portata e può essere risolto con successo.

Figura 7
Interazione tra maestro e studente

Rendendosi piccolo da dentro, lo studente diviene più ricettivo e può adesso assorbire tutto quello che il maestro dice e porta al suo interno.

Il maestro si rende più piccolo e basso di ogni studente, perché solo così può dare. Durante la lezione non si preoccupa del suo essere esterno e la sua area del bene e del male. In questo modo la sua area diventa più trasparente e risplende con la forza interna che viene dalla forza interna del maestro, ora le sue parole, disegni, gesti, ecc. possono fluire direttamente verso lo studente. Attraversa l'area dell'esterno dello studente fino al confine dell'area del bene e del male. E' qui che il maestro 'spara' e stimola il bene all'interno di quest'area che ora può crescere.

E al suo interno, lo studente inizia a far crescere i suoi pori spirituali (vedi figura A, B, e C) tramite cui a sua area del bene e del male sarà conquistata sempre più dal bene. L'incremento del bene è aggiunto al suo essere interno e non sarà mai più portato via da lui. Come sai gli atti di un essere umano possono solo raggiungere l'area del bene e del male, ma l'area dell'essere interno rimane sempre intatta.
La stessa relazione tra maestro e studente vale in tutte le altre interazioni, per cui si ha una vera forma del dare e una forma legittima di ricezione.

6.4 La bellezza non può salvare il mondo

Che cosa intendiamo con questo? Il mondo ellenistico e di conseguenza l'impero Romano erano concentrati sull'esteriore: arte, filosofia, ginnastica, scultura, etica, costruzione di ponti, ecc. Loro hanno portato l'etica al mondo e con molta gratitudine noi ne facciamo uso. Ma la sola bellezza non può costituire solide fondamenta su cui basare l'interiore. Se si creano immagini, si mettono ostacoli tra il proprio essere interno ed esterno. Il proprio essere interno è andato. Tuttavia, se si costruisce il proprio essere interno, si sviluppano le cose più belle nella propria vita. Ma loro non ci salveranno, perché sono il risultato del proprio amore per se stessi e hanno bisogno di correzione: la connessione con l'essere interno.

6.5 Resistenza alle seduzioni

Imparare Cabala è provare e osservare l'interiore. Solamente facendo esperienza di noi stessi impareremo sul nostro io. Prima vi è l'esperienza dell'essere esterno. Quello che fai con l'essere esterno è solo per te, opposto alle leggi vietate, fuori dall'essere interno. Seduzione significa che non hai la forza di dire no. Si può imparare solo dalle proprie esperienze, e da queste si può sviluppare forza. Per esempio, vincere una grossa somma di denaro alla lotteria può essere molto pericoloso se non si è sviluppata la forza del proprio essere interno. Per quanto strano possa sembrare, devi abituarti alle ricchezze. Quando vinci la lotteria, i tuoi pensieri saranno costantemente occupati con l'essere esterno, per questo ti perderai.

Persino la forza che hai sviluppato nel tuo essere interno sarà spezzata. Quando una persona muore c'è una sorta di sollievo. Perché? L'essere esterno non lo spinge più. Allora si vede il lato interno ma insieme con la morte fisica. Essere nell'"ora" è provare la vera energia. La luce si manifesta solamente nell'adesso. Questo ti dà la sensazione di diventare un campione. Allora non aspettare fino al momento in cui muori. Prova a vivere in ogni situazione come fosse l'ultimo momento della tua vita. Tramite questo ti avvicinerai al momento dell'adesso. Concentrarsi nell'ora ti aiuterà a non vivere nel futuro. E non c'è tempo per le preoccupazioni. Persino la solitudine scomparirà. Non c'è tempo rimasto per i dilungamenti. Vivere il momento, nell'ora è la forma più alta di vita.

6.6 Ricevere nel modo giusto

Il significato del percorso della vita è portarti in accordo con le leggi dell'Universo. Facendo questo, stai sviluppando dentro di te le forze che sono in accordo con le forze all'interno della luce. L'unico luogo dove puoi trovare la forza dell'Universo è il grande buco dentro te stesso. Lì troverai una forza enorme.

Quello che devi fare è rendere i livelli interni ricettivi a queste forze, lasciare che queste forze ti penetrino. Per la luce siamo esseri di materiale molto grezzo e dipende da noi venire in accordo con la luce. Tutto è dentro la luce; noi stiamo solamente costruendo una copia rozza della luce, il nostro "Io sono", il grande buco dentro di me. Nella luce possiamo trovare qualità come completezza, durabilità e invariabilità. Portarci in accordo con la luce significa che portiamo le stesse qualità in noi stessi. E' il mondo dell'esperienza. La luce che splende dentro di noi ha un potere enorme. Più in profondità andiamo, più corte e potenti sono le lunghezze d'onda. E con questa energia possiamo muovere montagne. Ma il problema è il dubbio e la mancanza di arresa alla luce vera e pura. E questa è l'area del nostro lavoro.

La luce crea matrici in te perché è molto potente. Più vieni in contatto con il tuo essere interno, più profonda è la luce dentro la tua personalità. Però devi sapere che la carne non sarà mai corretta. Lentamente scompare quando vai oltre la mente. Perché per far muovere materiale pesante, è necessaria grossa potenza, come nel lancio di un missile, dopo un po' il peso non è più una zavorra. Tramite l'accordo con le qualità, tu imprimi la completezza della luce in te stesso. Sono io a rendermi ricettivo alla luce e ora la luce può creare una matrice in me. La luce mi penetra, crea un'impressione in me, o in altre parole mette un marchio in me. Questo è il modo legale di ricevere la luce. Quando ti rendi ricettivo per amare tutto e tutti, arriverai all'accordo con la fonte di vita.

Ricorda, quello che stai imparando nella e dalla Cabala non ha niente a che fare col corpo fisico. Devi svegliare un luogo di forza in te stesso. Deve esserci una comprensione dal cuore piuttosto che dalla testa. La testa sta finendo, come tutti i pensieri terreni. Il cuore è pieno di desideri terreni. Impara ad andare oltre la tua mente.

Intorno al capo di ogni essere umano c'è un'aura, e tu devi imparare a portarla dentro di te. La realtà diventerà più semplice. A causa dell'amore per te stesso, non c'è spazio per il tuo vero io. Fino a quando l'aura resta fuori di te, avrai la sensazione che il futuro sia anche da qualche parte fuori di te. Quello che provi è seduzione e tramite essa non vivi nell'ora. Lo splendore dell'aura ti dà la sensazione delle attese. Grazie al tuo lavoro interno, ci sarà un cambiamento in te, ma le situazioni passate continueranno a esistere, quello che ricevi è extra. Muoversi ha un significato diverso nel mondo interno rispetto a quello materiale. Deve esserci la volontà di sperimentare un nuovo evento. Alcuni eventi sono segnali dall'alto. Devi accettarli e imparare da essi, non nasconderli. Reagisci e cerca il confronto, ma nel modo giusto. Osservali con il tuo obiettivo in mente. Non piangere troppo a lungo, non vivere neppure nel passato o nel futuro ma nell'ora. Non pensare che sarai guidato; è vivere nel passato.

6.7 Tre tipi di persone con le qualità che puoi usare per il tuo lavoro interiore

Questi tre tipi sono:

1. Chi ha molta fantasia
2. Il body-builder
3. Il ciarlatano

1. La persona che ha **molta fantasia** non vuole vivere secondo la routine giornaliera. Vuole essere creativa. E' lo stesso per noi; anche noi abbiamo un'immagine del futuro, ma quello che stiamo facendo è portare la luce attorno alla nostra testa dentro di noi.

2. Il body-builder ha molta disciplina ed è coerente. Non beve e fa molta attenzione a ciò che mangia. Ha un obiettivo in mente, lo sviluppo del suo corpo fisico e dei muscoli più del grasso. Un body-builder può ottenere molto. Lo stesso è per noi; dobbiamo essere body-builder ma del nostro essere interno. Anche questo lavoro richiede disciplina e perseveranza. In un certo senso siamo gli "Arnold Schwarzenegger dell'interiore".

3. Il ciarlatano è chi lavora in modo molto astuto. E anche tu devi essere molto astuto per raggiungere il tuo obiettivo. Nel lavoro interno, affronterai il tuo ego e il tuo ego è molto più forte di te. Devi giocare con il tuo ego, ma un gioco molto serio. Devi sopraffare il tuo ego, sopraffare ma non uccidere. In un certo senso hai bisogno dell'ego. Alla fine della correzione ciò che rimane dell'ego ci porterà la luce più forte. Ma per adesso, devi giocare con il tuo ego e nutrirlo di tanto in tanto. Devi calmarlo e soddisfarlo, altrimenti ti ostacolerà. Per esempio, una persona che vuole smettere di fumare, deve lasciare pacchetti di sigarette ovunque e quando ne vede uno deve dire: "Più tardi". Questo dà speranza all'ego.
Dopo aver fatto un esercizio con il nostro essere interno, proviamo dolore interiore, proprio come dopo l'allenamento fisico. Devi svilupparti lentamente. Più puoi resistere, più felicità proverai in seguito.

6.8 Che cosa è la felicità?

Più ti autolimiti, più velocemente progredisci. Se non vuoi limitarti creativamente, allora hai poca fiducia. Che tipo di autolimitazione?
Quando c'è una sensazione esterna di dolore puoi usare un unguento. Deve esserci un'autolimitazione ma deve avvenire con felicità. Altrimenti è inutile. L'autolimitazione deve, naturalmente, essere presente, ma deve essere una gioia, altrimenti è inutile! Nel superiore c'è unità anche se può essere vista come controversa nel mondo materiale. Alla persona esterna non piace la restrizione, ma l'interiore la ama. Quando non c'è resistenza dall'interno devi andare oltre la ragione, anche quando fa male all'essere esterno.

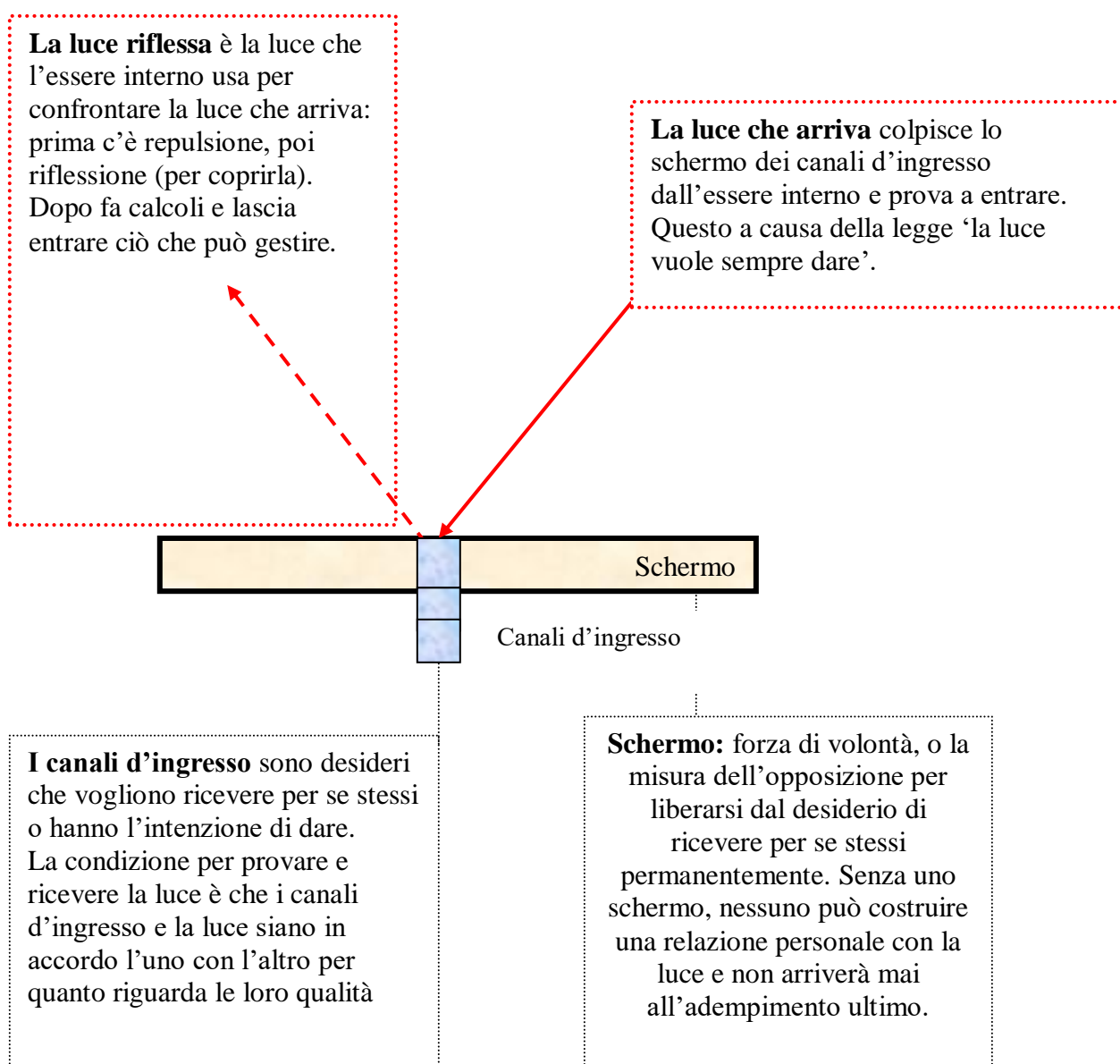
Allora che cosa è la felicità? La felicità, gioia è una condizione necessaria al progresso, per l'unità con il superiore o per il prossimo gradino nell'interiore. E' la sensazione d'innalzamento. E questo può essere fatto solo in felicità. Un desiderio viene sempre da una situazione di mancanza. Allora come posso provarlo o farlo con gioia? Quando non c'è gioia nella tua richiesta, essa sarà come una lamentela. La gioia o felicità è un segno di sincerità. In un certo senso c'è gioia quando si va dal chirurgo perché si sa che dopo si sarà dato sollievo al dolore. Una limitazione per la limitazione non è giusta; è un modo primitivo di pensare come si vede in ogni religione. Non funziona. Solamente con gioia, in felicità, puoi arrivare all'adempimento.

6.9 Ricevere la luce tramite uno schermo

Tutte le quattro forme presenti in natura ricevono luce e piacere. Quando una persona vuole ricevere la luce, deve costruire dentro di sé uno schermo. Questo è un sistema di filtri, di diversi tipi per far passare la luce, che sta sopra gli organi interni di consapevolezza, e tramite questo si può interagire con la luce che arriva. Lo schermo deve essere visto come un potere aggiuntivo per superare l'egoismo e tramite questa forza si può interagire con il proprio essere interno. Lo schermo ci rende ricettivi della luce. Nell'Universo esiste un sistema d'incremento della luce, che si chiama sistema di controllo. Questo incremento di schermi e filtri e lì per velare la luce sempre di più.

Tutto questo è necessario affinché una persona possa costruire gli schermi in quantità tale da poter ricevere la giusta qualità di luce. La luce riempie il mondo secondo il sistema di controllo dell'Universo. Gli schermi sono ovunque e possono lasciare passare la luce o respingerla. Anche il più grande scienziato fa uso di un piccolo raggio di luce, in quantità che può gestire come una persona. Dipende da noi quanta luce possiamo ricevere; dobbiamo solo imparare a costruire gli schermi, più e più volte.

Figura 8

Interazione tra la luce che arriva e i canali d'ingresso

Capitolo sette

7.1 Le cinque W e le cinque R in ogni situazione

Uno strumento molto importante è la meditazione. Tramite la meditazione puoi venire in contatto con il tuo essere interno e diventare devoto al tuo vero obiettivo nella vita. Non si può paragonare questo al fare un accordo come facciamo nel nostro mondo, non si possono fare accordi con le leggi dell'Universo. In ogni situazione deve esserci meditazione, continuamente deve esserci connessione con la luce: nel tuo lavoro, durante un meeting, a casa, ecc. Ogni volta che ti senti attaccato o lacerato; quando hai la sensazione che la luce ti ha voltato le spalle, allora medita! Medita al più presto possibile, perché allora hai ancora la forza. Senza lo sforzo è impossibile arrivare all'unità con te stesso; una volta sentita l'unità, la vita diventa una grande avventura per arrivare all'adempimento.

Ci sono situazioni o eventi che ti lacerano o ti portano fuori equilibrio, al punto in cui non c'è unità con la luce, allora devi porti cinque domande: Cosa (in inglese "**W**hat")? Quando (in inglese "**W**hen")? Perché (in inglese "**W**hy")? Dove (in inglese "**W**here")? Chi (in inglese "**W**ho")? Le risposte a queste cinque domande (cinque W, dalla traduzione inglese) sono sempre le stesse in ogni situazione (cinque R).

1. **Cosa (W**hat**)?** Qualunque cosa accada, la tua risposta a questa domanda è: **è la mia reazione**. Uno tsunami è orribile, ma dipende tutto dalla tua reazione, dalla tua consapevolezza. Questo ti riporterà sempre entro i tuoi confini. Solamente all'interno di questi confini può esserci comprensione della luce, del tuo essere interno. Quando ti lasci trascinare in qualunque circostanza, compi adulterio nei confronti della tua correzione personale, il tuo obiettivo ultimo.

2. **Quando (W**hen**)?** Qualunque cosa accada, la tua risposta sarà: **ora**. Quando pensi al domani commetti adulterio nei riguardi della situazione del momento. Ti porti nel passato e ti togli la vita, la forza vitale dell'ora. E' suicidio. Non piangere troppo a lungo, non stare troppo a lungo in una situazione. Guarda sempre a una situazione con il tuo essere interno e con il momento

dell’ora. Solamente nell’ora hai 100% della forza per gestire la dura realtà. Non pensare troppo al futuro, un flash è sufficiente.

3. **Perché (W**hy**)?** La risposta a questa domanda deve sempre essere: **è per la mia correzione**. Mai, e ricorda mai, provare ad argomentare con la tua mente terrena, andrà sempre male. Il perché non ci è dato, non puoi sentire il perché della tua apparente miseria in cui pensi di essere coinvolto. Deve esserci sempre un desiderio per il tuo sviluppo personale e per il tuo adempimento. Non dare al tuo cuore la possibilità di trascinarti via. Chiudi il tuo cuore ai drammi perché non esistono nella vera realtà. E’ solo lo spirito del gruppo e noi vogliamo liberarci da queste catene.

4. **Chi** (**W**ho**)?** La risposta a questa domanda deve essere sempre “**Io**”. Questa è sempre una condizione per la correzione. E non solo devi saperlo, ma devi anche esserne convinto.

5. **Dove (W**here**)?** La risposta a questa domanda deve essere sempre “**In Me”**.

Quando tieni a mente queste cinque domande e dai a te stesso queste cinque risposte, la vita sarà di successo.

La meditazione è un’operazione interna che fai dentro di te; è lo sviluppo di una forza interiore per dare risposte che hai in te, giustificare te stesso con il cuore e l’anima in ogni situazione. Dopo un po’ queste domande e risposte sorgeranno in te automaticamente. Ci sarà sempre seduzione pronta a penetrarti e disturbarti.

Solo quando mediti in ogni situazione con queste cinque domande e risposte, puoi gestire la situazione. Tramite questo, sviluppi uno schermo, e con questo schermo sviluppi la forza per non ricevere in maniera egoistica. Tramite queste meditazioni, costruisci un filtro e tramite questo riceverai solo ciò che è buono per te, ciò che ti porterà all’adempimento. Come risultato queste cinque risposte saranno riflesse attraverso il tuo essere interno. E’ un gioco, perché è bene ricevere qualcosa. Quello che importa è solo come. E’ bene per me? Ho abbastanza forza da resistere o no? Ciò che importa è quello che fai in ogni situazione.

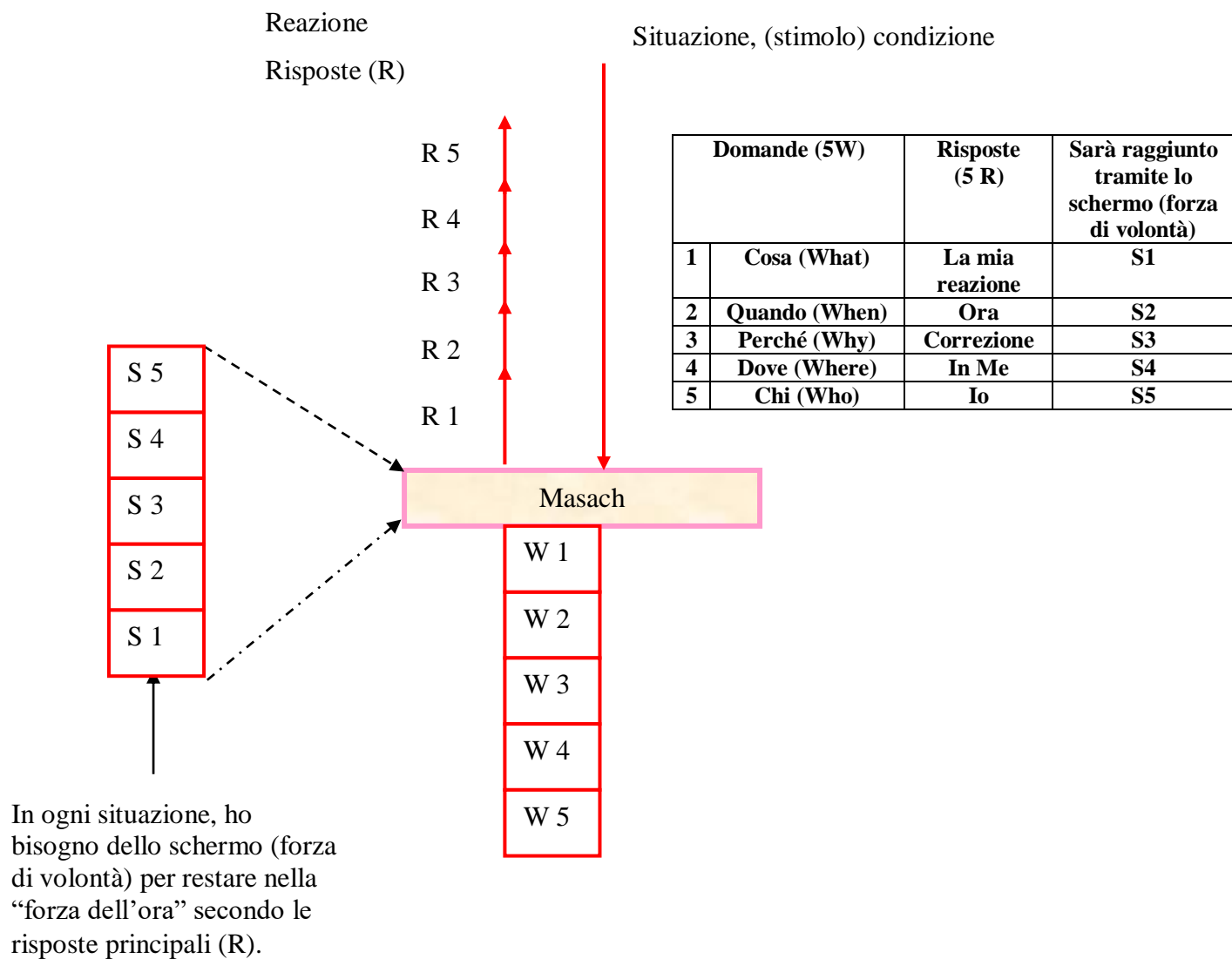
Alla superfice dei nostri sensi stiamo sviluppando la forza per realizzare queste cinque risposte. Non è solo sapere le cinque risposte, ma dobbiamo anche sentirle. Allora siamo in una posizione da poter dire, qualunque cosa accada, mi sta accadendo così che io possa compiere una correzione, non posso incolpare nessun altro; è una risposta dell'essere esterno. In ogni situazione, scienza, tecnica, artigianato, politica, malattia o qualunque problema, deve esserci una giustificazione tramite queste cinque risposte. Una volta ottenuta questa forza, ogni situazione sarà un gioco da bambini. Per esempio, prendi una multa; sei capace di dire "anche questo è buono". Dobbiamo pagare la multa e possiamo farlo con gioia, invece di odiare il poliziotto e arrabbiarci. Quando provi rabbia, non hai corretto te stesso. Ognuna di queste cinque risposte ha un certo potere. Ogni correzione dà potere; quando non correggiamo noi stessi, abbiamo una mancanza nella forza. E possiamo cambiarlo. E' nella forza dell'ora. Vivere nell'ora non è semplice.

La sofferenza è un effetto collaterale, non è necessaria. Noi soffriamo perché non siamo capaci di dare. Prima dobbiamo lavorare su queste cinque risposte, in ogni situazione dobbiamo trasformare le vecchie risposte in queste cinque nuove, sempre corrette, risposte. Allora raggiungeremo l'apertura ottimale per la luce ed essa ci darà la soluzione giusta. Quello che stiamo facendo è elevare le scintille di luce fuori dai nostri desideri egoistici. Una volta portate nel corpo superiore, esse possono essere corrette. E questo ha bisogno di molto sforzo, ma il premio sarà straordinario. Ora puoi capire il modo di dire riguardo alla resurrezione dei morti, dai nostri desideri morti. Il nostro lavoro è superumano e sub-umano – si lavora su entrambi i lati del corpo. Essere umani è egoistico. Noi otteniamo la luce dall'oscurità.

Un sogno viene dal passato mentre noi dobbiamo vivere nell'ora. Quindi non prestarci molta attenzione, è la tua reazione, è una correzione. Ogni volta che hai una sensazione di non sentirti bene, devi essere consapevole che è per il tuo bene. Ricordati delle cinque domande e dai le cinque risposte, saranno sempre giuste. Non dare le risposte solo perché hai imparato a farlo, deve esserci la forza di farne esperienza. Ci sarà una differenza tra la forza di queste cinque risposte e lo stato delle cose. Quando c'è una domanda c'è sempre mancanza. La risposta è la sensazione della luce, il piacere che tu ricevi nella soluzione. Quando la situazione è troppo forte per te, provi una sensazione di mancanza, di oscurità.

Figura 9

Meditazione uno

	Domande (5W)	Risposte (5 R)	Sarà raggiunto tramite lo schermo (forza di volontà)
1	**Cosa (What)**	**La mia reazione**	**S1**
2	**Quando (When)**	**Ora**	**S2**
3	**Perché (Why)**	**Correzione**	**S3**
4	**Dove (Where)**	**In Me**	**S4**
5	**Chi (Who)**	**Io**	**S5**

Ogni situazione (stimolo) che si sperimenta o in cui ci si trova coinvolti, è da considerare come la luce che arriva, piacere, seduzione, sfida (positiva o negativa). Come gestirla? Come posso vincere su ogni situazione, ogni condizione, senza eccezioni, così da avvicinarmi all'obiettivo supremo che ho stabilito per l'interezza e completezza in me stesso? Quando ci troviamo in tale situazione, dobbiamo porci le cinque domande principali, che valgono in ogni situazione e/o condizione. Chiamiamo queste domande "*le cinque W che riflettono le nostre mancanze*" ed esse hanno bisogno delle cinque risposte principali. Queste domande sono notevoli perché hanno bisogno solo di una risposta che vale sempre e dà sempre la soluzione perfetta. Però non è abbastanza sapere semplicemente le risposte. Non lasciare che siano parole senza significato, in altre parole hanno bisogno della stessa forza per essere consumate dall'interno. La forza di ogni risposta in ogni situazione forma il "vivere nell'ora".
Per ottenere questo, devo portare le sensazioni che provo in una condizione particolare, nella situazione dell'accordo con le cinque risposte alle mie cinque domande (5 W). Allora prima inizio a lavorare dall'interno per ridurre la differenza tra la mia sensazione soggettiva e il vero "vivere nell'ora". Come? Riduco la differenza tramite una meditazione interna, per portar su la forza così che io possa confrontare la luce che arriva (per esempio: una condizione in cui provo molta pressione) con gli schermi dell'ora che ho costruito, che possono resistere in questa situazione la libera penetrazione. Di conseguenza adesso (secondo la regola) automaticamente calcolo quanta luce (piacere, consapevolezza, informazione su una situazione particolare) posso ricevere in modo non egoistico (libero).

Tu devi lavorare con queste cinque risposte, esse troveranno la mancanza in te, ma sei tu a dover dare la forza per assorbire queste cinque risposte, esse devono divenire una parte di te. Uno schermo è la forza dell'altruismo. In questa forza è nascosto il potenziale di queste cinque risposte. Alla fine dobbiamo arrivare all'aspetto del ricevere per dare. Stiamo imparando come lavorare con le leggi dell'Universo. Fino a quando il tuo essere esterno è in accordo con quello interno, qualcosa è sbagliato. Il lavoro dell'interiore è in contraddizione con quello che pensiamo. E' la fonte della vita.

Quando vogliamo dare e non siamo capaci di ricevere, non abbiamo sviluppato la forza per ricevere queste cinque risposte. Devi lavorare molto duramente per realizzare queste cinque risposte nel tuo lavoro interiore, in ogni situazione devi confrontarti con queste cinque risposte, quando lo fai, sviluppi l'unicità in te stesso, la forza, l'emulsione, coesione, in ogni situazione. Tutto quello che è fuori di me è luce. Ogni condizione è uno stimolo per te per compiere il tuo lavoro, così che tu possa arrivare alla consapevolezza. Ciò che è bene o male è solo una tua sensazione, e tu devi reagire adeguatamente a entrambi. Quando vuoi solo il bene, agisci come un bambino che vuole caramelle. Allora tu segui solo le leggi della natura. Perciò è molto importante sforzarsi per la completezza. Non essere troppo a tuo agio con te stesso; non giocare al buono o al santo. E' questo lato o l'altro, non importa. Non reagire in un altro modo, sii sincero con te stesso. Non arrabbiarti mai e lasciare che altri ti facciano arrabbiare.

L'esperienza della completezza si trova nella difesa interna della situazione. Qui vediamo l'erosione delle cinque differenze. Nel nostro lavoro giornaliero diciamo: "Io voglio, io voglio, io

voglio”. Ma la vera assertività è irradiare le differenze tra queste cinque risposte vere. Non guardare in quello che è scritto, di porgere l’altra guancia. Tutto deve essere visto nel contesto della destinazione ultima, deve essere in accordo con la luce. Queste sono le cinque domande e le cinque risposte. Perché il tuo comportamento è stato così ridicolo ora che hai preso una multa? Non sei riuscito a eliminare un deficit. Quando dici “Io”, lo porti dentro di te, nell’essere interno. Mai portarlo fuori da te stesso. Qui vediamo la ragione per cui la religione non funziona. Non c’è salvezza perché è solo molto ragionevole.

Qui vediamo il comportamento tipico: “Non lo capisco, quindi non esiste”. Si parla solo dell’interiore, ma non se ne fa esperienza. Devi portarlo dentro il tuo stesso contesto. Questa è la connessione con la luce. Qualunque cosa accada, è dentro di te. Qualcosa vuole penetrarti. Tu devi sviluppare la forza dentro te stesso così da poter vedere il contesto. Dopo un po’ tutte le domande appariranno come una. Mai, e veramente intendo mai, dare il controllo alle tue emozioni. Naturalmente potrai piangere, è umano, ma è anche come quando si recita un atto, non reale. Devi realizzare che non c’è stato, non c’è e non ci sarà alcun dramma, è tutto parte del gioco. Qualunque cosa accada fuori di te, portala al tuo interno. Ogni giorno deve esserci un’unione con il tuo interiore. “Questo è quello che ho desiderato”. Ora è il tempo e il momento giusto per agire perché non c’è posto per altre cose nel tuo cuore. Quello che farai ti darà piacere eterno.

Figura 10

Lavoro di squadra tra le 5 W e le 5 R

Luce

Corpo Superiore

5 Io

4 In me

3 Correzione

2 Ora

1 La mia reazione

Situazione, condizione o stimolo

Altezza interna di una persona

5 R

Line di divisione (cintola)

5 W

paragona questo con la *frazione*

Principalmente la correzione avviene qui.

Corpo inferiore

1 Cosa

2 Quando

3 Perché

4 Dove

5 Chi

Paragona questo con la frazione: più piccolo il denominatore, piu' grande il risultato, quando si porta le proprie 5 W in accordo con le 5 R le domande saranno risolte. Ci si avvicina alla correzione ultima e si sperimenta completezza in ogni situazione.

7.2 Il più grande piacere arriva dopo la più profonda delusione

E' bene avere domande; tramite queste riceverai la luce. E una domanda è una mancanza; è la sola cosa di cui abbiamo bisogno. Devi trovare le risposte da e in te stesso. E' come un'esplosione. Impara a vivere con le domande che hai. Quando hai domande, è più che il mondo possa darti. Non interferire con i problemi degli altri. Sai la ragione per cui qualcuno vuole suicidarsi? Non dire: "Sei impazzito", o "vai avanti". Poi loro fanno altre scelte. La domanda deve essere sempre dentro di te: "Perché vivo"? Se le persone non vogliono lavorare su se stesse e non portano le cinque risposte a una soluzione, è un problema loro, non tuo. E' la loro vita; avranno meno energia e potranno essere depressi. Cercano una scusa per non lavorare su se stessi.

Quando una persona perde più del 50% dei suoi desideri, automaticamente desidera il suicidio. Non c'è equilibrio in lui. Il desiderio della morte è più grande di quello per la vita. Ricordati, questo può essere il punto di mezzo, quando qualcuno ha raggiunto il livello più profondo, la delusione più profonda, può essere il punto di svolta per tornare alla vita. Allora ci saranno risposte dall'interno, e questa è la più grande vittoria che si possa avere. Ora l'amore per la vita può crescere, questa è la sensazione più profonda che si possa provare. Quando previeni qualcuno dal commettere suicidio, gli porti via la possibilità di crescere. Allora, qual è il modo di aiutare gli altri fino a quando non siamo corretti noi stessi? Purifica te stesso e sviluppati. Con questo, aiuti gli altri.

Capitolo otto

8.1 La luce suscita in noi il desiderio di ricevere

La luce è singolare e immutabile. I campi di forza non sono nella luce stessa, si possono vedere come qualità. Siamo noi a cambiare quando veniamo in accordo con le leggi dell'Universo. Non c'è niente nel generale che non possiamo trovare nel particolare. Ora andremo a sperimentare la scala del nostro essere interno. Allora perché parliamo di schermi e della grossolanità della luce? La luce è strutturata in modo tale che noi possiamo sperimentarla in diversi livelli. Il nostro compito è di generare la forza per raggiungere il livello più basso di grossolanità. Una volta raggiunto questo livello la grossolanità scomparirà. Questo è quello che dobbiamo desiderare e per cui dobbiamo agire.

E' la luce che ci spinge a ricevere. Come possiamo provare entrambi gli aspetti della luce indivisibile, la luce e il desiderio di ricevere dalla fonte? La luce contiene al suo interno la radice della sorgente del nostro essere interno. L'oscurità è talmente grande che non possiamo vedere il percorso che ci conduce alla sorgente. La nostra esistenza è interiore. Il corpo è solo un costume che si può paragonare alla tuta di un'astronauta, con quest'ultimo che è il nostro essere interno. Noi non siamo la tuta ma ne abbiamo bisogno per andare nello spazio. Il nostro costume è necessario per provare la lenta atmosfera qui sulla terra. Però è l'essere interno a ricevere vita, non il costume. E' lo stesso quando parliamo dell'astronauta; non ci riferiamo alla tuta, ma alla persona che è all'interno. E' lo stesso qui sulla terra. All'interno della persona e del suo corpo vi sono l'essere interno e l'area del bene e del male. Se vuoi arrivare all'adempimento, devi purificarti dal male e non dalla carne. E purificarti significa portarti in accordo con la luce.

Allora qual è il materiale di costruzione che esiste nel profondo dentro di noi? Sono i campi di coscienza, in cui tutte le forze erano connesse. Il nostro vero essere interno, cadde. Tutte le nostre forze di vita si ruppero. Questa è la ragione del dubbio. Ogni essere deve rendersi ricettivo e perciò deve svilupparsi; noi siamo fatti così.

Prima abbiamo bisogno del desiderio di ricevere, poi di quello di dare, perché? Una volta acquistato il desiderio di ricevere, una persona riceve la luce sotto forma di tutti i tipi di piaceri e soddisfazioni; ci si sente bene. Ma allo stesso tempo, riceve e assapora le proprie qualità. E' la legge; una madre deve nutrire il proprio figlio. Nessuno può arrivare all'aspetto del dare prima di sapere che non c'è assolutamente alcun dare in lui. Il dare si trova all'interno del ricevere. La luce ha le qualità di dare e ricevere incluse nella stessa radice. Allora, quando una persona sperimenta la qualità della luce, prova vergogna. Perché? Quando sta ricevendo, ottiene pure l'aspetto del dare. Lui vede che il dare è superiore e perciò ha desiderio di dare. Prima voleva dare solo per dare. Ora c'è consapevolezza; dando ci si sente molto meglio, è reale, perfetto e superiore. Inizialmente diamo solo per dare perché non abbiamo la forza di ricevere in modo altruistico. Ma c'è una differenza, non è la ricezione di un bambino, ma stiamo sviluppando forza. Non è elemosina, ma l'abbiamo meritato grazie al duro lavoro dell'essere esterno.

C'è differenza tra il ricevere come un essere di questo mondo e il ricevere dell'essere interno? Durante il processo di alterazione dall'egoismo all'altruismo, formiamo stazioni di ricezione, celle riceventi, e tutto arriva dalla stessa fonte a queste celle. Quello che sta cambiando è l'intenzione e le motivazioni. Tu stai cambiando la natura della ricezione. Fino a quando restiamo nella ricezione egoistica, non sviluppiamo, non c'è movimento interno che ci porta al nostro obiettivo ultimo. Non è sbagliato perché questo è il materiale della nostra natura. Ma oggi, nello sviluppo dell'evoluzione, noi possiamo avanzare sempre più velocemente in modo molto consapevole, c'è una spinta interiore a ricevere in modo altruistico. Non è sbagliato ricevere in modo egoistico, è solo una fase del nostro sviluppo. Un bambino gioca con i suoi giocattoli; lo rimproveriamo per questo? Non ci sono regole o codici. E' una fase individuale di sviluppo, ma devi farlo al 100% in modo volontario.

Il progresso va sempre di pari passo con la preparazione, e il tuo progresso dipende da quanto tu sia pronto a rinunciare alla mente terrena a favore della mente superiore dell'essere interiore. Non c'è alcuna perdita, solo guadagno. Tu hai i tuoi dubbi quindi hai bisogno di fare della ricerca, lavorarci, ma allo stesso tempo devi sforzarti di aderire alle leggi del tuo essere interiore. In questo processo guadagni molta forza interiore e intuito e vedrai l'obiettivo della tua vita. Devi annullare te stesso, non parlare di te stesso, la battaglia è dentro di te, ma deve accadere senza alcuna costrizione, deve essere fatta in maniera dolce e gentile. Naturalmente devi sforzarti, ma

non troppo. Non piangere e provare rabbia riguardo a quello che sta accadendo a e dentro di te. Tutta la miseria che vedi nel mondo è riparabile, eccetto la rabbia. Puoi dispiacerti e avere rimorsi, ma la rabbia spezza l'interiore e devi iniziare da capo. Quindi, il tuo cuore deve essere libero dalla rabbia. E' molto speciale: la rabbia è una qualità, non una condizione.

8.2 Tutto ha un significato

Tutto ha un significato. Neppure un pidocchio può essere rotto. Un pidocchio è un prodotto della traspirazione e smaltimento del tuo corpo. Nei giorni nostri dobbiamo fare molta attenzione a riguardo degli animali ed esseri umani. Questo ci darà una correzione enorme. Dì 'grazie' quando ti punge una zanzara. Un umano è un essere molto intelligente. La zanzara vuole solo ricevere. Inoltre rispetta i fiori e le piante, lasciale vivere, anche questa è una correzione. Non buttar via i resti del cibo. Anche se sei un milionario, il sistema di controllo non guarda al tuo conto in banca, al contrario, guarda alle piccole cose che fai. Quindi, quando vai a una festa, prendi solo quello di cui hai bisogno. Il cibo dà forza, non buttare nulla via. Il cibo nel piatto deve essere mangiato, altrimenti diventa rifiuti, ma non è dato neanche a un animale. Se vuoi essere ricco – e questo significa che sei soddisfatto – devi prestare molta attenzione a queste cose. Se non te ne curi, non avrai mai abbastanza. Conserva il materiale di cui potresti avere bisogno, altri possono utilizzarlo quindi regalalo piuttosto che buttarlo via. E' difficile da notare, ma una madre che allatta il suo bambino, lo nutre con rifiuti. Lei non mangia le stesse cose del suo bambino.

Nella parte superiore del corpo fino alla cintola il cibo è buono, sotto la vita troviamo il male. Il cibo non utilizzato si trasforma in rifiuti. In tutto troviamo l'aspetto del bene e del male, del dare e del ricevere in modo egoistico. Entrambi sono necessari. Non si può assaporare il bene se prima non si è provato il male.

A un certo punto, la luce ha mescolato tutto insieme per creare la miscela giusta, quindi ora ogni elemento dell'universo consiste di tutti gli altri: il superiore e l'inferiore. Questa è divenuta l'atmosfera in cui possiamo vivere. Ogni essere umano ha i desideri e le forze che sono nel mondo. Ma allo stesso tempo, ogni persona ha i suoi ingredienti principali e individuali.

Quando vedi miseria, trattala come tua. Non puoi tapparti gli occhi. Ogni essere umano deve compiere correzioni, perché ogni giorno è diverso. Ieri lo hai già accettato. Questo significa che stiamo agendo in accordo con le leggi dell'Universo e non perché è nella nostra natura o perché ci aspettiamo un premio.

8.3 L'ultima generazione avrà il massimo della luce

Potrebbe sorgere una domanda in te: questa generazione è così egoista, come può esserci qualcosa di buono? Noi siamo il rifiuto di tutti gli altri rifiuti di tutte le persone che una volta vissero sulla terra. La prima generazione era la più pura. Loro ricevettero il loro cibo. Per loro non fu necessaria una correzione, e non dovettero ritornare. Il loro compito è stato adempito. Noi apparteniamo a una generazione successiva. Non c'è alcuno spreco nell'Universo. Il desiderio più piccolo è il prodotto più alto. L'ultima generazione avrà la luce più grande. Non c'è scomparsa nell'interiore. Noi stiamo lavorando sul tutto. Quando lavori su te stesso, lavori sul tutto. Noi stiamo correggendo noi stessi per il bene comune.

La luce è lì per tutti, per la natura e l'umanità, persino per le piante. Tutto ha le sue radici nella luce: pietre, piante, animali, tutti loro hanno le loro radici nella luce. Hanno anche i dieci campi di forza. Un leone per esempio mangia un altro animale, ma solo ciò di cui ha bisogno, ciò che resta è per altri animali. Un animale non è egoista.

Un essere umano è fatto in modo tale da avere tutte e quattro le forme in natura. Le nostre unghia e capelli sono per esempio correlati al mondo minerale. E' materia morta pur crescendo. Quando un animale mangia una pianta, essa diventa parte della natura dell'animale. In un certo senso è un innalzamento per la pianta. Lo stesso accade dentro di noi. Ma l'innalzamento occorre solamente quando una persona mangia ciò di cui ha bisogno. Tutte le cose sono connesse. Una buona azione porta una risonanza enorme. Dobbiamo anche rispettare le pietre e le montagne. Un fisico può

spiegare come funzionino i crateri, ma tutto ha una ragione, è essenziale per l'Universo e l'essere umano. Quando danneggiamo una montagna, un giorno o l'altro dovremo ripagare il danno fatto oggi. L'ultima e grande correzione dipende da noi e solo da noi, non dal destino. Può essere fatta solo tramite il nostro desiderio sincero e la volontà sincera di vivere secondo le leggi dell'essere interno.

Capitolo nove

9.1 La completezza è nel tuo cuore

Finché le persone vivono sulla terra, cercano la completezza, vanno in luoghi sacri e c'è un posto tale. E' dentro il tuo cuore, lì si può trovare il tempio sacro; il luogo più perfetto è dentro il tuo cuore. Però si cerca sempre questo luogo all'esterno di se stessi. Si pensa di trovare l'amore a Roma, Lourdes, Tibet o al muro del pianto a Gerusalemme…ma è lo stesso come mangiare biscotti, dopo un'ora si ha di nuovo fame. Allora, cresci! Diventa un adulto nel tuo interiore. Non pensare che un luogo fisico possa portare completezza. E' l'opposto: siamo noi a dedicare il luogo.

Il tempio dell'essere esterno è stato distrutto dalla stessa forza superiore: prima i Babilonesi e dopo i Romani che finirono il lavoro. Il luogo dove si trova il tempio è sacro, ma quando non siamo corretti, proviamo solo emozioni. Esiste un principio: niente viene dall'alto se non è stato prima invocato dal basso da noi. Allora non aspettare.

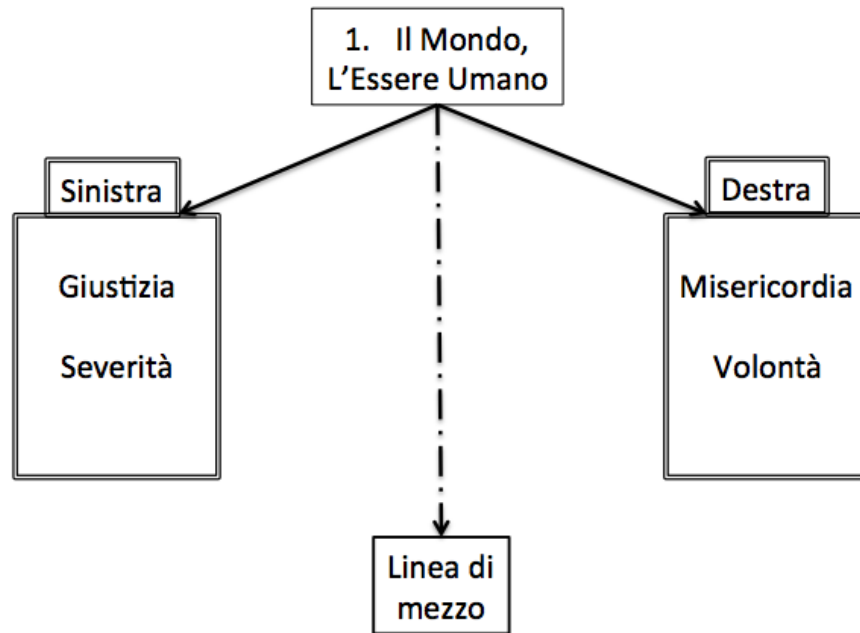
Nei luoghi sacri proviamo gioia perché il nostro ego si calma. C'è così tanto potere dal bene che il male diventa invisibile. Quello che proviamo è il nostro interiore o lo proiettiamo in noi stessi, sorge il bene in noi. E quello che non è corretto è riparato per un momento, ma non è stato fatto tramite il nostro sforzo interno. Allora, quando siamo in luoghi sacri, dobbiamo prestare molta attenzione. Santità e malvagità vanno di pari passo. Misericordia e severità sono entrambe forze strutturalmente presenti nell'Universo. Misericordia da sola non esiste, ma tu provi diversamente quando sei in un luogo sacro, è l'essere interno che lo sta provando. Quello che provi è la storia che ti è stata raccontata. Questa è la ragione per cui la forza Superiore ha demolito il Suo stesso Tempio, così che noi possiamo costruire un luogo dentro di noi: "il tempio del nostro cuore".

Ci furono quattro conquistatori del tempio:

I Babilonesi
I Persiani
I Greci
I Romani

L’invasione greca portò statue nel tempio. Altri portarono porci. Stiamo parlando solamente di qualità. Solo quando c’è un desiderio molto forte di liberazione possiamo sperimentare l’eterno.

Queste sono le controparti dei quattro patti in ogni essere. Contro il patto dell’occhio, troviamo il malocchio. Contro la lingua che loda e porta onore, troviamo la malalingua. Ogni persona che lavora su se stessa deve conquistare questi quattro punti che portano in errore in ogni situazione.

Figura 11

Formula del tempio perfetto

1) Il tempio perfetto personale all'interno dell'essere interiore

$$T_h = f(C_p)$$

Indicazioni:

T_h: *il tempio perfetto nel cuore di ogni essere*

f: *funzione della…*

C_p: *correzione personale di ogni essere*

2) Il tempio perfetto dell'intera umanità

$$T_M = f(C_{\Sigma M})$$

Indicazioni:

T_M: *il tempio perfetto di tutta l'umanità*

f: *funzione del…*

$C_{\Sigma M}$: *totale (Σ) di tutte le correzioni personali di ogni essere*

Tutto quello che facciamo, è compiere correzioni per costruire il tempio. Il tempio personale che è dentro il tuo cuore è il luogo più sacro del tuo essere interno. Con ogni correzione stai costruendo il tempio nel tuo cuore. Noi vediamo la luce dell'Universo nel più piccolo dettaglio. Il tempio significa solamente "essere completo nel cuore": vale a dire sperimentare tutti e dieci i campi di forza in ogni sfaccettatura. Tutta la tua forza e il tuo potere devono essere diretti verso quest'obiettivo. Servi la tua correzione personale e allo stesso tempo servirai l'intero. Sulla destra troviamo misericordia e amore, sulla sinistra giustizia e severità.

Quando ritorni da un luogo sacro, ti senti distrutto. Tutti si volevano sentire buoni. I poteri positivi erano talmente forti che sembrava avessi avuto un'iniezione gigante, ma in realtà non è questo chi sei. Non era il tuo premio. Quando ritorni a casa e il potere è andato via, vedi quanto brutto sia il tuo egoismo. Quindi sii attento. Certamente c'era amore, ma con quest'amore stava crescendo anche il tuo ego. Ti sentivi immensamente protetto. Una volta a casa la luce ti ha lasciato. Il tuo ego, il tuo egoismo era connesso con l'amore, ma l'amore per te stesso vuole distruggere il tuo vero "io", vuole farti compiere errori.

Solamente la luce può creare la linea di mezzo. La vita è troppo breve per la commedia. O ti applichi al 100% o resti nello stadio della commedia. Il tuo ego può vivere solo delle tue delusioni. Usa solamente i tuoi poteri alti per il suo bene. Dall'altra parte, se non presti veramente attenzione ai bisogni dell'egoismo, come puoi trarvi scintille di luce?

9.2 Chi mi sta parlando: l'egoismo o il mio vero "io"?

Un albero può avere molti frutti non maturi ma il contadino raccoglie e conta solo quelli che sono maturi, non nota quelli immaturi. Lo stesso vale per noi. Lo spirito della massa non conta. Il frutto acerbo è aspro, non possiamo mangiarlo. Ma tutti vogliono essere contati e infine lo saranno.

Come regola pratica, quando qualcuno t'invita a raggiungere la parte preziosa dentro di te, per esempio di vincere sul tuo egoismo senza sforzo, sii sicuro che è un falso. Deve esserci sforzo, e la consapevolezza in quello che pensi e provi molto forte in te. Le abitudini sono una trappola, le sensazioni sono una parte di te, vanno e vengono. Fai attenzione a loro, potrebbero non renderti dipendente. Quando lavori, lo sforzo crea delle incisioni dentro di te, e tramite queste è più facile

per la luce di correzione entrare dentro di te e risvegliare le scintille nascoste dentro di te. Il male in te e lì solo a causa dei tuoi dilungamenti. Quando sei concentrato e all'erta, sei protetto centimetro dopo centimetro. Quello che arriva nella tua mente è materiale grezzo.

Devi vivere **nell'Ora**. Ogni giorno bisogna porsi la domanda: "Chi mi sta parlando? Il mio egoismo o il mio vero io"? In un certo senso stai levigando te stesso; come un levigatore di diamanti che pulisce il diamante. Quello che stai facendo è tirar su il meglio di te. Tutte le correzioni sono basate sulle leggi dell'Universo. La tua domanda deve venire da un bisogno profondo, da una disperazione profonda. Perché quando c'è disperazione, la soluzione è vicina, non scappare.

Allora cosa fare? Hai bisogno di forza per superare le mancanze nella tua battaglia per vincere sul tuo egoismo. Prima devi imparare a non dilungarti. Poi devi imparare a fare la cosa giusta, così alla fine potrai dire: "Sì, ho superato". E questo è possibile per tutti! L'egoismo è il mattone per ogni essere umano e ha sempre bisogno di forza. Assume il suo potere dalla forza del bene. Sii vivo tramite il bene.

Quando qualcuno ha misericordia, il suo egoismo fugge via. Egoismo significa ricezione per se stessi. E' una forma egoistica di ricezione, proveniente dai poteri impuri. Dove c'è mancanza, stai sicuro che ci sono pure i poteri impuri. Mancanza è lo sperimentare meno di dieci campi di forza. Tutto consiste di dieci campi di forza, ma non tutti possono osservarli. Alcuni ne osservano tre, altri cinque. Noi possiamo sempre correggere questa cecità interiore. Non c'è nulla di male a essere inizialmente cechi, perché poi si acquista il desiderio di vedere e l'apprezzamento per la luce. Sappi che prima di potere vedere lo splendore, c'era oscurità. Dobbiamo portare tutto a completezza: non 50-50. Deve esserci uno sforzo al 100% per la correzione dell'egoismo in altruismo. E solo allora possiamo crescere.

Ci sono solo due forze nell'Universo: la destra e la sinistra. Queste due forze sono sempre presenti. La linea di mezzo è una combinazione di queste due forze, non una terza forza. Vediamo l'ego solamente nella parte inferiore di una persona, la parte non corretta del desiderio di ricezione; è un mix dei poteri impuri. Quando c'è severità, è la severità della legge. Una persona corretta può giustificare tutto in questo mondo. Può vedere il risultato dei dieci campi di

forza, e nota che tutto è bene assoluto, anche il sistema di controllo dell'Universo. Ma prima sperimenta il maestro severo. Quando puoi correggerti, la stessa severità diventa misericordia nella tua consapevolezza. Quando persisti e tutte le scintille del bene sono nella tua parte superiore, allora vai oltre la severità e sperimenti solo la misericordia; ma naturalmente la severità è ancora lì in sottofondo.

La luce e l'intero sistema di controllo saranno sperimentati come misericordia tramite le nostre correzioni. E' possibile sentire il mondo interiore in completezza se realizziamo le nostre correzioni con la giusta intenzione e la resa, e non solo con semplici atti di mani e piedi. In un certo senso, il mondo deve divenire migliore per te ogni giorno. E sentirlo dipende da te. Non importa se senti che il mondo sia buono o cattivo, è solo un momento nel tuo processo di correzione. Quando dici o senti che il mondo è diventato peggiore, hai ancora delle mancanze. Sei attaccato al tuo egoismo, alla severità. Una volta corretto, tutte le leggi sono in te e tu sei il risultato fisico della legge. Le leggi non saranno più necessarie, saranno incise nel tuo essere interno.

Possiamo imparare le leggi dell'Universo in ogni momento e provarle in quattro livelli in accordo con i quattro comandamenti. Quali sono le qualità degli occhi? Qui la persona sperimenta 90% di male e 10% di bene per se stessa. Naturalmente, rispetto ai quattro comandamenti questo significa solamente che ha la forza di vivere secondo il comandamento degli occhi. Gli altri comandamenti gli sono nascosti. Quando una persona raggiunge il livello degli occhi, sente la vita come qualcosa di malvagio. Ma chi ha la forza interiore di vivere secondo il comandamento successivo, quello della bocca, sperimenta nel suo interiore 50% di severità (male) e 50% di misericordia (bene). Tutto è dentro di noi. Dentro di noi si trova l'abilità di vedere il mondo come completo, perfetto. Divenire consapevole è imparare i codici e le leggi dell'Universo.

Quando sei capace di vivere secondo il comandamento del cuore, senti il mondo al 90% come buono e per il 10% come cattivo. E quando raggiungi l'area del campo di forza chiamato "base" (dove si trovano i genitali) e ti porti in accordo con la luce, aderisci in una condizione ottimale con le leggi dell'Universo. Il processo di correzione continua fino a quando tutto l'egoismo è corretto in bene.

Ma non è possibile correggersi al 100% perché il tocco finale arriverà dopo il ‘*gmar ha’tiekoen’* – la correzione ultima per tutto il genere umano. A questo punto capirai che siamo tutti connessi gli uni agli altri, e il nostro comune adempimento dipende dalla correzione di ogni essere umano individualmente. E quando la mia correzione ultima è completa, il male sarà trasformato in puro bene e io sarò, in verità, una persona libera. Tutto è stato compiuto, il compito è stato completato. Ricorda, il sole risplende sempre dietro le nuvole.

9.3 Chi si fa piccolo vede la luce

Come può esserci accordo con la luce quando si riceve solamente, mentre la luce è dare?
Quando trasformi la tua natura egoistica, non ci sarà più ragione per la luce di essere separata. Allora sarai degno di ricevere la luce con l’intenzione di dare. Ma chi è nell’area del suo egoismo non ha alcuna possibilità di arrivare all’adempimento. E avvicinarsi alla luce o allontanarsene dipende solo dal suo orgoglio. Quando supera il suo orgoglio, si avvicina al suo obiettivo supremo. Arrivare all’accordo con la luce dipende solo dalla persona; deve elevare le leggi e rendersi piccolo dall’interno. Più ti fai piccolo, considerando la vera realtà naturalmente, più ti avvicini al tuo obiettivo.

Questo non significa che devi umiliarti al cospetto degli altri; è un movimento interno. Quando qualcuno prova a umiliarti, devi renderti piccolo dall’interno! Ricorda: la sensazione di fiducia in se stessi può essere toccata solo dall’esterno, **mai** dall’interno.
Solo un essere umano può dare ad altri la sensazione di fiducia in se stessi o di umiliazione, ma è tutto dall’esterno. La luce ci porta in una situazione di bassezza così che adesso ci vergogniamo, ma apposta, perché? La luce vuole proteggerci da troppa arroganza e ci aiuta con la liberazione.

Parla sempre con voce calma. Questo ti proteggerà dalla rabbia perché la rabbia porta la gente allo stato di ricezione egoistica. Quando ti sei liberato dalla rabbia, proverai misericordia e servitù nel tuo cuore. E questa è la migliore qualità che tu possa avere. Tramite la servitù arriverai alla vigilanza. Ora pensi sempre alle domande: “Da dove vengo e dove sto andando?” Durante la tua vita sei come un verme proprio come quando sei morto. Ma quando pensi a queste cose, diventi più felice e soddisfatto con tutto quello che accade nella tua vita. Quando c’è modestia interna rispetto a tutti, la luce infine risplende su di te, e questo ti dà la sensazione di essere

arrivato alla realizzazione, e in un certo senso è vero! Perché dovresti essere orgoglioso: per la tua ricchezza?

E una persona è creata ricca o povera. Ha la certezza di restare sempre ricca? E' a causa del suo onore? Non gli appartiene, lo riceve solamente. E l'onore che prova è molto sottile. Ci sono così tanti esempi di distruzione dell'onore nel mondo, come ci si può sostenere sul proprio onore senza che questo ci appartenga? E chi è orgoglioso di avere così tanta saggezza, che osservi i saggi del passato. Quanti saggi ci furono alla fine? Si ammalarono di demenza o altro e la loro saggezza gli fu portata via. Che ne rimase?

Allora, renditi sempre piccolo e lascia che la luce ti elevi. Chiarisciti la mente sempre e pensa a quello che stai per fare o per dire.

9.4 Non lasciarti abbagliare

Questo è il momento di divenire consci. Se c'è qualcuno che dice che ha visto la luce, immediatamente chiedi "qual è stato il tuo merito"? Tutto il significato della vita è di prendere il destino nelle proprie mani. E questo non accade quando occorre spontaneamente un flash di luce che ci travolge o controlla. Dobbiamo avere un desiderio per prendere quanto più possibile e quando non abbiamo forza a sufficienza, poco a poco. Il problema è che la luce vuole penetrarci sempre e costantemente, sia dall'interno, sia dall'esterno. Persino la luce che abbiamo già preso in un certo senso non ha limiti. E' difficile autocontrollarsi e stare entro i limiti, certamente dopo aver assaporato la luce (piacere).

Dentro di noi proviamo una pressione enorme, più forte della forza che possediamo e perciò la luce si riversa fuori del tutto. La luce entra dalla testa e da lì il campo di forza entra nella "bocca". E' lo stesso come nella bocca fisica da dove ingeriamo cibo e bevande. Il cibo fisico è pure luce, è digerito e portato nei compartimenti superiori. Quello di cui non abbiamo bisogno è espulso. Lo stesso vale per i processi interni. La luce entra tramite la "bocca" e procede verso il successivo campo di forza, "l'ombelico". La luce spinge dall'interno e dall'esterno. A un certo punto è insopportabile e si riversa fuori. Ma ciò che rimane della luce resta per sempre: questo è il motivo per cui vogliamo ricevere sempre di più.

9.5 Sentirsi grande in una posizione inferiore ed essere piccolo in una posizione superiore

All'inizio una persona non può distinguere una posizione superiore e inferiore nel proprio essere interno. Improvvisamente può fare un salto e arrivare a una posizione superiore, ma l'esperienza è opposta e sembra un gradino inferiore. In un gradino superiore hai la sensazione di essere piccolo e quando sei in un gradino inferiore ti senti enorme; questo è un fatto. Ricorda sempre che quando ti senti piccolo è possibile che tu abbia raggiunto un livello superiore. Le persone sanno quando sei passato a un livello superiore perché hai elevato le qualità della tua forza interiore.

9.6 Che cosa è il senso di colpa?

Non sentirti mai in colpa. Non ha importanza quale sia il soggetto o l'oggetto. Ne siamo costretti da un punto di vista storico. Sebbene tu possa dilungarti molto, il sentirsi in colpa non è parte della struttura dell'essere umano. Non è il tuo essere interno a "scusarsi" ma il tuo egoismo che vuole sentirsi bene. Naturalmente puoi avere dei rimorsi ma solo perché hai perso l'opportunità di correggere qualcosa nella tua vita. Lascia che questo momento passi ma sentilo nel profondo dentro di te, siine consapevole così che la prossima volta non ti dimentichi. Sentirsi in colpa è solo una perdita di tempo. Quando porti scuse, ricorda che principalmente sono il prodotto dei tuoi sentimenti selettivi. Non puoi scusarti per quello che hai fatto ieri perché oggi sei un'altra persona. Non c'è bisogno di sentirsi in colpa per qualcosa accaduta anni fa: abbiamo già mangiato il frutto.

Capitolo dieci

10.1 Che cosa posso fare con le persone ciniche che mi circondano?

"Ci sono persone attorno a me che sono molto ciniche nei miei confronti. Non ho abbastanza forza da resistere ai loro poteri negativi e mi lascio coinvolgere. Quando questo accade, mi arrabbio e non voglio proiettare la mia rabbia sulla persona cinica. Allora mi sento peggio, lo sento sotto l'ombelico e sento la rabbia nella mia testa. Perdo tutta la forza di parlare, il mio obiettivo scompare dalla mia vista e non riesco ad andare più in profondità dentro di me. Questo mi dà la sensazione che sto perdendo tempo. Non riesco a essere più creativo. Che cosa posso fare? Il peggio è che non riesco a liberarmi dalle persone che mi fanno questo. In che modo la Cabala può essere d'aiuto così che possa conseguire l'obiettivo che mi sono posto nella vita, nonostante i cinici che mi circondano che nutrono la mia rabbia: come posso liberarmi da questi poteri malefici?"

Osserviamo, prima di tutto, come queste domande sono formate. Sono domande da e per persone che stanno lavorando sul loro essere interno per ottenere l'adempimento, o solo lamentele? E se queste sono domande provenienti da una profonda disperazione, come reagiamo a esse?

Sì, è possibile che siano connesse con il lavoro interno e possiamo applicarle a qualsiasi situazione. Per esempio: hai un mutuo e dici: "Devo pagare il mensile, la banca è molto insensibile nei miei confronti. Non ho la forza in me per resistere alla banca, per me loro rappresentano forze negative. Provo rabbia e non riesco più a essere creativo". E la banca può essere rimpiazzata da tua moglie, un poliziotto che ti ha fatto una multa, ecc. E' lo stesso. "Questa è la vita e questa è la mia esperienza".

Il mondo esterno ci influenza costantemente. Naturalmente le domande non sono sbagliate ma tutte le stesse. Quando passeggi in una foresta di pini, tutti gli alberi sono pini. Devi lavorare su te stesso, e quando lo fai, provi sempre più luce e questo ti incoraggia a lavorare più duramente e di più su te stesso. Questo è il lavoro che devi fare da te e il premio sarà enorme. Le domande sono solo una riflessione di una posizione non corretta.

Naturalmente è meraviglioso quando provi questo, perché ora sei consapevole che c'è qualcosa di buono in opposizione al cattivo, sono due aspetti. E molti di noi vedono tutto come cattivo, male. Prima devi cambiare le domande in te stesso e poi cercare le risposte nelle lezioni che stai seguendo, ecc. Quando qualcuno si comporta in maniera cinica nei tuoi confronti, sei tu ad aver meritato quell'atteggiamento, sei tu ad aver risvegliato quel sentimento cinico. Quando c'è una forza positiva dentro di te, s'irradia sugli altri e nessuno può toccarti. Ricordi la storia di Daniele nella fossa dei leoni? Non fu mangiato. Perché? Non aveva alcuna resistenza, alcuna brutalità, ma solo affetto e amore. Allora nessuna forza del male può toccarti. Non dare ad altri un'opportunità. Quando lavori su te stesso, il male, il cattivo dentro di te, non sarà più nutrito. E' sufficiente dare un po' al male, ma non di più.

Ricordi le cinque domane (cinque W) in ogni situazione? "Tutto quello che è fuori di me, è solo la luce perfetta e immutabile, quello che provo è la mia reazione". E qui notiamo la reazione di rabbia. Quando si prova rabbia, la forza ci appare come male, ma è completamente diverso. Il tuo comportamento influenza la reazione di altri. Certamente può essere non buona, ma chi ti ha detto di socializzare con loro? Scegli il tuo ambiente, opta per un altro dove non ci sono cinici. Però mai, e intendo veramente mai, fuggire dal lavoro su se stessi. Sembra una contraddizione: "Provo rabbia ma non la proietto su altri". E la risposta è: "La proiezione è su te stesso". Lì devi lavorare e solo allora puoi crescere: sii felice! La migliore cosa è **non mostrare i tuoi sentimenti agli altri**. Giustifica ogni situazione. Nessuna situazione può influenzare il tuo atteggiamento, certamente non la rabbia. Che cosa ottieni quando "ne parli", un modo di dire molto popolare in questi giorni. E' solo chiedere un giudizio e nessuno può giudicare altri, né tu puoi giudicare se qualcuno sia cinico o no, perché non hai compiuto tutte le correzioni in te stesso. Questo è l'atteggiamento di un bambino, solo una fuga dalla realtà. Quando agisci in questo modo, non puoi crescere per niente.

Tu sei ciò che sei, e questo vale per tutti. Non saprai mai ciò che pensa un'altra persona, puoi vedere solo la sua manifestazione esterna. E quando la provi come cinica, significa solamente che tu sei cinico. Stai proiettando su altri quello che è tuo. Questo è il campo di un gioco di psicologia e la psicologia non ha niente a che fare con il lavoro interno. Se pensi altrimenti, significa che ti occupi d'immaginazione. Devi lavorare sul tuo interiore, qualunque sia la situazione in te, tuo

marito, il vicino, le bollette da pagare…tutto ciò al di fuori di te è perfetto e appartiene alla immutabile realtà. Puoi paragonarlo a quando vuoi correggere un bambino, solo la tua espressione è severa, ma all'interno provi amore. La rabbia è il risultato di aver perso qualcosa, stai perdendo il tuo obiettivo. Il tuo obiettivo è il rimedio più importante.

Quando mi sento irritato e disturbato da cose comuni, come posso usare il corso di Cabala con successo? Come posso lavorare sulla correzione rispetto a ogni problema?
Non c'è differenza tra il morso di una zanzara o un problema enorme. Fino a quando senti la differenza, agisci come un bambino. Quando scegli il morso di zanzara, non hai la forza di vedere tutto con amore: stai ancora fuggendo dai tuoi problemi. Finché non accetti questo con anima e cuore, gli altri ti offenderanno, vale a dire che tu non stai lavorando realmente con il tuo interiore. Quando qualcuno ti offende, non offenderti. E molto difficile per te? Potresti dire: "Questa è follia e completamente illogico". Ma devi accettarlo!!! Non c'è altro modo. Deve esserci gioia assoluta quando qualcuno ti offende, significa che hai lavoro da fare. E solo il lavoro ti porterà alla completezza. Nota sempre i due lati della medaglia e allo stesso tempo crei la linea di mezzo; ora puoi amare tutti senza aspettarti un premio.

Non importa se qualcuno è cinico o no, non essere dipendente. Questo è solo un amore dipendente per il mondo, per l'essere umano e l'animale. "L'amore deve venire da entrambi i lati" è il modo di dire dell'egoista, lui non è consapevole di aver bisogno di aiuto. Qual è la natura del tuo uomo esterno: un introverso o estroverto non ha alcun valore. Acquisisci una connessione forte con il tuo uomo interno…

Capitolo undici

11.1 Lascia andare i soldi e verranno da te

Il denaro è solo un oggetto. E' la manifestazione di tutto il male nell'essere umano e il prodotto di un'umanità non corretta. Non è in nessun accordo con il mondo interiore e il desiderio per il denaro è uno degli aspetti più difficili da correggere. I nostri dilungamenti, desideri e azioni sono cibo per il male. E' molto importante riconoscere i tuoi pensieri prima che diventino desideri. Sei in tempo a riconoscere i tuoi pensieri prima che diventino veri desideri. Il male si attacca a loro ed è alimentato dall'egoismo, che fa del suo meglio per godere di cose non lecite e impure.

E devi essere consapevole di un'altra cosa, il male può vestirsi con gli abiti del bene. Ora fai concessioni e hai la sensazione di aver superato qualcosa, ma poi diventa più sottile come con il denaro. Cosa c'è di sbagliato con il denaro? Lo puoi donare ai poveri? Il denaro vuole conquistarti e farti suo schiavo. Se vogliamo essere uno con il nostro interiore, dobbiamo disconnetterci dal denaro.

Guadagnare soldi non è sbagliato, il problema e nell'attaccarsi al denaro, questo non ti porterà alcun compimento ed è un problema molto serio. Dare al denaro una priorità minore è la prima cosa che devi fare, per molti di noi è facile fare cose pericolose per ottenere denaro. A volte il guadagno di denaro può diventare più importante della vita stessa. E' il male in noi che vuole che ci dilunghiamo e prestiamo attenzione alle ombre, alla non esistenza. Non sentirti inferiore se perdi soldi, quando lo fai, vivi nel passato o nel futuro. Io farò, farò, farò…ma tutto questo non accade ora. Quando il denaro è il tuo padrone e salvatore, di chi altro hai bisogno? E questo padrone dice: "Il denaro è libertà". Naturalmente non devi andare dal lato opposto, alla povertà. Non spezzare mai il male perché verrà il giorno in cui ne avrai bisogno. Nessuno può arrivare all'adempimento senza il proprio male.

Attorno al capo di ogni persona c'è un cerchio di luce e deve esserci il permesso per la luce di entrare. La luce spinge costantemente perché vuole entrare in te. Questo è lo stimolo per il tuo sviluppo personale per portarti al tuo obiettivo. Dai il permesso alla luce per entrare in te. Questo è il lavoro che devi fare! Quando una persona si dilunga, precipita nei desideri e forze impuri. La salvezza è nella tua aura. Quando qualcuno per esempio è dipendente dal denaro, usa la propria aura per i suoi desideri impuri fino al momento in cui nulla è rimasto attorno alla sua testa. Si dice: "Chi fa del male è morto in vita", che significa che l'aura è andata via e niente può nutrirlo. Certamente dall'esterno vediamo persone ricche, ma dall'interno non vi è rimasto più nulla, puoi vederli come mummie. Solo il materiale può farli sentire vivi. Quando investi nel materiale, riceverai beni materiali, ma questo non è il motivo per cui hai la tua aura, la tua vera luce. Quando sei morto, le tue proprietà vanno ad altri e non rimane più nulla a te. Il conto dei malfattori consiste dei loro dilungamenti. Dove si trova il vero amore, non c'è denaro. Connetti il denaro con il tuo benessere, vale a dire, lascialo andare e libera il tuo cuore. Allora farai soldi.

Essere uno sciocco può essere molto importante. Che significa? Come puoi raggiungere la tua saggezza senza essere stato uno sciocco? Impariamo dagli errori che abbiamo fatto, ricchezza tramite la povertà. Quando osi fare errori, sei umano. Possiamo imparare tramite gli opposti in noi e nel mondo per arrivare alla comprensione e farne la nostra via. Il male è parte della nostra esistenza. Allora perché facciamo cose cattive, poi proviamo misericordia e infine scegliamo il bene? Il premio esterno non è più grande? Ricorda, quando un peccatore prova rimorso è in un luogo dove nessun santo può arrivare. Il vero rimorso riceve il premio più alto. Se pensi di essere stato una buona persona per quarant'anni otterrai meno di chi prova il vero rimorso. Il peccatore (chi riceve in modo egoistico) rompe tutto e raggiunge il punto più profondo entro se stesso. E quando riesce lentamente e con sforzo a carponi a elevarsi da se stesso, il suo premio sarà tremendo e potrà ottenere la corona della luce.

Noi abbiamo il potere di superare i più grandi santi. Porta il tuo peccato, non aver paura dei desideri, abbine il più possibile. Sii avido del desiderio del tuo amico e se hai forza sufficiente anche del desiderio del nemico, fino al momento in cui puoi portare tutti i peccati del mondo. Più desideri hai dentro di te, più lavoro hai da fare. Più lavoro fai, più in profondità vai nel tuo interiore. E più in profondità vieni a contatto con il tuo interiore, più luce ricevi. Esiste una legge dell'Universo: "La luce dà solo ciò che è necessario". Sei ha desideri piccoli in te, riceverai la

luce nella stessa misura, e viceversa. Quando ti senti appagato perché il conto in banca è soddisfacente, hai un buon lavoro, famiglia, una bella casa…di che altro hai bisogno? Nessuno ti dà fastidio. Hai trovato il tuo padrone, per esempio il denaro. Ma quando vivi nell'adesso, il male non può avere nessuna presa in te. Con affermazioni o con pensieri positivi stai solo costruendo "castelli di sabbia". Per adesso può andare bene fino al momento dell'esplosione.

11.2 Fede al di sopra della ragione

Un buon uomo d'affari pensa sempre a come rendersi piccolo rispetto al cliente. Questo può essere visto come una debolezza, un trucco, ecc., ma è solo una varietà dello stesso tema. Quando ci si pongono domande provenienti dalla nostra comprensione terrena, si può andare avanti all'infinito senza ottenere nulla.

Una domanda deve venire dalla tua mancanza interiore per capire il sistema di controllo dell'Universo e giustificarlo. Per esempio quando dici: "Non ho ancora la forza di capire", per esempio non riesci a capire o accettare perché un peccatore compia azioni malefiche. C'è solo una soluzione, andare oltre la ragione, avere fede che vada oltre la ragione. Quando non c'è giustificazione considerando il superiore per il peccatore, com'è possibile giustificare il sistema di controllo? Tu non devi voler capire questa conoscenza segreta! "Perdonare" un altro uomo è il risultato di un ragionamento mentale, morale o psicologico, per farti sentire bene e calmare la tua coscienza terrena. Non ha nulla a che vedere con il tuo lavoro interno, ma solo con te stesso. Questo "perdono" è come prendere dosi di droga, alcool, ecc. Invece, fidati dell'Alto Sistema Operativo, che tutto funzioni perfettamente e per qualunque essere sulla terra allo stesso modo senza eccezioni. Se sei pronto per questo, allora il metodo della Cabala ti eleverà e ti darà tutto quello che meriti. Dopotutto, niente discende su di te che tu non hai svegliato e suscitato in precedenza!

La guerra è solo una riflessione della tua condizione interiore. Non lasciarti sviare perché è la "tua reazione". Tutta l'apparente miseria è la tua reazione, un tuo problema. Prova a vedere gioia assoluta, altrimenti c'è mancanza. Fino a quando non riesci a giustificare il sistema di controllo dell'Universo, devi lavorare. Accettalo, tutto è bene che fa bene. Ciò va oltre l'essere esterno. Ora capisci perché devi andare oltre la ragione.

La tua intelligenza è solo un ostacolo nella via dell'interiore. Puoi farne uso ma per il lavoro interno è un ostacolo. Ti può dare una spinta, ma soddisfa il tuo ego, è qualcosa di macho. Devi superare il desiderio di essere intellettuale. Puoi imparare sempre di più e tuttavia non comprendere nulla della vera realtà. L'intelletto è un frammento del quadro intero; la verità è semplice e geniale ma l'intelletto la copre. Quando sei minuscolo, ma riesci ad andare oltre la ragione, sei più grande di chi è molto intellettuale. Anche il metodo della Cabala è molto semplice da capire se ti rendi ricettivo.

11.3 Persino la miseria è utile

Nella nostra società ricordiamo certi eventi ogni anno, facciamo cerimonie, ecc. Le cose possono essere combinate all'interno della mente terrena: eventi del passato e del presente. Umanamente è meraviglioso, dopotutto questo ci piace, tuttavia…la mente terrena e la moralità sono invenzioni dell'ego.
Quello che facciamo è solo per il nostro ego; l'ego lo ama. "Guarda quanto siamo buoni". Pensiamo che sia buono ma è solo un travestimento, un modo selettivo di essere sensibile. Non piangere quando qualcuno muore, resta nel momento, nell'ora. Supponi che sia l'ultimo giorno della tua vita. Anche allora hai bisogno della forza per andare oltre la ragione, devi avere fede che tutto il male e la miseria sono costruttivi. Questa fede farà fluire in te l'esperienza e tu "vedrai". Il tuo intelletto non può andare di pari passo con la fede. Andare oltre la ragione è una questione più di fede che d'intelletto.

La gente d'occidente distrugge il proprio cuore con il cervello. E gli orientali distruggono il proprio cervello col cuore. Entrambi hanno mancanze nell'osservazione della realtà vera, che può essere provata solamente quando il cuore e l'intelletto si uniscono, in shalom – pace. Allora, né l'intelletto né i sentimenti possono dominare. Il dolore che proviamo è la dimensione mancante, ma riempire questa mancanza in modo meccanico non è una soluzione. Entrambi devono essere costruiti in armonia entro di te.

Ogni pensiero che non fa rima con le luci dell'Universo è fuorviante. Le idee formate dall'uomo che non hanno radici nelle leggi dell'Universo, si vestono nel suo corpo e ottengono "mani e piedi". Diventano una forza, mostri che segretamente si nutrono dei suoi poteri creativi. Il fatto è

che un’idea, dopo essere stata infusa nella testa di un essere umano, non può esistere, secondo le condizioni del nostro mondo, separatamente da un involucro grossolano, una dimora, come aria intrappolata in un palloncino. Un’idea cerca allora un “corpo” per abitarlo.

Idee e concetti falsi acquisiscono un involucro a causa del prestar loro attenzione, fissarsi su di loro, attrarli al proprio corpo, nei propri desideri. Forze non trattate cercano i giusti involucri per idee e concetti falsi, che succhiano le forze creative dell’uomo e le assorbono in questi involucri. Per questo dobbiamo fare molta attenzione alle idee che ci vengono in mente. Sappi che attorno a te ci sono legioni di forze, progettate per catturare la tua attenzione e attirarti. Allora sii molto cauto con qualunque idea! Se qualche idea ha catturato la tua attenzione, non lasciarla entrare in te immediatamente, ma controlla accuratamente se ha radici appropriate nelle leggi dell’Universo. Se non è il caso e sei ancora interessato, allora stai cercando problemi, perché questa idea, avvolta nell’involucro, comincerà a vivere in te la sua stessa vita. Tali idee che ti penetrano si prenderanno cura di qualunque anormalità strutturale in ogni situazione e ogni decisione presa da te. Dopotutto, loro si nutrono dei tuoi errori!

11.4 Regole per fare domande a te stesso e ad altri

Esiste un principio: prima di fare una domanda a te stesso o ad altri, devi avere un atteggiamento interno di giustificazione incondizionata del sistema di controllo dell’Universo, devi avere un desiderio. E devi andare oltre la ragione, vale a dire la tua fede deve essere molto di più del tuo intelletto. La tua domanda non può venire dall’intelletto o dai bisogni del mondo materiale. Non lasciare che la domanda sia intellettuale, solo per la conoscenza, ma deve invece portarti più vicino al tuo obiettivo. Le domande devono avvicinarti all’accordo con le leggi dell’Universo.

Nonostante questo, deve essere una domanda familiare agli altri, loro devono avere un’idea del tema. Le domande che poni qui durante il corso devono riguardare il tema del corso e non altrimenti. E queste domande devono provenire dall’amore assoluto. Devono elevare e in nessun modo umiliare gli altri.

Supera l’abitudine di fare domande solo per dimostrare ad altri quanto tu sia intelligente e bravo. O solo perché vuoi attenzione o altre intenzioni impure. E le peggiori domande sono quelle chieste con scetticismo. In quel caso meglio tacere e concentrarsi nell’ascoltare. Considera, cosa

sia più saggio, stare in silenzio o aprire la bocca? C'è un modo di dire del saggio: "Tutti i giorni della mia vita sono stato sotto gli uomini più saggi e la migliore cosa da fare era stare in silenzio". Solo quando sei sicuro al 100%, lo senti nel profondo dentro di te e la domanda è secondo il consiglio datoti, puoi porla. Il tuo maestro di Cabala non ti darà una semplice risposta, sì o no. Ti darà una risposta per orientarti, che ti confonderà; lo sforzo deve essere fatto da te e la soluzione è al tuo interno.

Ogni persona deve trovare le risposte alle proprie domande; il maestro ti dà solo una direzione, la conferma deve arrivare dalle tue radici. Non prendere mai l'opinione del tuo maestro per scontata. Deve esserci una fase di digestione entro la struttura del tuo essere interno personale.

Capitolo dodici

12.1 Osservare una persona dalle sue ispirazioni interne e dal suo obiettivo

Le caratteristiche di un essere umano:

- Un essere umano ha un pacchetto d'egoismo che deve trasformare in bene.
- Un essere umano può ricevere la luce.
- Un essere umano può provare una mancanza.
- Un essere umano può essere soddisfatto, non come un animale solo dopo aver mangiato, ma anche quando ha carenza di cose terrene, cibo, bevande, ecc.
- Un essere umano nota che ha una mancanza nel suo sviluppo interiore perché vede la luce perfetta opposta a lui.
- Un essere umano si sforza per il bene in se stesso e nel suo ambiente.
- Un essere umano si preoccupa per gli altri. E questo è molto speciale.

Una caratteristica molto speciale di un essere umano è di provare il dolore di un'altra persona in modo più forte e pesante del proprio dolore. Quando il dolore è più del tuo stesso, vedi l'inizio dell'essere umano. Questo non ci è dato di natura, dobbiamo sviluppare e praticare questo sentimento speciale. Solamente la luce è bene. Quello che abbiamo non è neanche vicino alla luce, la luce è la qualità di altruismo assoluto, e noi non abbiamo questa qualità. Un passo molto importante per sperimentare questo, è sentire il dolore di altri e proiettarlo su te stesso. Questo è un segreto molto grande. Quando provi solo il tuo dolore, sei entro il tuo ego, nella tua stessa prigione. Devi essere ricettivo altrimenti non puoi provare il dolore degli altri e devi anche essere ricettivo della luce.

Con questo tu sviluppi un grande organo di consapevolezza. E' più facile sopportare il dolore proveniente da altri; tramite questo è possibile incrementare il tuo volume interiore. E il prossimo passo è che tu sia capace di provare il dolore e le mancanze del mondo intero. E' un incremento enorme delle tue necessità; in questo ricevi la completezza perfetta, il rimedio perfetto.

12.2 Breve storia di un vagabondo e un tossicodipendente

Un giorno stavo passeggiando con mia moglie per le vie di Amsterdam. A circa venti metri di fronte a me, vidi un vagabondo, avvolto in una coperta, che veniva nella mia direzione. Puzzava terribilmente, ho molta sensibilità per gli odori, è il mio essere esterno. Volevo attraversare dall'altra parte del ponte, ma poi pensai: "Facendo questo l'offenderò". Allora provai un sentimento di dolore e dissi a me stesso: "No, non posso farlo". Pensai a tante ragioni per cui lui non potesse vivere una vita normale, giacché in Olanda c'è un sistema sociale molto buono. E quando presi in consegna il suo dolore, qualcosa di meraviglioso accadde, la puzza terribile non mi disturbava più. Sentire il suo dolore, era sufficiente? Non dovremmo avere il bisogno di dargli qualcosa di fisico?

Un altro giorno pioveva e vidi una tossicodipendente mendicare appoggiata al muro di una casa. Chiedeva del denaro. Noi avevamo una banana nella nostra borsa così gliela diedi. Ma lei mi gettò indietro la banana, notai che voleva soldi così da poter comprare la droga. Ma per questo desiderio non ho alcun sentimento. Potevo provare il suo dolore, ma per liberarla da esso dovevo dare qualcosa di diverso. Naturalmente devi dare, ma non in modo tale che l'altro possa abusarne. E' molto importante non corrompere il sistema di controllo dell'Universo.

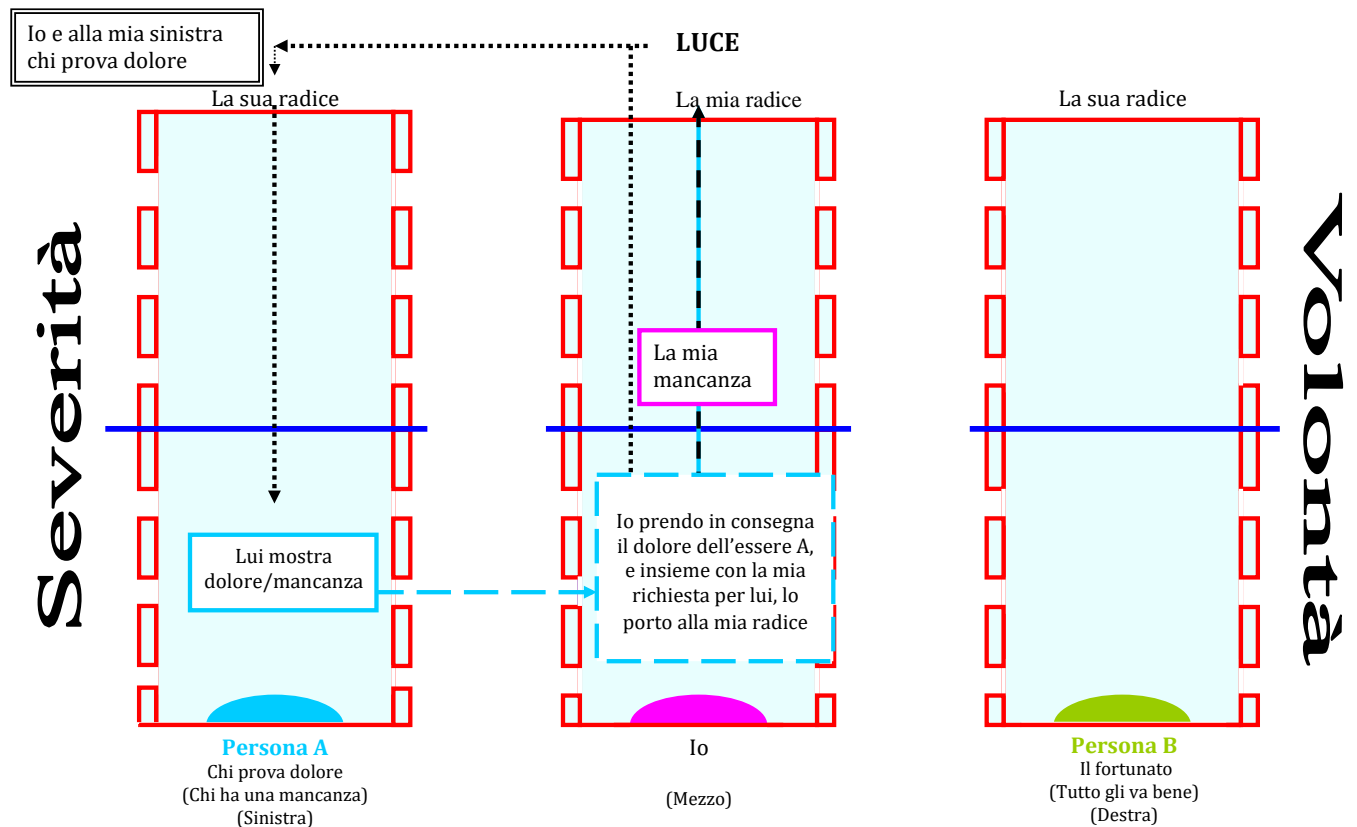
12.3 Che cosa accade quando prendi il dolore di qualcun altro?

Questo è molto importante. Deve essere fatto con la giusta intenzione e forza. Si può prendere il dolore di un altro solo quando si è molto ricettivi. Qualcosa di meraviglioso accade quando lo fai. In un certo senso chi soffre rattrista la luce. Noi siamo fatti a Sua immagine, Lui vuole che noi ci sviluppiamo. Quando una persona prende il dolore di un altro, il dolore è portato in alto. Chi ha preso in consegna il dolore ha una riserva di desideri, dove il dolore è portato; lui è diventato il supplicatore verso il Superiore per l'altra persona. Sebbene provi il dolore, non chiedo una soluzione per il mio dolore. E' il desiderio dove giace sia il dolore dell'altra persona, sia il mio. Sto chiedendo per l'altra persona, ma l'invocazione viene da me, dal profondo dentro di me.

Esiste una legge: “Quando chiedi per un’altra persona, sei tu a ricevere per primo”. In un certo modo scateni una potente risonanza nelle sfere Superiori. C’è solo una connessione tra gli esseri umani e la forza dell’Universo, che la vediamo o no. Poiché sono stato io a scatenare questa forza, sono io che ricevo e questa non è la sola cosa, ricevo doppiamente; doppia salute doppia benedizione. Sono il primo a ricevere sollievo dal dolore, proprio nella misura in cui ho bisogno, e il resto va all’altra persona. Non possiamo vedere o provare questo segreto, ma devi sapere: “Niente scompare dall’interno dell’Universo”. Tutte le forze sono per coloro che risvegliano il bene.

Il vagabondo riceve anche non avendo fatto nulla? Lui riceve perché io ho fatto lo sforzo di essere ricettivo per lui. Lui non ha fatto nulla e questo è possibile perché siamo tutti connessi gli uni a gli altri tramite le nostre radici. Una madre non dà al suo bambino solo perché ha fatto qualcosa di buono, anche un bambino cattivo riceve da lei. Lo stesso vale per noi.

Tu puoi essere ricettivo del dolore di altri ma **mai** penetrare il loro dolore. Non interferire, anche questa è una legge dell’Universo. Se lo fai, danneggerai te stesso **e** l’altro. Perché? Perché noi non siamo corretti, perciò dobbiamo fare molta attenzione a mostrare la nostra misericordia agli altri dall’esterno. Se lo fai, l’altro potrebbe sentirsi inferiore e vergognarsi, sebbene non te lo dimostri dall’esterno.

Figura 12

12.4 Il tuo territorio, due metri[1]per due

Adamo fu il primo uomo a divenire consapevole delle leggi dell'Universo. Quando leggiamo o udiamo: "Adamo fu creato", significa questo. E' detto: "Lui poteva vedere da un punto all'altro del mondo". Vale a dire, non aveva confini. Era completo e aveva una connessione assoluta con le leggi della luce. Ma quando iniziò a ricevere per se stesso, in modo egoistico, la sua comprensione diminuì drammaticamente, e anche il suo campo di lavoro decrementò. Da allora, lui e la sua discendenza continuano a ricevere in modo egoistico. A causa di questo, l'area attorno all'essere umano è diminuita enormemente, e in quest'area possiamo ricevere lo splendore della

---

[1] Metri è una traduzione presa dal Talmud - la misura che si chiama AMA. E' un territorio di 2 x2 AMA intorno a un uomo. I saggi della Torah hanno dato ai concetti spirituali "misure" del mondo materiale. Il popolo di Israele ha dovuto applicare le leggi del Creatore, in pratica, con le "mani e piedi". Perché era necessario? Fino a che diventino "saggi" e vedano in tutte queste "misure" la spiritualità!

luce in modo diretto. Ora dobbiamo compiere correzioni per portarci in accordo con le leggi dell'Universo.

Ogni essere vivente è sotto la protezione e il governo della sua radice alta e tramite questo può crescere. In alcune culture questa si chiama aura. Ma non parliamo di campi di forza magnetici, sensuali, perché questi sono materiali, sebbene molto sensibili. La radice di una persona è molto più alta. Entro un'area limitata di circa 2 x 2 metri attorno a una persona, si può innalzare fino alla radice dei mondi superiori. Questa radice è il suo angelo custode. E quest'angelo personale riferisce alla luce nelle sfere superiori, e da lì s'innalza ulteriormente fino all'infinito.

Entro quest'area di due metri per due, una persona può compiere le sue correzioni. In un certo senso è una colonna di circa due metri per due attorno a una persona. Questo è il limite con cui il genere umano deve trattare come risultato della ricezione egoistica e durerà fino alla correzione ultima finale di tutto il genere umano. Sii consapevole della tua area: è due metri per due. Sotto una persona vediamo l'area delle sue osservazioni in questo mondo. Da destra e sinistra riceve la radiazione o interferenza che entra in quest'area tramite piccole "finestre" entro questi due metri per due. Ci sono due forze: volontà e severità. Dalla sinistra vediamo l'interferenza dell'intelletto e dalla destra quella del cuore. Quando si è troppo sensibili, si ha un'attenzione eccessiva verso il cuore, si perde l'intuito intellettuale. L'intenzione non è di creare dei blocchi in te.

Non fuggire in un monastero o nel deserto perché scappi solo dalle tue correzioni. Queste interferenze sono lì perché non sei abbastanza forte nell'area di due metri per due. Lascia che le radiazioni entrino centimetro dopo centimetro. E vedi, tu provi l'interferenza a causa del fatto che non sei abbastanza forte ancora nel tuo territorio 2 x 2. Puoi passare la radiazione all'interno così che non sopraffaccia il lavoro interiore. L'idea è che in ogni momento si può attirare una porzione d'interferenza esterna nel tuo territorio, ma non così tanto da tirarti fuori dal tuo 2 x 2. Quindi, non lasciarti attirare fuori dal tuo territorio, perché ti sentirai come se la luce ti abbia lasciato da solo e non ci sia più alcun protettore sopra di te.

Il tuo angelo custode è sopra i due metri per due e da nessun'altra parte. Questa è la luce che ti circonda e vuole entrare in te, risplendere in te, vuole darti tutto il bene, la tua vita, la tua salute.

In tutte le cose vediamo il particolare e il generale. Il particolare è sempre all'interno dell'individuo, entro il tuo territorio di due metri per due, ed entro questo campo puoi compiere le tue correzioni. In questo campo provi le tue aspettative. E allo stesso tempo c'è il generale, che provi in un certo ambiente. Qui, in quest'ambiente, rinunci al tuo territorio per il bene comune. Naturalmente, il tuo territorio continua ad esistere, ma solo in quest'ambiente particolare ti elevi con i tuoi sentimenti e diventi parte del generale. Mentre allo stesso tempo provi entro il tuo campo le interferenze della sinistra e della destra, fino al momento in cui hai forza sufficiente per entrare nel tuo essere interno e svilupparlo. Per esempio, il rumore che t'irrita è una reazione del tuo essere esterno. Non dobbiamo restare in questo mondo per sempre, inizia a crescere dall'interno così che il rumore che sta entrando in te tramite le "finestre" non ti farà più arrabbiare. In questo modo puoi elevarti dentro il tuo territorio di due metri per due. Ed entro quest'area puoi ricevere aiuto e lo splendore della tua stessa radice dalla luce.

Il nostro mondo è rotto. Tutti i nostri fili di connessione interni sono spezzati. E' possibile mostrare i tuoi sentimenti a un'altra persona, ma noi siamo separati l'uno dall'altro, proprio come siamo separati dalla forza dell'Universo. Questo è il motivo per cui pensiamo di avere libertà. Non sperimentiamo la connessione con la forza superiore. Quando abbiamo raggiunto il nostro essere interno, sembra che stiamo perdendo il libero arbitrio perché adesso sentiamo la connessione con la luce. Quello che era rotto qui sotto sarà riparato dall'alto. I fili si stanno riparando lentamente nel nostro mondo, sebbene in modo molto sottile. Può crescere solo quando correggiamo noi stessi. La sinistra è il sistema di forze impure. La parola "impure" ci trasmette un sentimento particolare, ma dobbiamo superare tali associazioni. Nella destra abbiamo il sistema di forze pure. E noi siamo tra queste due forze. Più in alto ti elevi nel tuo interiore, più ti senti un tutt'uno tra queste due forze. Noi dobbiamo integrare queste due e farle diventare la linea di mezzo, sebbene loro continuino a esistere.

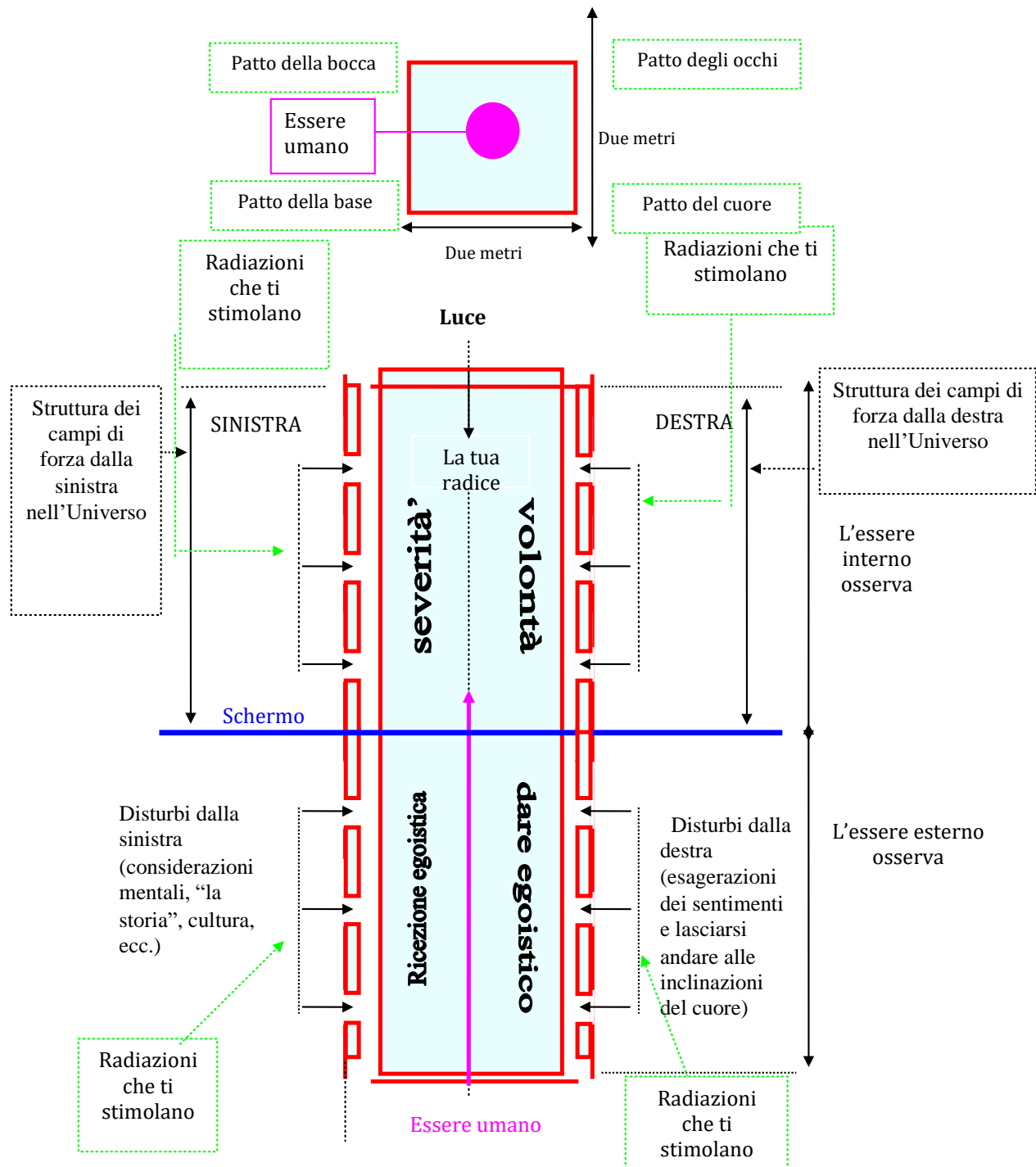
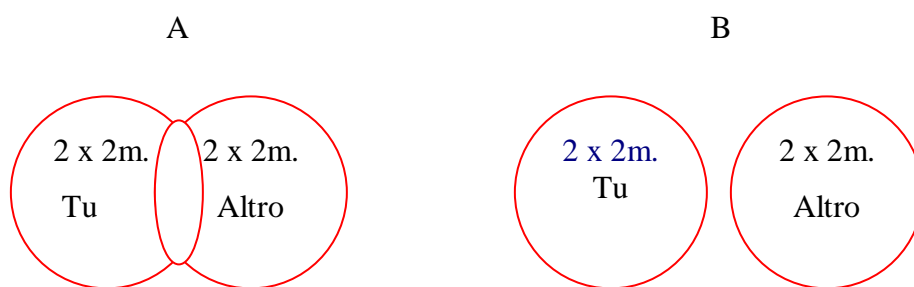
Figura 13
Il mio territorio: 2m x 2m.

Dovunque tu vada, il tuo territorio ti accompagna. Se entri nel territorio 2 x 2 di un'altra persona, allora lo stai trasgredendo (persino profanando) tramite la tua interferenza negli affari dell'altro, il suo diritto alla privacy e libertà personale. Non ascoltare le storie sull'esperienza interiore di altri. Un'altra persona che apre il suo "cuore" a te, danneggia se stessa parlando con te, gettando l'interiore e il nascosto all'esterno per niente, e si danneggia anche perché tu stai ascoltando. Perciò, se qualcuno inizia a rivelarti il "suo cuore", fuggi il più lontano possibile! Come? In ogni caso, vai via in modo da "ferire i suoi sentimenti" il minor possibile. Fai attenzione alla diffusa maniera di comunicare tra persone: "parliamone!" In una casa di cura non c'è argomento migliore che i campi di concentramento. Prendi in considerazione che solo quando "non affitti" il tuo cuore a un'altra persona e viceversa, rimani indipendente e puoi infine adottare il dolore degli altri! L'uomo non ha alcun diritto di entrare nel territorio 2 x 2 di una donna estranea, ma solo di sua moglie, perché è connesso a lei. Entrambi i partner per tutta la vita mantengono i propri territori 2 x 2 con i propri canali individuali fino alle loro radici spirituali. D'altra parte, siamo tutti connessi nella luce, secondo lo stesso principio: il generale e il particolare.

Figura 14
Non interferire con l'area di un'altra persona

A. In questa situazione penetri l'area dell'altra persona e adesso, non solo limiti te stesso ma anche l'altra persona.
B. In questa situazione non penetri il campo di 2x2m dell'altra persona. In un certo senso non hai a che fare con l'area dell'altra persona.

Prova a sentire il dolore di qualcun altro dalla tua radice. Raccogli il dolore di un'altra persona entro i tuoi due metri per due. Insieme con il tuo desiderio, portali entrambi in alto alla tua radice, e dalla tua radice tutto il bene discenderà. Adesso, non stai portando in alto il tuo dolore, la tua mancanza, ma è per l'altra persona. Quando fai questo in maniera giusta la soluzione e la benedizione che hai risvegliato, discenderanno prima di tutto per te. Ma la tua intenzione non deve essere per te stesso, non farlo mai per te stesso. Il lavoro consiste nel portarlo dentro il tuo campo, ma l'intenzione non può essere per te stesso. Che cosa accade con il dolore dell'altra persona che tu hai provato e portato via? Non t'interessare di questo. L'unica cosa che t'interessa è di portarlo in alto entro il tuo territorio di due metri per due.

Tu puoi trovare questi due metri per due dappertutto nell'Universo. Ci sono i quattro angoli e sono in accordo con i quattro posti dei quattro comandamenti in una persona. Se lavori entro il tuo campo, la luce risplende su di te. E quello che accadde, accade e accadrà non ti deve importare. La sola cosa che hai dovuto fare è di supplicare per l'altra persona. E sopra esiste un raggio d'azione tremendo e più grande dei tuoi due metri per due. Dall'alto siamo tutti connessi gli uni agli altri.

La benedizione viene dall'alto attraverso il canale; arriva dalla radice del vagabondo fino in giù a lui. Qualche volta non capiamo perché riceviamo qualcosa mentre non ne abbiamo la sensazione o non ci aspettavamo di riceverla. Noi non eravamo consci, ma qualcun altro lo era, aveva provato il nostro dolore. Mentre tu sbadigliavi, l'altro apriva la sua consapevolezza per te e la luce e la benedizione sono tornati a te.

Sii avido d'apprendimento, avanzerai sempre più velocemente e senza problemi la luce entrerà in te. L'interiore non ha bisogno dell'informazione di massa. L'informazione grezza è lì solamente per incidere dei piccoli solchi nel tuo essere interno, nei tuoi organi di consapevolezza. In un certo senso ogni essere deve lavorare entro la sua area di due metri per due e d'altro canto deve anche occuparsi di altri. In Cabala parliamo di una persona, un essere umano, perché entro una persona c'è tutto, e mentre prendiamo i desideri degli altri, incrementiamo i nostri canali di ricezione. Non prendere solo dolore e aspetti negativi, ma anche i successi.

Non è meglio dare al vagabondo del denaro invece di prendere in consegna il suo dolore? Come funziona? Sto lavorando solo per me stesso o devo realmente aiutarlo?
Dall'alto ho la mia radice, la forza che si trova nella mia radice. E oltre c'è luce infinita e da lì discende in varietà infinite. Ogni persona ha la sua radice, anche la persona da cui ho preso il dolore. Sai già che c'è il particolare e il generale, nel particolare ho la mia radice personale, e tramite essa sono connesso. Nel generale ci sono le radici che lavorano l'una con l'altra. Il vagabondo ha la sua radice. Io ho compiuto lo sforzo interno di prendere il dolore dal vagabondo e portarlo entro il mio campo.

Come abbiamo detto sopra, abbiamo finestre e tramite queste una persona riceve tutti i tipi di splendori, sia alti sia bassi. L'apertura verso l'esterno entro una persona si chiama campo di consapevolezza. Ci sono persone che vedono solo miseria, che si lamentano sempre, si sentono bene solo quando si lamentano. Conosci te stesso; in cosa ti manifesti? Pensi che tutto sia buono? O sei uno di quelli che vede in modo differente. Sei tu la ragione delle lamentele.

Io ricevo tramite le finestre le radiazioni, e tramite queste finestre posso sentire il dolore dell'altro. Il dolore è anche un aspetto della luce, come il piacere. E' forza. Il dolore è l'opposto del piacere ma la fonte è la stessa. Quando ammetti di avere una mancanza, sei già a un livello molto alto. Quando lo accetti dentro di te, puoi lavorare su te stesso. Senza dolore non c'è sviluppo, il dolore è una via. Quando lo noti, ti porta beneficio, sceglilo. Un bambino vuole piacere immediatamente e alcuni adulti sono come bambini. Quando il dolore ti porta a una consapevolezza superiore, ti avvicina all'obiettivo, accettalo, ma non cercarlo mai.

Io sono la parte attiva quando prendo in consegna il dolore. Naturalmente ho il mio pacchetto di mancanze e con esso imploro la luce tramite il mio essere interno. E ora aggiungo il dolore dell'altra persona, proprio come un vagone è connesso alla locomotiva. Tramite il potere del mio volere lo tiro su perché sono io a voler essere in accordo con la mia radice. E nella mia radice non c'è alcuna mancanza per il dolore. E quando lo faccio, la mancanza che ho è pure innalzata e tramite i canali superiori della mia radice arriverà alla luce infinita. E da esse arriva una reazione, un rimedio, nella misura della mia forza di volontà e della mia intenzione. Ed è la mia radice che riceve la parte più grande della luce superiore, e dopo un po' anche io ne ricevo una porzione.

Il segreto è questo; io tiro su in alto per l'altra persona, ma esiste una legge, che la mia petizione riceve una risposta per prima perché sono io a implorare, sono io che tiro il vagone. E grazie a questo, il mio pacchetto di "organi di ricezione" diventa più grande. Più grande la mancanza, e naturalmente devo sviluppare dentro il mio interiore la forza di tirare su, più grande sarà la risposta, il rimedio. Tramite il dolore di un'altra persona allargo la mia mancanza e ricevo di più quando lo faccio con grandi intenzioni e sincerità.

Che cosa accade all'altra persona? La mia richiesta va alla mia radice e molto oltre. Sopra la mia radice, l'area è molto più grande dei due metri per due, si può paragonare a un sistema di distribuzione della potenza. Lì possono vedere tutta la connessione sia nel generale sia nel particolare tra persone. Il loro apprezzamento per una persona che prende in consegna il dolore di un altro e per persone che cercano di vivere in accordo l'una con l'altra è tremendo. Nelle sfere superiori tutto è uno, completo, unito. Più in alto vai, più unità c'è, come in una piramide.

Fu dopo il peccato di Adamo che tutte le differenze si manifestarono. In un certo senso le persone furono disconnesse l'una dall'altra. Tramite il lavoro che faccio qui giù, per esempio prendendo il dolore di un'altra persona, mi connetto con altre persone e dall'alto mi danno una forza enorme. E sono io a ricevere per primo perché ho fatto il lavoro. Niente scompare nel mondo interiore. Le leggi dell'Universo sono assolutamente giuste. Ma il dolore non era il mio, perciò una sua parte sarà distribuita sopra la mia radice e andrà alla radice del vagabondo. E lui riceve una parte della medicina dall'alto, sebbene non abbia avuto alcuna parte in tutto questo e nemmeno mi conosca.

Il mio essere interno è connesso con tutti gli esseri interni, è l'essere esterno che è disconnesso. Deve esserci una situazione di un'unità di nuovo. Quando chiudo me stesso al dolore altrui, non posso ricevere né provare nulla. In un certo senso, sono troppo assorbito nel mio dolore. Se non ti piace l'odore di un'altra persona, non pensare che dall'alto ti daranno un odore migliore. Il sistema di controllo è per persone che stanno crescendo. Dall'alto tutto è connesso, è completo, uno. Più scendi giù, più trovi separazione. Ma quando portiamo le nostra qualità in accordo con le radici superiori, il risultato sarà visto sulla terra. Con la tua parte interna puoi guardare in basso e portare qui tutte le leggi perfette elevando il mondo intero.

La luce infinita disse a Abramo, che viveva secondo i quattro comandamenti: “Io benedirò chi ti benedice, e maledirò chi ti maledice”.

12.5 Chi va col flusso

Hai bisogno di molta forza per non essere geloso quando una persona ha tutto e per provare gratitudine per la sua felicità. E’ più facile prendere in consegna il dolore di un’altra persona che accettare la sua felicità. Se qualcuno ha sfortune, il mio dolore è inferiore, ma la sua felicità non mi appartiene, come non il suo dolore. Come possiamo essere felici tramite la sua felicità? Sarebbe meraviglioso avere la forza di condividere la felicità, ti permetterebbe di avanzare molto velocemente perché siamo tutti connessi gli uni agli altri, sebbene non lo proviamo con il nostro essere esterno.

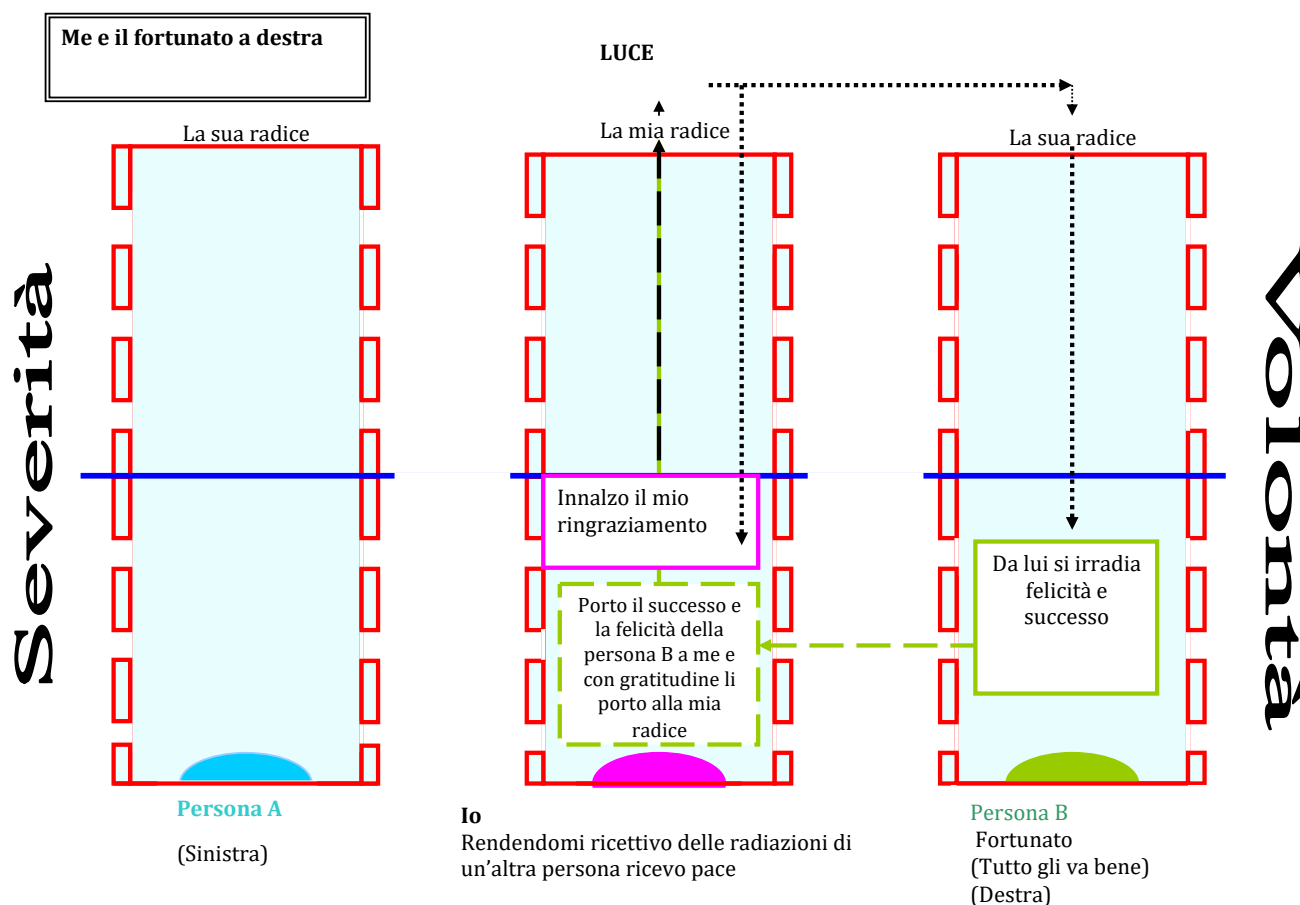
Che cosa è la gratitudine? E’ lo stesso del dolore, lascia che la sua felicità passi attraverso le tue finestre come hai fatto con il dolore, so non riesci a farlo chiuderai la porta a questa porzione della luce. Quando sei grato, ricevi anche parte della sua felicità. Quando non lo sei, chiudi il tuo campo di due metri per due e ti rimarrà solo miseria. Quando ti lamenti, non importa se tu abbia ragione o meno, chiudi il tuo campo di due metri per due. Devi solo trattare con la tua radice, non quella dell’altro, ognuno ha la sua radice. La radice di un albero non si nutre dalla radice di un altro albero, ogni albero ha i suoi rami.

Sono soddisfatto e grato per la persona che è molto felice e innalzo la sua felicità tramite la gratitudine, misericordia e lode. Prova soddisfazione e sii felice per lui e per tutto quello che la luce gli sta dando, sappi che la luce è buona. I peccatori sono morti in vita sebbene siano vivi qui sulla terra, loro hanno bisogno di molto lavoro. Sarebbe logico che il sistema di controllo li premi. Quando voglio conseguire l’interiore sono preparato a non essere ricco o a sentirmi soddisfatto con poco, perché voglio arrivare all’accordo con la luce. Chi ha felicità lavora molto duramente in questo mondo materiale. Un direttore crea posti di lavoro, ecc. Loro ricevono secondo il loro investimento: prova a giustificarlo.

Pensa a un politico, tutto il dolore che prova, le notti insonni, i meeting senza fine, gli manca la famiglia, le strette di mani, sopportare critiche, ecc. Prova gratitudine per i loro premi terreni, ma

anche sii grato per il tuo nemico. Come? E' lo stesso come per il dolore, crea un pacchetto dalla loro felicità ed elevalo con la tua richiesta, o lodando, prega la forza superiore e allargherai i tuoi organi ricettivi. E le tue preghiere causeranno una reazione glorificatrice dall'alto.

Ogni buona petizione è costruita secondo le leggi dell'Universo. E queste petizioni iniziano sempre con la lode, cui segue la richiesta. Supponi che stai andando dalla regina, prima devi inchinarti e lodarla, poi ti puoi avvicinare e con profonda gratitudine guardarla in viso così che lei possa vedere tutto il tuo apprezzamento e amore per lei. E' lo stesso con l'interiore, e il tuo essere inferiore non ti darà fastidio. Tutte le forze vanno su. La mia lode andrà alla mia radice, poi al servo e infine arriverà in Einsof. La mia lode non è per quello che Lui mi dà, ma per quello che dà all'altra persona, anche se è il mio nemico, specialmente in questo caso porta il maggior profitto. Impara a dare agli altri. La lode della luce per un'altra persona ripristina la tua unità interna e anche quella dell'altro. "Niente viene dall'alto che non è stato risvegliato prima dal basso". Con questo, tu fai quaggiù il lavoro della forza superiore.

Figura. 15

Il risultato dell'unità che abbiamo realizzato è una radiazione enorme. Sono io a ricevere per primo perché l'ho causata per l'altro, l'ho suscitata. Va oltre la mia radice fino al sistema di distribuzione dell'Universo perché questo è un sistema molto giusto. Tutte le radici sono connesse in modo organico, la radice del vagabondo, la mia radice e quella del fortunato, dall'alto siamo tutti connessi gli uni agli altri. In alto c'è armonia, e qui in basso invece manca l'armonia tra le radici. E tramite questo sistema chi è sempre fortunato riceve anche di più. E riceve talmente tanto da arrivare a provar voglia di essere generoso sebbene non capisca questo sentimento. E' la qualità della luce che lo nutre con il sentimento del dare. Quaggiù veniamo sempre più in unità. La persona che è sempre fortunata e non lavora su se stesso è come un bambino.

Puoi affrontare sia il vagabondo, sia il fortunato, non importa. Quello che fai è una serie di buone azioni. Una buona azione ne sveglia un'altra. Ogni buona azione è la base della successiva. Questo ti dà forza per compiere sempre più buone azioni. Non hai mai troppa forza. Tramite

questo sviluppi la forza e lentamente implori per il tuo amico, vicino, per il tuo quartiere, ambiente, la città, il paese…e per tutta l'umanità. Non c'è più spazio per inimicizia. Prendi tutto entro i tuoi due metri per due, le preoccupazioni e la felicità di tutta la gente; con questo giustifichi il sistema di controllo del mondo intero. L'angelo della morte ti amerà persino, vale a dire il tuo demonio sarà sorpreso da tutti i tuoi atti del dare.

E tramite questo il tuo desiderio di ricezione per te stesso morirà, cesserà di esistere. Ci sono forze positive e accusatrici. L'accusatore punterà il dito diritto a te quando fai qualcosa di sbagliato, con forza. Non puoi corromperlo, lui cerca la morte nascosta. Quando fai buone azioni non può trovare nulla di male, persino se soffri facendole. Se pensi solo a te stesso, non ci sarà mai fine. L'intenzione è che dobbiamo arrivare alla liberazione e puoi farlo innalzando il tuo campo di due metri per due e dopo le correzioni ritorneranno nel tuo stesso luogo.

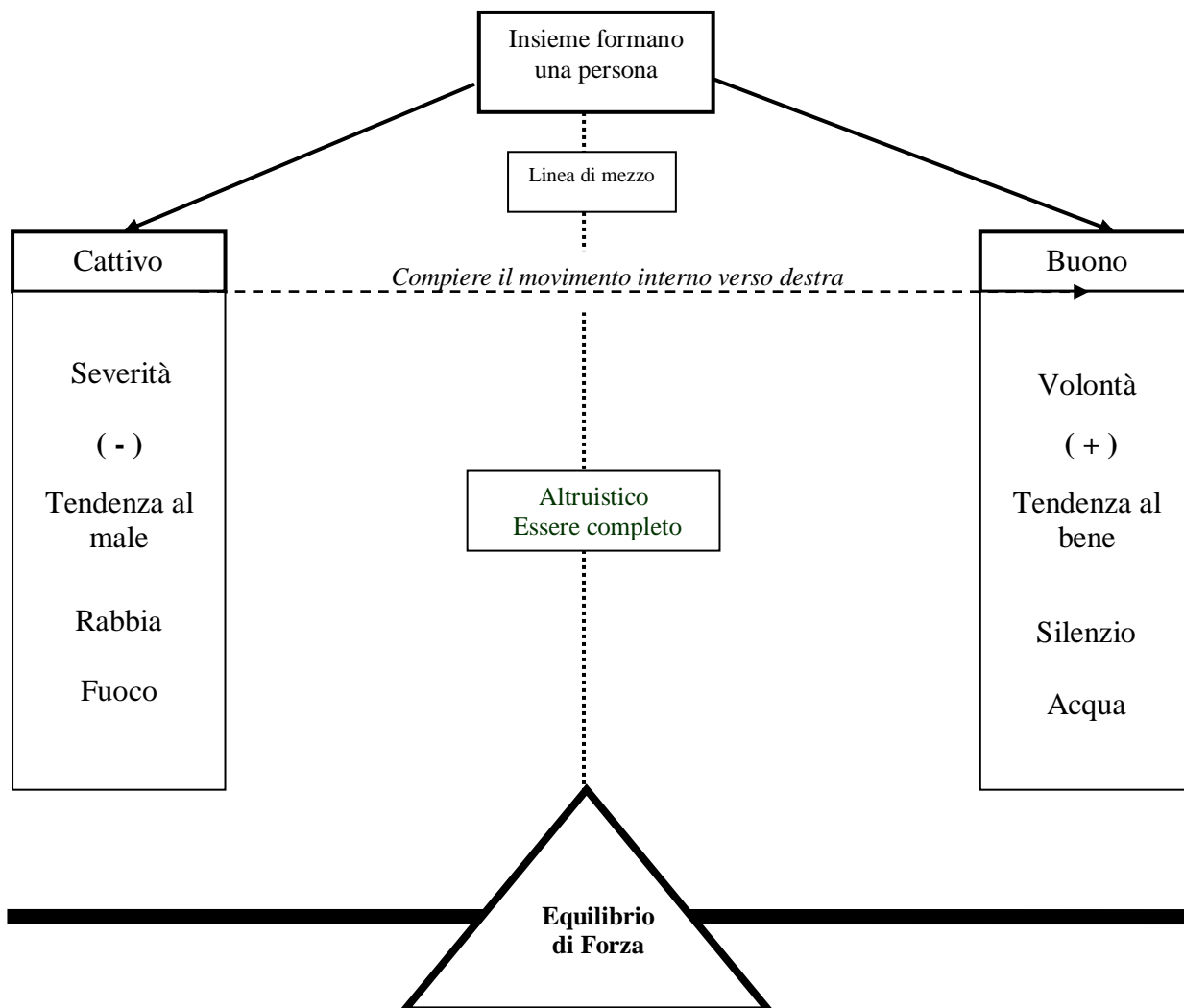
Durante il corso io metto i partecipanti in un vagone e li tiro su, in modo interiore. Li tiro su e ritorna a loro per via della radice, come è spiegato sopra. Anche se non lo capisci, accettalo!

Figura 16

Il sistema di distribuzione totale
La luce
Sistema di distribuzione
La mia radice è arricchita con Δ1 + Δ3
Luce
La sua radice (Δ1)
Luce
La sua radice (Δ3)
Compassione
La mia mancanza
Gratitudine
Sfortuna
Fortuna
Fortuna
Sfortuna
Persona (1)
'Persona sfortunata'
Niente gli va bene
Prova mancanza
(Sinistra)
Io(2)
2-x 2
(Mezzo)
Persona 3
'Persona fortunata'
Tutto gli va bene
(Destra)

12.6 In Cabala si parla sempre di una persona

Abbiamo parlato del vagabondo, del fortunato e me stesso, ma in verità stiamo parlando solo di una persona. Entro il mio campo di due metri per due ho due forze, la sinistra e la destra, severità e volontà. Tutte queste sono esperienze del mondo interiore e questi sono i passi dei campi di forza per comprendere le leggi dell'Universo. La comunicazione in questo è possibile solo quando si è allo stesso livello. Naturalmente ci sono più livelli ma non li comprendiamo e ci mancano le parole per spiegarli. Io inizierò in ogni partecipante un processo interno di vera conoscenza di se stessi. E quello che devi fare è solo essere ricettivo. Nel nostro mondo non possiamo provare questi passi interiori dai campi di forza perché non ci sono schermi o campi interiori tangibili. Tutte le connessioni sono spezzate.

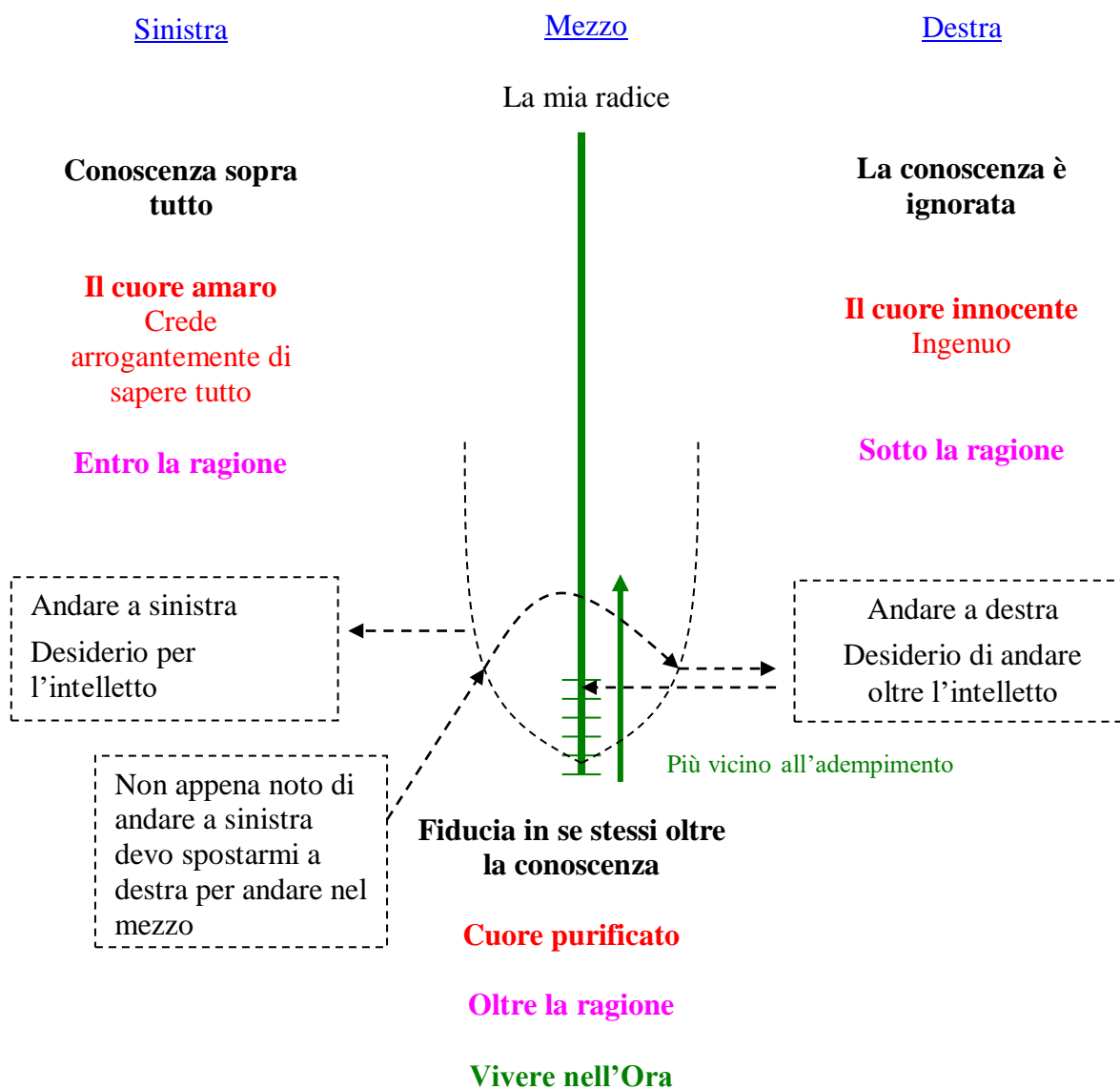
Figura 17
Tutto è all'interno di una persona

Il vagabondo, il fortunato…dobbiamo prendere questi opposti nel nostro io. Possiamo sentirci realizzati e successivamente soli e poveri. Entrambe le forze sono dentro di noi. Dobbiamo vivere con loro, imparalo. Dapprima c'è consapevolezza che esse siano fuori di me, e lentamente le porto dentro, più nel profondo in me. Tramite il lato sinistro entro in contatto con il vagabondo. Tutto nel mondo è costruito secondo il sistema di accordo in qualità. Noi dobbiamo fare lo stesso. Non è possibile entrare nei canali del vagabondo, non ci è dato di guardare nel campo di consapevolezza di un altro. L'unica cosa che posso fare è entrare in contatto con il vagabondo tramite il mio lato sinistro non corretto. Ricordati le cinque domande e risposte che hai imparato. E' sempre la tua reazione; non reagire al di fuori dei tuoi due metri per due, o commetti adulterio. Nella nostra sinistra proviamo mancanza, questo è il lato in cui ci sentiamo pesanti, proviamo la severità. Quello che devi fare è sviluppare la forza di andare dall'altro lato, quello della volontà. La luce stessa ci porta nella linea di mezzo. Lo so che è difficile da capire; va molto oltre la ragione dell'essere umano.

Finché una persona desidera solamente la volontà, è come un bambino, fino al momento in cui inizia a crescere dall'interno. E' un lavoro difficile, dobbiamo farlo centimetro dopo centimetro e in ogni passo miscelare severità e volontà. La vera realtà è la linea di mezzo. Entrambe le forze devono essere dentro di noi nella misura giusta per avere una risposta perfetta e ardente. E' come il fuoco contro l'acqua, l'uno dà sapore all'altra e viceversa. Ogni giorno dobbiamo lavorare sull'integrazione di questi due poteri. Per esempio: il tuo computer si rompe, la prima reazione è dal tuo essere esterno, quello che ha bisogno, ma questa reazione ti porta via dal tuo campo di due metri per due. Il tuo compito è di andare dalla sinistra alla destra, e tramite questo il risultato sarà la vera realtà. La luce della soluzione verrà solo se hai fatto il lavoro nel lato destro **e pure** nel lato sinistro, il risultato è la linea di mezzo.

Non pensare che possiamo compiere buone azioni. Se abbiamo solo il lato destro senza quello sinistro siamo in una situazione di fede senza ragione. La linea sinistra rappresenta il nostro bisogno ed è come fede entro la ragione. La linea di mezzo è la linea della fede oltre la ragione o come diciamo, andare oltre la ragione. E questa luce è l'istruzione, dalle leggi dell'Universo. Quando lavoriamo sul nostro io, sperimentiamo entrambe le linee e il risultato è la sensazione di "emergere dalle acque". Quando sei sott'acqua ed emergi, prima appare il tuo capo, poi gli occhi, il naso, ecc. E' lo stesso con i dieci campi di forza nell'essere interno. Se sei sott'acqua provi solo

severità. E il tuo ego è connesso con la severità. Quando ti lamenti solamente, provi solo severità. Ma quando sei dall'altro lato, provi solo il bene, non vedi la severità e questo non è neanche buono. Quando vedi solo volontà sei anche sott'acqua. Volontà senza severità è fede senza la ragione. Tutto è un essere. Tramite le tue forze stai imparando l'intero Universo.

Figura 18

Il percorso alla mia radice

Qualunque cosa tu faccia falla con sincerità. Fallo con tutta la forza che hai in te o non farlo. Deve esserci consapevolezza al 100%. Solo allora puoi lavorare completamente con i tuoi canali ricettivi. Quando hai fame, mangia, ma non perché è mezzogiorno ma perché hai fame. Quando mangi a mezzogiorno, ha a che fare con la cultura del tuo paese. Se mezzogiorno è l'ora di pranzo nel tuo paese, abbia fame a mezzogiorno. Solo allora puoi dare forza, avere piacere dal cibo. Vedi in tutto il tuo campo di due metri per due, ogni nazione ha il suo. Ogni nazione ha la propria radice, in qualità, e questa protegge il paese. Puoi paragonarlo con la tua mano: le dita sono connesse le une alle altre. Ogni dito ha una radice protettiva e l'intera mano ha anche una protezione. Più in alto vai più la protezione è comune. Più in alto vai, più ti avvicini alla luce infinita, la radice interiore, più ampiamente la forza è sparsa nell'Universo. Nel tuo interiore puoi vedere un'intera nazione perché tutto è in un essere.

Capitolo tredici

13.1 Tieni sempre a mente il tuo obiettivo

Supponi di vedere un rudere nel mezzo della tua città e che il posto non ti piaccia, non appena sai che costruiranno un nuovo palazzo, il dispiacere scompare. Lo stesso vale per la comprensione della struttura dell'Universo, più capisci più velocemente avanzi. Prima siamo concentrati sui principi comuni. Lavoriamo con essi mentre lavoriamo su noi stessi. Ci sono due forze intrinseche nel mondo: volontà e severità, ma dall'alto non sono visibili. Come in un seme, quando un bambino nasce, all'interno del seme c'è tutto, se sarà ricco o povero, intelligente o stupido, ecc., ma con un'eccezione, non è inerente in noi l'essere un truffatore o un santo.

Nel programma c'è un anello mancante, si porterà in accordo con le leggi dell'Universo o no? Non pensare che chi sia più intelligente avanzi più velocemente; l'intelligenza non ha nulla a che fare con il lavoro sul proprio io. Ogni persona può cambiarsi e arrivare alla fine. Prova a leggere, non solo quello che è necessario allo studio, ma anche quello che ti dà vita. L'intenzione è di arrivare al contatto diretto con l'alto, con meno distorsione possibile. La vera realtà è la linea di mezzo, la vera via, il vivere nell'ora, l'andare dal tuo intelletto ai tuoi sentimenti, e viceversa. In un certo senso la tua via personale sembra specifica e disconnessa dagli altri, sebbene tutto vada in una direzione: l'adempimento dell'intero genere umano. Quando vieni al corso, lascia le tue preoccupazioni terrene dietro di te. Non è semplice perché facciamo cose automaticamente; siamo schiavi dell'esteriore. Ma ricorda, sei tu a fare la scelta..

13.2 Interazione tra l'interiore e l'esteriore

Quello che vediamo come interiore è tutto quello che è superiore nei confronti dell'inferiore, e la parte inferiore è l'esteriore. Il gradino superiore abbassa la sua parte inferiore esterna. Mentre il gradino inferiore vuole essere in accordo con il superiore, lavora con la sua parte interna. E' la parte esterna del superiore che entra all'interno del gradino inferiore.

Esiste un principio: se vuoi ottenere il bene, avere la vita, vai sempre all'interno di te stesso nel tuo superiore e diventa consapevole di questo dentro te stesso. Sentimento e intelletto devono essere come una cosa sola: non soltanto in pensiero o in sentimento, ma deve esserci l'esperienza che essi siano integrati in te. Quando c'è solo comprensione, il tuo intelletto non è completo. Ogni gradino deve aiutare e dare all'inferiore, e al superiore questo piace. Perciò l'inferiore ha l'obbligo di diventare uno con l'esterno del superiore. Per esempio: quando sei vicino a un re e implori la sua volontà, t'inginocchi, il tuo viso è all'altezza dei suoi piedi.

E' lo stesso con il tuo interiore nei riguardi del gradino superiore del tuo essere interno. Non c'è vergogna perché tutto accade dentro i tuoi canali. Il superiore è la parte inferiore del prossimo gradino nel tuo essere interno. Ci sono livelli dentro di te che tu non hai mai sperimentato, ma sono dentro di te. Quando sei concentrato solo nell'essere sepolto vivo e provare a sopravvivere, diventi uno solo con la natura, che è senza vita. Tutto è dentro di noi, le piante, gli animali, i minerali e l'essere umano. Vale a dire che devi diventare uno con l'aspetto umano.

Quando comprendi qualcosa, la luce risplende. Significa che sei venuto in contatto con la tua parte interna, resta in contatto con la tua consapevolezza personale. Centimetro dopo centimetro, tramite questa consapevolezza arriverai all'accordo con le qualità della forza della tua radice. Provi disagio solo quando non sei in accordo con le leggi dell'Universo, vale a dire quando ricevi in modo egoistico. Quando ti senti depresso, non prendere alcool o droghe, ma lavora su te stesso. Se lo trascuri, resterai un pezzo della natura.

E' possibile rendere il più grande criminale un essere bellissimo. Solo l'esterno è stato danneggiato, l'interno non ha alcun problema, non può essere danneggiato. La mancanza che proviamo è lì per essere corretta. Agli occhi della luce infinita persino un disabile è assolutamente perfetto. E' nato con un handicap per compiere certe correzioni, invisibili agli altri. Non provare pietà per l'handicappato, perché in maniera conscia o inconscia sta lavorando alla sua correzione per arrivare alla completezza.

Capitolo quattordici

14.1 Il linguaggio e il significato delle parole

Dall'inizio l'essere umano ha sempre provato la connessione con l'interiore, tra la radice interiore e la cosa materiale. Tutti gli animali furono portati ad Adamo. Lui doveva dar essi un nome, e diede un nome a tutte le creature. Lui aveva visto la connessione tra le leggi interne e la realtà. Prima della confusione di Babele c'era solo un linguaggio. Esso rappresentava la connessione interiore tra la forza della radice e la sua manifestazione terrena. Dopo un po', lui si allontanò dalle leggi dell'Universo. Sempre più livelli si manifestarono, ogni sviluppo significava un nuovo livello attorno all'essenziale, all'interiore. Da un lato chiamiamo questo progresso: l'umanità realizza e prova nuove dimensioni. Ma dall'altro fu pure un'alienazione della luce e noi diventammo meno in accordo con le leggi dell'Universo: fummo sradicati, mancò la sorgente della luce.

Poi venne il periodo del diluvio. Solo Noè e i suoi figli sopravvissero. Da questa generazione ne nacque un'altra fino al tempo della confusione di Babele. Da un lato la confusione di Babele è la dimora della ricezione egoistica. L'umanità volle costruire una torre alta come il cielo al fine di essere indipendente dalla luce infinita. Loro dissero quello che dicono in tutte le generazioni: "Usiamo il nostro cervello e quello che non capiamo non esiste. Noi non vogliamo vedere le leggi dell'Universo". Quello che facemmo fu creare un nuovo palazzo dove non avevamo bisogno delle leggi dell'Universo. E' una storia allegorica ma tutto è inteso sotto forma di forza.

Il Suo pensiero non era quello di avere una sola lingua. L'intenzione era di essere uno con l'interiore, di essere quello che siamo dall'interno e sviluppare nuove forze, arrivare a nuovi livelli. Perciò ci sono così tante nazioni, sfaccettature diverse per arrivare alla comprensione dell'Universo. Ogni nazione ha le sue forze speciali e insieme abbiamo tutto.

Ogni lingua è in accordo con la radice della sua nazione. Tutte le nazioni furono sparse sulla terra, ma persero la loro connessione unica tra la lingua e le radici interne. Nei giorni nostri non possiamo vedere la forza nascosta nella parola. Per esempio, considera la parola cane, o *hunt* o *hond*, o *sabakka,* non c'è assolutamente alcuna accordo tra loro. L'origine del linguaggio in cui potevamo vedere l'accordo si è persa. L'origine della lingua è dove possiamo vedere la connessione eterna con l'umanità. La lingua originale è quella in cui possiamo vedere le leggi dell'Universo. L'unico linguaggio rimasto è quello in cui è scritta la Tora, qui vediamo l'accordo tra la radice interna e la manifestazione terrena. Leggere quelle parole è sufficiente; non devi andare fuori a vedere le stelle o un animale per osservare il suo sviluppo. Tutto si ritrova nella parola. In una parola, in un nome, puoi vedere lo sviluppo dell'essere. Sviluppare sta a lui. Solo un linguaggio è sufficiente per questa connessione. Proprio come Microsoft. Loro si occupano del linguaggio di programmazione mentre tu lavori col tuo computer. Noi compriamo nuovi giochi del computer e altri programmi senza preoccuparci del sistema operativo, che ci è nascosto.

14.2 Il tuo nome

C'è tuttavia una connessione tra la radice e la sua manifestazione qui sulla terra durante il processo eterno d'irruvidimento: il tuo nome. Questo confine esiste in ogni lingua. In ogni linguaggio vediamo il bisogno di una nazione. Ci sono lingue solo con numeri: uno, due, tre ecc. perché non hanno bisogno d'altro, ma nel loro nome è nascosta la loro radice. Nel nome vediamo la destinazione, la guida e la protezione, non importa in quale lingua. Il nome che ti è dato dai tuoi genitori, è bisbigliato a loro dall'alto.

Tramite la combinazione delle lettere puoi vedere le scelte nascoste nel tuo nome, nel nome vediamo la destinazione e l'adempimento della persona, anche la strada che sia meglio evitare. La combinazione delle lettere rende visibile la destinazione. Puoi avere una parola con tre consonanti, ma anche con due o quattro. Nomi semplici e parole antiche, per esempio dai tuoi genitori o nonni, consistono solo di due consonanti. Più consonanti un nome ha, più combinazioni puoi fare. Se hai una parola con cinque consonanti, puoi creare centoventi parole. Ci sono così tante forze nascoste nel nome di una persona: devi solo cercare la combinazione giusta.

Nella fronte di una persona puoi vedere se lavora in se stesso o meno. Un vero maestro di Cabala è uno specialista dell'interiore dell'essere umano. Può sentire la via della malattia nell'essere interno. L'essere esterno può rovinare quello interno. Quando parliamo di malattie, ci riferiamo alla mancanza di correzione. Un giorno uno specialista di tarocchi venne da me a chiedermi delle lezioni per migliorare nel suo lavoro, ma dopo un po' non fu più possibile per lui dare le carte. Nei tarocchi devi ricordare tutti i personaggi, e questo è il contrario della Cabala, dove non si deve ricordare nulla. Prima devi imparare a sperimentarlo, deve caderti su di te, e non preoccuparti, cadrà nel posto giusto.

La Cabala t'insegna a non ricordare e questo è molto diverso da tutti gli insegnamenti dati a scuola. Qui impari che l'esperienza è comprensione. L'interiore non può fare nulla con la comprensione esterna. Tutto riguarda la tua esperienza, quello che ricevi, le tue sensazioni e non quello che ricordi. Non puoi ricordare l'interiore con la memoria esterna. Non lottare; prova a essere consapevole, questo è il modo di ritornare al tuo interno. Il pentimento è uno strumento permanente; questo comportamento costante ti porterà all'adempimento. Se chiedi: "E' possibile arrivare alla fine?" allora stai ponendo una domanda con il tuo intelletto. Ogni correzione, anche il più piccolo lavoro nel tuo intero corpo, approfondisce tutte le tue correzioni, fino a quando arrivi alla fine della correzione. La più piccola correzione ha il suo impatto su l'intera correzione. Quello che hai imparato oggi darà il suo risultato nel resto del pacchetto di campi che devi correggere.

Capitolo quindici

15.1 L’evoluzione interna dei tuoi alti e bassi

Quando non soffriamo, ci sembra che il mondo sia nostro, quando ci capitano disgrazie, ci sentiamo depressi e ci chiediamo: “Che cosa è l’interiore” o “che cosa ha di buono la Cabala per me”. La vera vita è solo nell’ora, solo l’ora esiste. Allora perché esiste la sofferenza? Perché non possiamo funzionare come un computer, cancellando quello di cui non abbiamo bisogno? Perché resta nella nostra testa e non scompare se la vera esistenza è nell’ora?

Tutti noi abbiamo bisogno di questo per portarci al nostro obiettivo, correggere il nostro io, governare il mondo secondo la legge: chi fa bene riceve il bene nella vita e chi fa male resta nel passato o nel futuro. La sensazione di disperazione è lì solamente quando non teniamo conto del sistema di controllo.

Ogni vita ha i suoi alti e bassi. Per esempio: da una certa condizione, prendo la massima altezza e profondità. Ora prendo il mezzo e tutto quello che è al di sopra di questa linea è visto come innalzamento e quello che è sotto come depressione. Ma non nell’interiore, non c’è scomparsa nell’interiore, riceviamo solamente di più. La consapevolezza dell’innalzamento si manifesta quando siamo sopra il mezzo, mentre notiamo sofferenza quando andiamo sotto. Ma non possiamo andare da un lato all’altro tutta la vita; dobbiamo procedere sempre di più nel nostro adempimento. Quello che vediamo come la linea destra è sopra la linea di mezzo, volontà. E l’altra linea è la sinistra, la linea di severità, male, almeno secondo le nostre sensazioni. Nella linea di mezzo non abbiamo troppa gioia. Quando provo troppa gioia, più di quella che posso gestire, commetto adulterio, o nella mente o nel fisico. Troppa gioia altruistica può condurre a un comportamento isterico, ma all’interno vi è poca gioia. Una persona che soffre può trovare la forza di lavorare su stesso o la sofferenza può dargli una spinta. L’arte del vivere non è fuggire dalle situazioni. E la linea di mezzo è il risultato dove non proviamo né troppa gioia né troppa sofferenza. E nessuna correzione è la stessa, sono tutte differenti. Perciò è impossibile dire “seguimi”.

Fino a quando i cambiamenti o le fluttuazioni nei tuoi stati sono solo quantitativi, tutti loro appartengono internamente allo stesso stato. Quando grazie allo sviluppo interno una nuova qualità appare nel tuo stato – quello si chiama un nuovo stato. All'interno di uno stato tutto accade entro i confini di una qualità, a causa della corrispondenza di proprietà. Quando lavori con questo libro, tutte le tue forze devono arrivare a qualcosa di generale, così da essere connesse a uno stato particolare, e insieme implementare qualcosa di nuovo in questo stato. Esse sono allora in uno stato generale, nonostante che siano differenti. Quando ottieni una nuova proprietà, emerge un nuovo stato. La sfida è non prendere più delle stesse sverzate ma invece apprendere da quello che ci è capitato. Come risultato di questo, sarai esaltato, anche se non provi e capisci come questo ti è accaduto.

Non cercare di valutare la tua situazione, né al principio né più tardi. Non dire "Mi sento male" e inizia la discussione dall'interno, o non dire "Non sto avanzando". Perché? Tu perderai sempre quando discuti con il tuo ego! Guarda Adamo e il serpente, Adamo stava perdendo a scapito del serpente, l'intelletto della terra. Sappi che l'intelletto della terra è molto più potente del tuo essere interno. L'intelletto ti dà le ragioni più perfette, e tu sai che ha ragione. Il serpente vuole usare la tua forza interiore, perché lui non ne ha, quindi è in te e si chiama "intenzione al male". Non provare a ucciderlo in te stesso, perché lui piuttosto metterà fine a te – una fine al tuo lavoro su te stesso. Tu devi sconfiggerlo in modo tale che inizi a lavorare per te. Dopotutto, se la smetti di dare molta forza da te, invece dai solo il minimo, il necessario per nutrirlo e tenerlo in vita, alla fine diventerà l'"angelo della vita" (ricordati della fiaba del rospo e del principe). All'inizio il serpente sembra cattivo, ma solo temporaneamente. Alla fine vedrai che è tutta una commedia. Mai maledire il tuo intelletto o quello che tu pensi sia male in te, perché facendo cosi maledici solo una parte di te stesso. Quando dici "non voglio vedere il serpente", rifiuti una parte dei tuoi campi di forza in te stesso e l'adempimento diventa impossibile.

Ogni volta che abbiamo un dubbio, sentiamo il serpente. Non ignorare il serpente e non iniziare a litigare con lui. Solo siine consapevole. Il serpente ti sta aiutando, ti dirige verso le tue mancanze. Ti dice "sei una brava persona, gli altri sono cattivi", ti dà la sensazione di essere un santo, che "la tua vita è perfetta", ma è tutta una farsa. Mai accettare un buon consiglio da una persona cattiva, fai esperienza solamente della forza. Ogni volta che hai una sensazione il serpente è lì. Prova a divenire consapevole della tua situazione reale, impara a fare le cose poco a poco. Non

sentirti mai orgoglioso di quello che hai raggiunto, perché allo stesso tempo sentirai che c'è ancora mancanza. E siine soddisfatto.

Ai giorni nostri si vede lo slogan "Stai bene, sentiti super, questa è la Cabala". Naturalmente pagano tanti soldi quindi devono sentirsi bene! Il serpente è parte del sistema di controllo. Con risolutezza ti porta dall'altra parte del percorso, non perché questo è quello che tu voglia, lei ti sta aiutando a crescere. Se non ascolti il suo consiglio e lo vedi come una mancanza, il serpente diventa più piccolo. Sempre sii consapevole, lui può essere molto subdolo nel sedurti in un livello superiore. Incontreremo il serpente in ogni livello, fino alla correzione finale. Sei tu che diventi più raffinato e altruistico e il serpente fa lo stesso. Sempre sii consapevole del serpente, se lo dimentichi, proverai la sensazione che hai raggiunto la cima, ed essa è molto, molto lontana.

Sappi che qui sulla terra sei uno straniero e un nuovo arrivato, perché il vero "io" in te è il tuo uomo interno. Quando vai in un paese straniero, puoi aver successo solo se consoci le leggi di quel paese. Quanto più importante è allora la conoscenza e osservanza delle leggi interne dell'Universo! Dopotutto, solo esse garantiscono il diritto di residenza e cittadinanza nel paese della vera libertà. E se non osservi queste leggi, sei come un anticorpo. Ogni stato deve essere vissuto a pieno e in modo ottimale. Il "serpente" è adiacente al lato sinistro del tuo interiore. Accettalo e non fuggirne. Riconosci il "serpente" onestamente, quando ti parla. Questo non può essere imparato in libri. Lo scopo del tuo studio è che grazie al lavoro su te stesso, inizi a sentire il tuo interiore. Non in modo languido, arreso al tuo destino, ma come una persona che guida attivamente la sua vita.

Poco a poco t'innalzerai mentre lavori su te stesso: nuove condizioni si presenteranno, diverse dalla prima. E questo può accadere in un secondo o in più di settant'anni se resti nella natura senza vita. Quello che facciamo è intensificare la velocità della correzione così che la frequenza dei tuoi cambiamenti interni sia la più alta possibile. Devi lavorare sul tuo interiore ventiquattr'ore al giorno, a casa come al lavoro.

Entra in contatto con la tua radice, nei tuoi punti più alti e bassi. Nel nostro mondo diciamo: "Dimentica, seppellisci la sofferenza o stai bene e dimentica gli avanzi", è solo una variazione delle droghe, chi le prende vuole dimenticare la sua vita o allievare il dolore. Una persona che

agisce così è come un bambino che fugge dal dolore. Un bambino corre dalla mamma e lei lo bacia, e tutto è dimenticato. Il dolore è un'esperienza che proviamo quando la resistenza naturale è rotta. La resistenza naturale è il tuo ego che riversa il suo impeto su di te. Vedilo e sperimentalo in questo modo, niente scompare dal tuo interno, la cura giace sempre nel tuo interno.

Durante il lavoro interiore un nuovo livello sorge, una seconda condizione in cui cresci di più che nella prima. Ma ti dà la sensazione di cadere in basso perché è come andare in un nuovo paese. Devi fare attenzione perché a questo punto hai ottenuto solo un piccolo pezzo dell'intero obiettivo. Nuovamente dovrai sviluppare forze in questo nuovo livello. In questa seconda situazione inizi pure con fluttuazioni. Non meditare in modo da portarti a un aspetto senza vita. La natura non incrementa né la tua sofferenza né la tua gioia. Un animale può crescere solo fisicamente. Prima mangia un kilo di carne, poi cinque o quindici per il resto della sua vita. Un animale non può mangiare di più, mentre un essere umano vuole sempre di più.

Non provare a fuggire dai tuoi punti più alti o bassi. Nella seconda condizione ottieni nuovi alti e bassi, lascia che siano più alti o bassi della prima. La differenza deve essere positiva e costruttiva.

L'aumento della tua capacità di vivere con il tuo dolore e con la tua gioia sarà tenuto in conto nell'interiore.

Sii a tuo agio sia quando ti senti sopra sia quando ti senti sotto la media. In un certo senso è un' arte riuscire a vivere con entrambe le situazioni perché esse ti conducono al tuo obiettivo. In questa seconda situazione puoi sperimentare nuovi alti, ma ricorda che non devono essere i più alti in assoluto. Provare la differenza rispetto all'ultimo è sufficiente, tutto è relativo. La prima sofferenza è stata già provata ed è scritta in te. Il tuo lavoro è nell'aggiunta.

E questo è un grande segreto. Se fuggi dai tuoi bassi, non puoi provare gli alti, sono connessi gli uni agli altri. Il tuo punto più alto significa solo che hai la forza di confrontarti con la luce che splende in te, in modo ottimale, vale a dire puoi confrontare la luce, il piacere, perché tutto è piacere. Anche respirare è un piacere, ma tu devi compiere lo sforzo di raggiungere questo alto livello. Quando lo fai, vai sempre più in profondità dentro di te, in livelli che non hai mai raggiunto prima. Qualche volta proverai gli alti, subito dopo i bassi: entrambi sono la luce che vuole penetrarti. Quello che provi è la resistenza del tuo bene, contro la percezione dei tuoi

desideri morti, il tutto ripetendosi in una terza condizione. Non avere paura di queste fluttuazioni, ne hai bisogno per avanzare, per crescere. Una persona arriva alla Cabala quando è pronta per iniziare la battaglia tra il bene e il male dentro di sé. Questa è una battaglia enorme paragonabile a uno spettacolo teatrale meraviglioso in cui tu sei il personaggio principale. Non dire che non puoi farlo. Tutte le forze sono dentro di te!

Esistono certe situazioni nella nostra correzione personale. In certi giorni abbiamo l'opportunità, separatamente dai nostri sforzi, di ricevere i punti più alti e bassi dalla forza dell'Universo stessa. Se vogliamo farne uso, dobbiamo solo essere ricettivi. In questi giorni vediamo forze favorevoli. Un giorno riceviamo una gioia enorme e un altro giorno un altro tipo di gioia. Possiamo usarle per sviluppare i nostri punti più alti di gioia e sofferenza. Ci sono anche giorni in cui dobbiamo essere molto attenti. Non piangere in questi giorni ma utilizzali per sviluppare i tuoi livelli più bassi.

Puoi paragonare questo con scavare un pozzo. Più in profondità vai, più pulita è l'acqua, più splende. Da un lato possiamo essere tristi, dall'altro è una liberazione. Questi giorni speciali ci aiutano a utilizzare la forza dell'Universo.

In che modo possiamo utilizzare il passato e il futuro e nel frattempo restare nell'ora?
Una volta c'era una paziente di Freud con una sindrome, lei viveva in un sogno, diciamo che aspettava il principe sul cavallo bianco che la portasse al suo castello. Per lei tutti gli altri uomini erano impostori. E il grande psichiatra decise che era meglio per lei restare in questa condizione. Ognuno è libero di prendere questa decisione. Ma tu devi sapere che il sistema di controllo dell'Universo vuole che noi proviamo sia il cavallo bianco (bene), sia quello nero (male). Devi accettare i tuoi punti più bassi come quelli più alti ed essere soddisfatto in entrambi. Alcune persone vogliono conoscere solo il cavallo bianco e perciò ignorano la Cabala.

Perché è così difficile vivere nell'ora, sperimentare la vita interna e restare in serenità assoluta? Tutti noi siamo il prodotto del passato; tutti noi portiamo la sofferenza e le esperienze delle generazioni precedenti dentro di noi. Non è soltanto la sofferenza del passato che portiamo dentro di noi, ma anche la nostra conoscenza. E senza di questo non potremmo gestire questa vita. Come possiamo essere in pace l'uno con l'altro? Noi non ci sforziamo di essere sereni; questa è una

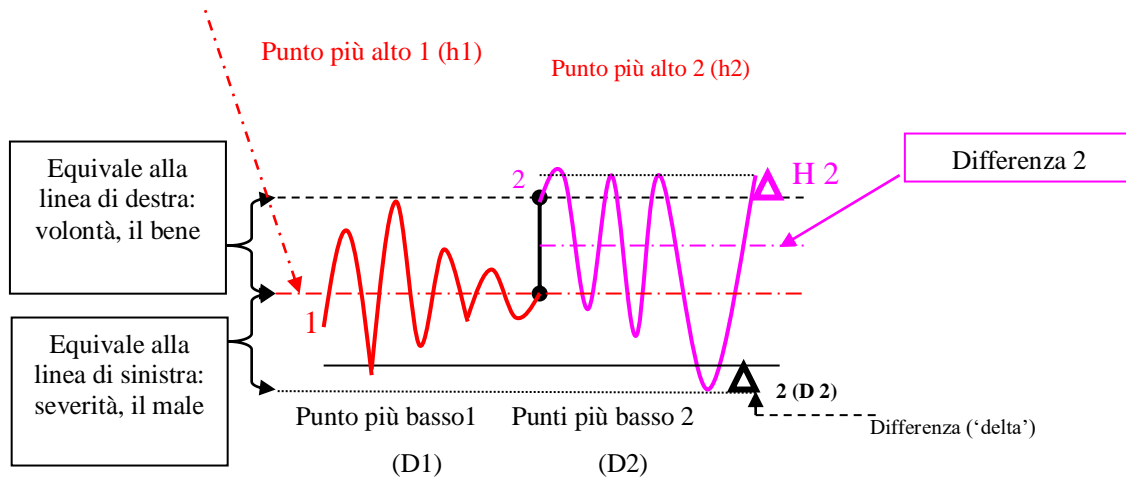
fuga dalla realtà ai nostri occhi. La meditazione per se stessa è solo un modo per portarti in accordo con la natura senza vita.

Noi dobbiamo lavorare sia nel lato destro sia in quello sinistro, questo è il nostro lavoro. Non puntare alla media; devi in ogni situazione affrontare entrambi gli estremi, sapere quanto ti puoi spingere. Se cerchi solo di rilassarti ti neghi la destinazione unica e cerchi solo la morte interiore.

La serenità è il risultato del nostro lavoro, viene dal tuo essere interno. Non ci è dato di sedere in serenità e lasciare che gli altri facciano il lavoro. Come risultato del nostro lavoro in entrambe le linee riceviamo serenità. Se desideri serenità, è il serpente che bisbiglia nelle tue orecchie. Tu devi desiderare il lavoro interno e non ascoltare il tuo corpo. La vita è sempre nell'ora. In ogni momento in cui siamo concentrati sull'ora, diventiamo consapevoli di un impulso per correggere una nuova parte egoistica del nostro io. Ogni momento in cui sono consapevole porta un nuovo pezzo di amore egoistico per se stessi di fronte a me, ed io devo correggerlo immediatamente.

Io devo compiere questo lavoro ogni giorno. Ogni giorno un nuovo pezzo di ego non corretto sorge in me, che io lo voglia o no. E' un'attivazione della luce che ti è data, ora devi lavorare. Sfortunatamente la maggior parte di noi dice che non ha tempo, oggi hanno un meeting importante, domani i figli, ecc. Se trascuri questa porzione giornaliera di correzione del tuo ego, il lavoro resta sulla tua scrivania, proprio come quando ritorni dalle vacanze. Prova a vivere in modo conscio, vivi ogni momento nell'ora e prova a correggere la porzione giornaliera del tuo ego. Questo è l'unico modo per scorgere la forza e non provare stress. Proviamo stress perché così tanti pezzi da correggere sono sulla scrivania. Che miseria! Di chi è la colpa? Quando trascuro gli impulsi del giorno, si accumulano e non posso vedere nuovi impulsi, e diventa difficile vedere la realtà. I portatori d'impulsi di energia ora bloccano la luce che devi provare ogni giorno. Hai costruito così tanti strati attorno al tuo essere interno mentre la luce dentro di te vive solo nell'ora.

Figura 19

‘Tempo’ nell’interno. Il processo delle condizioni di cambiamento, espresse nelle fluttuazione dell’umore interno: salita e discesa, alti e bassi.

Tre condizioni: passato – ora - futuro

Max. H3

Max. H2

H 3

Max. H1

H 2

Max. D1

D2

D3

Max. D2

Max. D3

Media 1

Media 2

Media 3

Ora

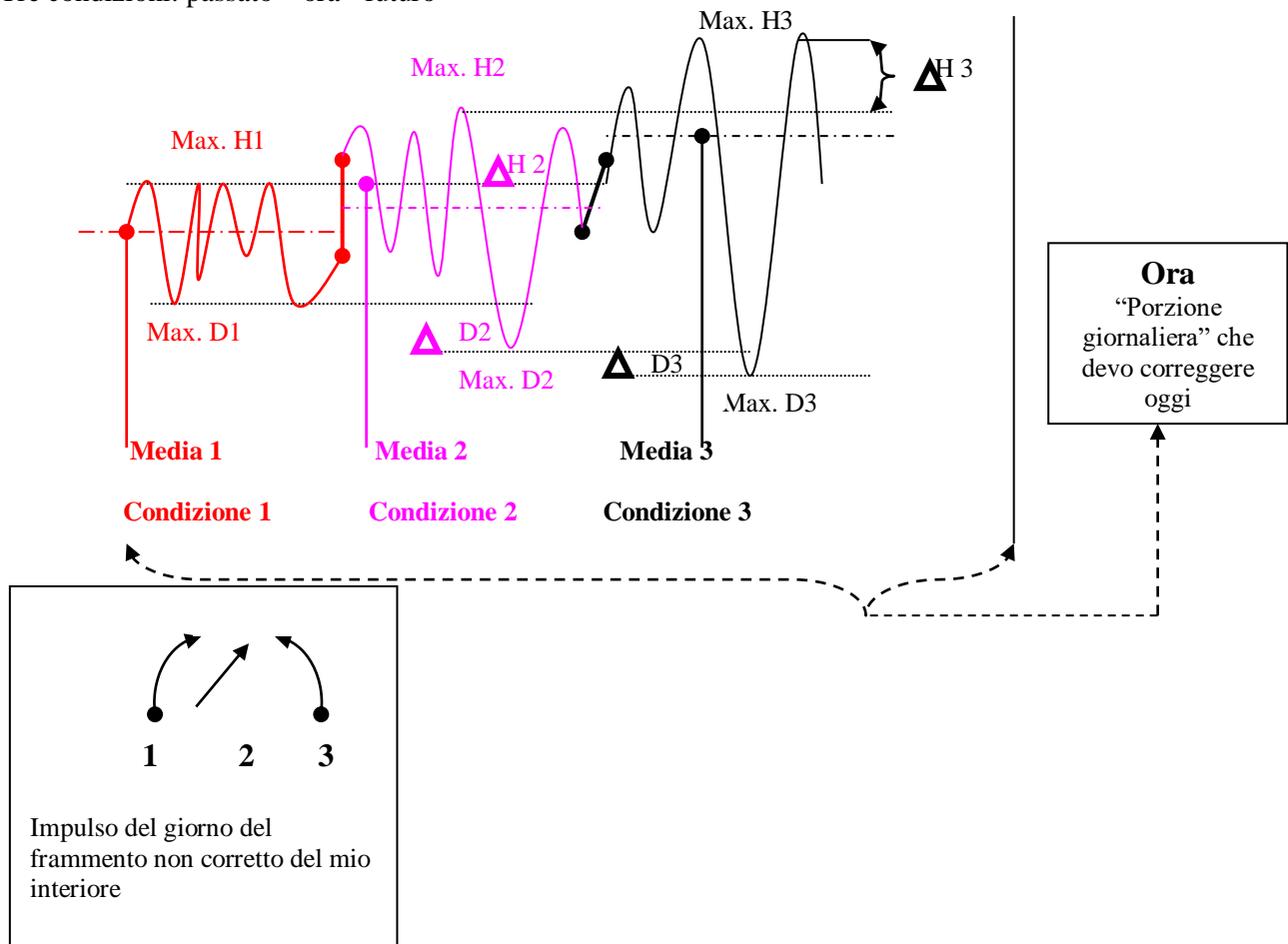
“Porzione giornaliera” che devo correggere oggi

Condizione 1

Condizione 2

Condizione 3

1 **2** **3**

Impulso del giorno del frammento non corretto del mio interiore

Come possiamo distinguere tra un impulso vero e quello del serpente? Quando hai molte domande e ne parli sempre, la domanda si perde, mentre la luce vuole entrare in te, dare una risposta alla tua domanda. Imparare una sillaba alla volta è sufficiente. Quando il serpente ti ordina di fare qualcosa, è l'impulso del giorno. Ascoltalo e trai profitto da esso. Ma mai discutere col serpente, è molto acuto.

Quando hai sopraffatto il serpente, hai vinto pure sul tuo impulso giornaliero. Passo dopo passo provi delle sensazioni, sai chi ti sta parlando. Mai provare a spezzare il serpente, esso non è lì per farti cadere, per romperti. Esso vuole sedurti; tu puoi superare la sua seduzione e ottenere la giusta vita, la forza di vivere. Senza il serpente resteresti lo stesso, non cambieresti. Oggi viviamo tra il bene e il male. Tramite lo studio della Cabala, sceglierai sempre più il bene senza ignorare il male. Sii consapevole del male e trasformalo in bene. Non dire che quello che è fuori di te è cattivo, perché allora dici pure che il sistema di controllo è cattivo. Devi dire a te stesso che tutti, persino il peggiore mascalzone, sono meglio di te. Se non puoi accettarlo o capirlo, ti neghi il tuo stesso avanzamento.

Quando c'è ancora in te l'atteggiamento di pensare "io sono migliore", diventi prigioniero del tuo stesso serpente. Devi dire a te stesso "ogni persona è migliore di me"; ora ti avvicini alla realtà. Perché? La tua opinione non tiene in conto le correzioni, consapevolezza o mancanza dell'altro. Lui potrebbe essere più lontano dalla sua correzione, ma non c'è nulla in te da correggere? Forse il pensiero che tu sia migliore di lui? Ogni persona raggiungerà il suo obiettivo e agli occhi della luce siamo tutti perfetti. Perché noi percepiamo l'aspetto del tempo, in realtà non c'è alcun tempo.

Qual è la tua prospettiva quando vivi in coscienza? Nell'interiore non c'è spazio per rimpiangere qualunque cosa fatta, mai pensare al passato. Quando si vive nell'ora, si osserva ogni impulso. Il serpente ci dà sempre il conto per quello che non è ancora accaduto. Viene dagli impulsi non corretti e dal tuo ascoltare le sue seduzioni. Così accumuli una pila, non ascoltare. Quando non hai alcun pensiero sulle seduzioni o colpe avanzi molto velocemente.

Altrimenti, l'adempimento arriverà dopo. Vivere nell'ora significa accettare i tuoi impulsi giornalieri, lavorare su di essi e lasciare andare ogni cosa passata, non c'è tempo per fissarsi sul passato. Il tuo compito è di vivere nell'ora. Mentre vivi nell'impulso dell'oggi, la luce risplende anche sul passato che verrà automaticamente corretto. Ma non è il tuo compito. Lascia il passato per quello che fu, non interessartene, non esiste, è un fantasma della forza che vive dentro di te. I fatti del passato sono già stati processati nel tuo sistema. Ciò che hai fatto di male in passato non puoi correggerlo, ma vivendo nell'ora purifica il tuo passato e la forza ti arriverà di nuovo. Quello che hai fatto fu costruire dei rifugi e ora la luce li abbatterà. E allora tu avrai la forza che era bloccata nel passato e che ora è stata liberata.

E c'è un altro ostacolo, la conoscenza. C'è conoscenza che ci è data come aiuto, voler conoscere stimola il cervello. Esamina la tua conoscenza, ti avvicina all'obiettivo o no, ti aiuta, ne hai bisogno? La luce infinita ci dà la Sua istruzione in modo semplice. Assapora e prova gioia. Quello che impari nella Cabala esisterà sempre, anche quando il tuo corpo fisico cessa di esistere. Tu porti con te il lavoro svolto in questa vita per imparare a lavorare con il tuo essere interno, e il lavoro interiore stesso che hai compiuto. Il risultato è tangibile e resta con te. Non è importante la conoscenza, ma la ricettività, come una candela e il fuoco, la luce penetra la cera.

La conoscenza ci fa apparire migliori, anche dall'interno. Ma senza queste apparenze siamo solo esseri miseri considerando gli standard terreni. Perché l'uomo terreno considera miserabile un'altra persona che lavora sulla propria anima, sul suo essere interiore. Il significato della parola anima è lode, interiore, arrivare all'accordo con le leggi dell'Universo, lavorare sull'anima a scapito del materiale. Ora il sapore è amaro, perché? Perché per l'essere esterno terreno è miserabile, non ha la voglia di questo lavoro.

15.2 La vera richiesta e la vera mancanza

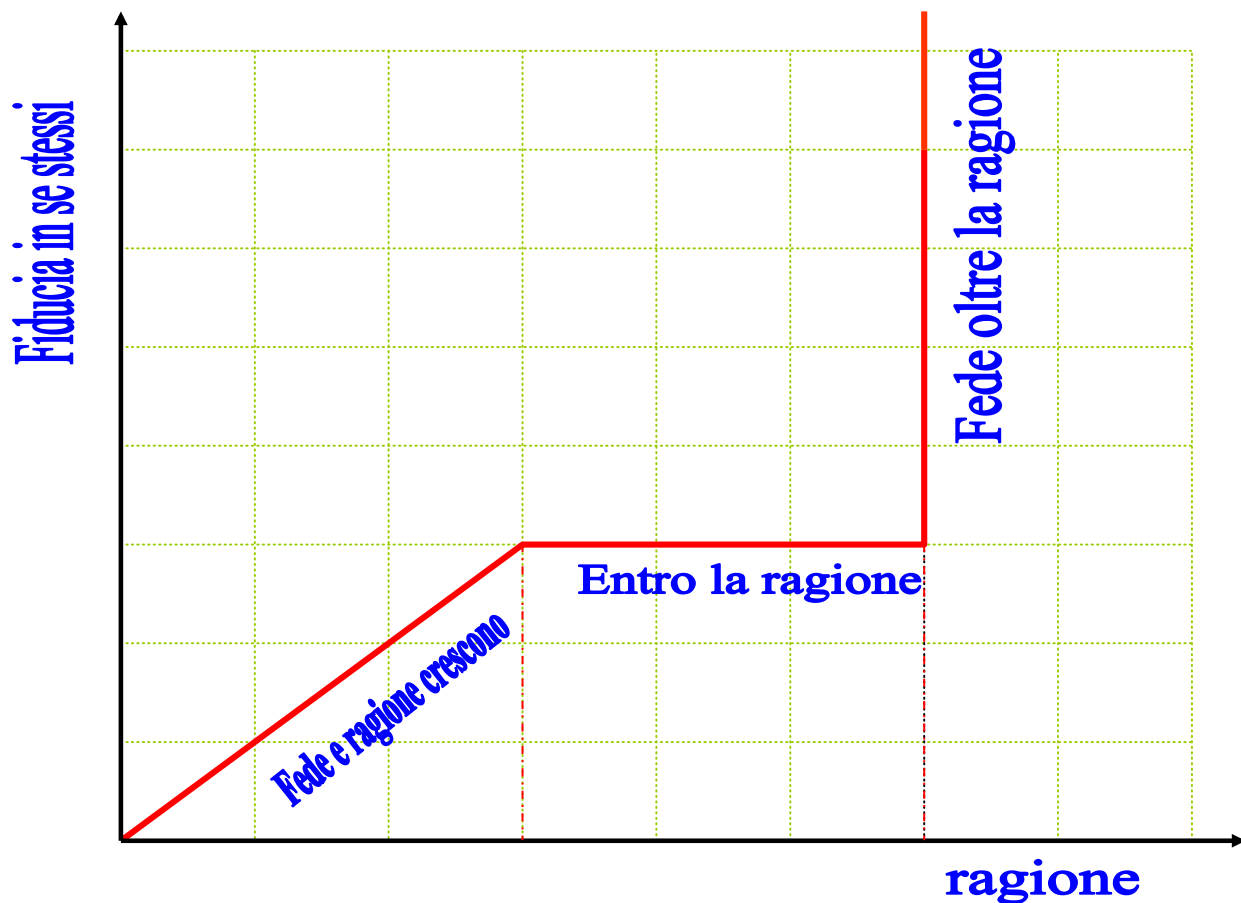
Che cosa è l'ansietà? L'ansietà viene in questo mondo sotto forma di fantasmi: vincerli è un lavoro mentale. Non una questione di esercizio o terapia psicologica, questo non funziona. Tu senti tutti i tipi di storie e forse riceverai una medicina per calmare la tua ansia, ma quando l'anestesia ha finito il suo effetto, l'ansietà ritornerà. Quello che senti è la vera paura ed è sempre accompagnata dall'amore della luce e del sistema di controllo: "Sto facendo abbastanza o no? Mi sono portato abbastanza in accordo con la vera realtà o no?" Questa è la base della tua ansia e quando riesci a riportarla alla sua essenza, sarai liberato da tutte le altre paure nella tua vita. Esse originano dal tuo egoismo, il quale ti dà ansia. Lavorare sul tuo interiore ti libererà sempre più in profondità da tutte le altre paure che non hanno la loro radice lì. Il problema è che è contro la nostra natura, contro la natura del corpo fisico. Quando il corpo fisico non può vedere alcun premio, è impossibile per esso compiere alcun movimento, perché il corpo, l'essere esterno vuole sempre una ricompensa.

Non c'è alcuna paura nella nostra Sorgente. Il desiderio della luce è solo di dare e noi abbiamo il desiderio di ricevere. Fino a quando hai solamente il desiderio di ricevere, la paura ti perseguiterà. Non una paura costruttiva, ma ansia inclusa nella tua mente. E questo è il prodotto dei poteri impuri che non appartengono alla sorgente della luce. Aver paura della sorgente della luce e della luce infinita è molto potente, significa che vuoi portarti in accordo con la luce stessa. Se diventi consapevole di questo, tutta l'ansia scompare. Quello che rimane è la domanda "cosa posso fare" o "in che modo posso provare più amore per la luce, per venire in accordo e avvicinarmi alla luce?" Tutto si risolverà, poco a poco naturalmente. L'atto del dare non è nella nostra natura, devi svilupparlo. Tramite la meditazione puoi dar sollievo a tali ansie e liberarle. Sappi che la paura generata dall'egoismo è infinita. Il travestimento sarà differente, ma è sempre la tua paura.

Quello che ti aiuta è il tuo intuito interiore, accompagnato da una crescente fede e conoscenza di te stesso, tutto questo per lasciar andare l'ansia e arrivare alla vera paura. Non c'è altro modo! Un massaggio non può portar via il dolore di schiena. Ogni giorno devi sviluppare la forza di andare nella linea destra, il lato della volontà, dove si prova completezza. Questa non è una bugia, perché in quel momento sei completo. E poi vai nella linea sinistra. Questo è quello che devi fare

quando studi Cabala. La tua fede deve crescere, quello che provi è un tremendo campo di forza proveniente da te. Sarai sorpreso, tutte le forze oppresse saranno liberate.

Figura 20
Fiducia in se stessi e conoscenza

I	Vediamo una crescita proporzionale della conoscenza e fiducia in una persona. Fede e ragione vanno di pari passo. Si prova questo come condizione d'innalzamento.
p. 1	L'inizio del periodo "entro la ragione" in un essere umano. C'è un incremento di conoscenza ma la fiducia in se stessi resta costante. Si prova questo come condizione di stagnazione e di caduta.
II	Il periodo da "entro la ragione". La sensazione di caduta aumenta.
p. 2	La fine del periodo "entro la ragione". Lascia andare l'attaccamento alla ragione.
III	Dopo p.2 va ulteriormente oltre la ragione tramite la fiducia in se stesso. Ora prova un'enorme esplosione di forza, una sensazione aggiuntiva di energia e adempimento.

15.3 Abbi fede nella luce e in te stesso

Quello che stai facendo è chiedere solidarietà e forza, avere la forza di liberarti dalla tua paura. Quando hai avuto successo nel fare questo noterai una tremenda esplosione di forza e fede. E questo ti aiuta nel prossimo passo; resta nella tua paura e chiedi solidarietà e forza con la luce. Più profonda è la tua intenzione, più chiara la risposta e a quel punto la paura scompare. E questo ti dà forza di avere fede e la prossima volta puoi vincere più paura. La paura è lì solo perché ne hai già superata una parte e poco a poco la luce ti mostra un nuovo pezzo del tuo male e questo ti porta paura perché non hai ancora la forza per questo nuovo pezzo di lavoro.

E allora saprai che tutte le paure non vengono dal mondo esterno, ma dalla tua inabilità di riconoscere il tuo male. Tutte queste paure bisbigliano al tuo "serpente". Se vinci, ti lascia da solo in quel particolare livello. Se ti arrendi, si attacca a te, alla tua mancanza e porta via la tua forza fino a quando gridi e inizi a combatterlo. La paura è il canale per ricevere, la mancanza. La vera mancanza è quando vedi la sorgente della tua perfezione: la luce – puoi attaccare a essa la paura.

E quindi hai timore: "Forse il mio amore per Lui non è abbastanza?". Questa è la tua vera paura creativa! Medita su questo e applicalo alla tua vita. Tutto quello che apprendi in questo libro, devi applicarlo nella tua vita! Allora la tua fiducia nel Sistema Operativo dell'Universo crescerà ogni giorno, considerala una parte del tuo apprendimento. Devi lasciare che il miracolo ti accada e devi provarlo in te stesso. Allora ti avvicini sempre più alla tua fonte e all'assoluta perfezione.

Shalom.